



I.C. "VOLINO-CROCE-ARCOLEO"
 Prot. 0000034 del 04/01/2025
 IV (Uscita)



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2022 - 2025

ISTITUTO COMPRENSIVO

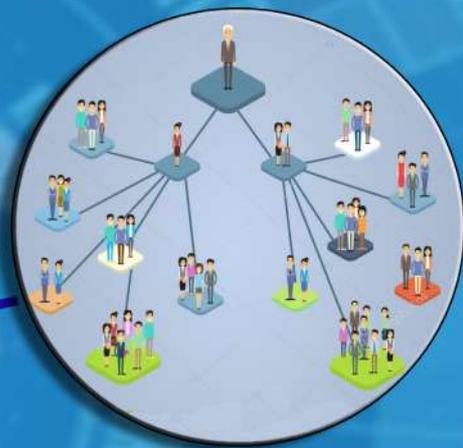
" VOLINO - CROCE - ARCOLEO "

Sc. dell' Infanzia - Sc. Primaria - Secondaria di I° Grado

Secondaria di I° Grado con indirizzo Musicale



Delibera n° 43 del Collegio Docenti del 19/12/2024
Delibera n° 16 del Consiglio d' Istituto del 20/12/2024



PTOF



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola NA - I.C. VOLINO-CROCE-ARCOLEO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5516** del **30/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2024** con delibera n. 16*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 29** Caratteristiche principali della scuola
- 32** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 34** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 35** Aspetti generali
- 36** Priorità desunte dal RAV
- 39** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 41** Piano di miglioramento
- 62** Principali elementi di innovazione
- 66** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 78** Aspetti generali
- 82** Traguardi attesi in uscita
- 85** Insegnamenti e quadri orario
- 91** Curricolo di Istituto
- 100** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 103** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 107** Moduli di orientamento formativo
- 111** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 133** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 136** Attività previste in relazione al PNSD
- 140** Valutazione degli apprendimenti
- 148** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 153** Aspetti generali
- 174** Modello organizzativo
- 179** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 181** Reti e Convenzioni attivate
- 184** Piano di formazione del personale docente
- 189** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Volino-Croce Arcoleo" ha come territorio di riferimento il centro storico di Napoli, con i numerosi vicoli che si snodano a nord di Via Foria (la zona dei Vergini, dei Miracoli e della Sanità) e a sud di Via Foria (la zona del Borgo di S. Antonio, la zona di Forcella). Il quartiere, nel quale essa opera, è caratterizzato da un'alta densità abitativa, dalla presenza di famiglie provenienti da diverse etnie e presenta una forte eterogeneità sia in termini socio-economici che culturali. Nel territorio ci sono molti siti di grande rilevanza dal punto di vista storico, artistico e culturale, che negli ultimi anni sono stati rivalutati e hanno determinato un grande flusso turistico che sta modificando la connotazione del quartiere con l'incremento di attività commerciali. Siti di grande rilevanza dal punto di vista storico, artistico e culturale sono:

- Museo Nazionale
- Museo Madre
- Orto Botanico
- Musei di Mineralogia, Paleontologia, Zoologia dell'Università degli Studi di Napoli
- Botteghe artigiane
- Chiese e palazzi di alto valore artistico ed architettonico
- I Vergini, la Sanità, il Cimitero delle Fontanelle, le Catacombe di S.Gennaro e di S.Gaudioso

Tale ricchezza artistica e culturale consente alla scuola di pianificare percorsi didattici altamente formativi.

Non sono presenti strutture sportive o ricreative pubbliche; ad esse sopperiscono parrocchie ed



Associazioni di varia natura con una variegata offerta di attività, con alcune delle quali la scuola ha stipulato protocolli di intesa nell'ottica di un sistema integrato. Esse sono:

- Associazione GREEN CARE
- Associazione Traparentesi Onlus.
- Associazione Pavesi.
- Associazione LA PARANZA.

Inoltre le docenti FF.SS Area 4 sta e il dirigente procederanno con la stipula di eventuali ulteriori protocolli di intesa durante l'anno scolastico.

Diverse sono le Istituzioni scolastiche presenti nel territorio, con le quali stretti sono i rapporti di collaborazione e con cui è stato stipulato un accordo di rete:

- CD 17°ANGIULLI
- IC RUSSO-MONTALE
- LICEO SCIENTIFICO CUOCO-CAMPANELLA
- ISTITUTO TECNICO DELLA PORTA-PORZIO
- ISTITUTO SUPERIORE D'ESTE-CARACCILO
- ISTITUTO CONVITTO NAZIONALE -EDUCANDATI

Inoltre con l'Università Suor Orsola Benincasa è stata stipulata una convenzione per il Tirocinio Formativo Attivo con gli studenti della facoltà.

L'Istituto analizza periodicamente i bisogni formativi del territorio, attraverso indagini, discussioni con i genitori, rappresentanti di classe/interclasse/intersezione e di istituto, incontri con le associazioni e con gli enti presenti sul territorio che collaborano con la scuola. Alla scuola viene chiesto:

- l'estensione del tempo-scuola, in collaborazione con le associazioni che operano nel territorio. con



attività integrative e di sostegno scolastico;

- interventi educativi volti ad assicurare un maggiore rispetto delle regole della convivenza civile e il senso di responsabilità.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Sensibilità dei docenti a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali. - Buon livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio. - Presenza di alunni di cittadinanza non italiana (con prevalenza dallo Sri Lanka) vissuta come "risorsa" e occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. In riferimento all'Utenza, si rilevano per la componente genitoriale, sebbene non prevalenti, casi di attenzione per l'evento scuola e fattiva partecipazione al dialogo educativo; l'interesse per la condivisione del progetto formativo genera proficue modalità di collaborazione tra scuola e utenti. In alcuni casi si riscontra nelle famiglie caratterizzate da condizioni socio-economiche non favorevoli e da un limitato retroterra culturale, la consapevolezza di poter aspirare al miglioramento attraverso le opportunità di educazione ed istruzione che la Scuola prospetta. La presenza di alunni stranieri stimola la ricerca di approcci autenticamente inclusivi. Agli alunni a vario titolo in situazione di difficoltà e con BES vengono garantiti percorsi formativi personalizzati, nonché la possibilità di partecipare ad attività formative in orario aggiuntivo, a scopo di promozione del successo formativo, insistendo innanzitutto sui saperi fondanti.

Vincoli:

- Insufficienza di dispositivi e risorse adeguate per rispondere totalmente a bisogni specifici e di ampliamento dell'offerta formativa. - Fenomeno migratorio dinamico in diversi periodi dell'anno. - Diffuse realtà di disagio e vissuti difficili ed emarginanti, a causa di disoccupazione, assenza di istruzione, impoverimento dei riferimenti valoriali e devianza comportamentale e relazionale. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza di gran parte degli alunni è deprivato, in quanto riguardo alla componente genitoriale si registra una significativa percentuale di casi di mancato completamento degli studi dell'obbligo ed è elevato il tasso di disoccupazione. Le situazioni di deprivazione innescano spesso atteggiamenti di indifferenza o insofferenza degli adulti di riferimento rispetto all'azione della Scuola quale Comunità Educante, con amplificazione dell'impatto di modelli fuorvianti sulle condotte degli alunni; disagio e degrado inducono condizionamenti negativi anche a livello di sviluppo cognitivo ed espressivo-comunicativo, oltre che sul piano valoriale e relazionale. La povertà di stimoli che spesso connota il vissuto extrascolastico indebolisce la motivazione, determina frequenza irregolare, configura svantaggio e potenzia le difficoltà di



apprendimento, comunicazione e socializzazione indotte da disabilità e disturbi evolutivi. Per la scuola secondaria di 1° grado è ridotta la partecipazione alle attività extracurricolari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sono presenti tutti gli ordini di scuola; ciò consente all'utenza scolastica di esercitare un'opzione sufficientemente diversificata. Vi sono rapporti di continuità educativa e didattica con Istituti di istruzione Secondaria di secondo grado. L'istituzione scolastica, appartenente alla Municipalità III di Napoli, ha una cospicua popolazione ed alta densità abitativa; il tessuto sociale, con ampia presenza di giovani, è piuttosto basso anche se non mancano livelli socio-economici e culturali più elevati. Risultano fruibili, gratuitamente, esperienze di apprendimento, comunicazione e socializzazione, anche mediante la collaborazione tra la scuola e le associazioni o altri Soggetti, Istituzionali e non. Le Parrocchie fungono da centri di aggregazione rionale contro la deriva sociale e comportamentale. Numerose sono le iniziative di promozione culturale e valoriale, strettamente correlate alla dimensione dell'educazione della persona e del cittadino, da parte di Associazioni operanti sul territorio; inoltre, Cooperative Onlus erogano varie forme di supporto a minori e famiglie in condizione di deprivazione e disagio, interagendo con Servizi Sociali, Scuole e, se necessario, ASL di competenza. Gli spazi verdi sono limitati; tuttavia, nei pressi della Scuola vi è l'Orto Botanico e sono situati musei e siti culturali importanti.

Vincoli:

Gli indicatori socio-economici delineano una realtà in cui le condizioni caratterizzate da disagio, deprivazione e degrado prevalgono rispetto alle situazioni di discreto benessere: il forte tasso di disoccupazione, i bassi livelli di istruzione, decisamente inferiori rispetto alla media cittadina e nazionale, fanno del Quartiere dove è situata la scuola un grave rischio di esclusione sociale. Le criticità maggiori attengono ad una certa irregolarità della frequenza scolastica, nonché per un esiguo numero di minori seguiti dai Servizi Sociali, in quanto connotati dal rischio di devianza. I servizi rivolti a minori e famiglie appaiono spesso insufficienti rispetto alla popolosità del Quartiere e alle articolate esigenze della cittadinanza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Centralità delle tre sedi dell'Istituto nel Comune - Discreta dotazione di sussidi e strumentazioni tecnologiche. - Massima trasparenza della gestione finanziaria. - Il Programma annuale e il Consuntivo sono resi noti e discussi nelle competenti sedi collegiali. Il Plesso Croce accoglie gli Uffici



di Presidenza e di segreteria e gli allievi della scuola secondaria di 1° grado. I plessi Arcoleo e Volino-Piazzini, vicinissimi alla sede centrale, ospitano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Non sussistono distanze tali da richiedere servizi di trasporto degli alunni. Le aree di pertinenza esterna consentono afflusso e deflusso dell'Utenza ed ingresso e sosta di veicoli. Le aule dei diversi plessi sono dotate di LIM. Con fondi pubblici sono state potenziate la connessione a Internet e la dotazione in merito a pc, tablet per uso didattico (anche a vantaggio degli alunni connotati da BES).

Vincoli:

Barriere architettoniche parzialmente adeguate. Per i tre plessi sono state potenziate le strumentazioni didattiche, ma bisogna incrementare spazi attrezzati e strumenti rispetto alle esigenze didattiche e organizzative. I diversi plessi necessitano di interventi strutturali per infiltrazioni di acqua piovana, funzionalità parziale dei servizi igienici ed altri problemi, riguardanti anche spazi didattici e ambienti attrezzati. Le richieste rivolte dalla Scuola all'Ufficio Tecnico trovano riscontro in tempi troppo lunghi rispetto ai bisogni, per di più sortendo l'espletamento di azioni incomplete o non pienamente risolutive. Non tutte le famiglie sono disposte ad erogare un contributo volontario, pochi sono i finanziamenti non statali e non vincolati.

Risorse professionali

Opportunità:

- Fascia d'età medio - alta degli insegnanti con esperienza professionale ben maturata - Buona collaborazione tra docenti di diverso ordine di scuola. - Ruoli e compiti definiti attraverso nomina, contrattazione d'Istituto, organigramma. - Competenze informatiche base possedute dal corpo docente. - Presenti nell'Istituto docenti con competenze artistiche e musicali. La percentuale di laureati è piuttosto alta tra i Docenti titolari, in diversi casi dotati di un bagaglio alquanto ricco di percorsi lavorativi e competenze ed inclini alla progressiva acquisizione di nuovi strumenti culturali e metodologici, attraverso titoli accademici ed abilitazioni; risulta diffusa l'apertura all'aggiornamento, con peculiare attenzione per innovazione metodologica e digitale, inclusione e disagio giovanile. Tali tratti positivi riguardano Docenti operanti su posto comune e Docenti operanti sul sostegno, che interagiscono per personalizzare gli interventi. Si dispone, per i tre segmenti scolastici, di risorse professionali per il potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici, non solo gestite per la sostituzione immediata di Docenti assenti, ma anche valorizzate per espandere il tempo scuola e/o rinforzare le azioni a vantaggio degli alunni disabili o con altre difficoltà. La scuola partecipa al D.M 65/2023 per corsi di STEM e LINGUE. Con il D.M. 66/2023 saranno erogati corsi sulla transizione digitale.

Vincoli:

Parziale condivisione di esperienze e materiali didattici tra docenti di ruoli e plessi diversi. I Docenti con lunga esperienza sono, talvolta, meno ricettivi rispetto all'arricchire le metodologie didattiche



secondo le caratteristiche del vissuto giovanile in chiave di modalità di ricerca ed elaborazione dei dati e canali di espressione, comunicazione ed interazione; malgrado gli stimoli derivanti dalla DAD, persistono casi di debole uso delle TIC e di inadeguato aggiornamento professionale. Vanno rafforzati gli approcci metodologici rispetto a disabilità, disturbi evolutivi, casi di svantaggio e valorizzazione di talenti ed eccellenze. L'attenzione per le competenze dei Docenti nelle lingue straniere è marginale rispetto al prioritario bisogno di rafforzare la didattica in chiave attiva, laboratoriale, trasversale, digitale ed inclusiva. La problematicità dell'Utenza indebolisce la motivazione dei Docenti a collaborare, tramite incarichi di supporto interno e interazione con l'esterno, per altri avanzamenti. Cresce l'instabilità dei Docenti, a causa di pensionamenti, avvicinati al domicilio, assenza di vincoli di continuità, soprattutto per i segmenti dell'obbligo, con conseguente impatto negativo su miglioramento, esiti e rapporti con gli Utenti. Una parte dei Docenti di sostegno non possiede lo specifico titolo e varia di anno in anno.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Sensibilità dei docenti a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali. - Buon livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio. - Presenza di alunni di cittadinanza non italiana (con prevalenza dallo Sri Lanka) vissuta come "risorsa" e occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. In riferimento all'Utenza, si rilevano per la componente genitoriale, sebbene non prevalenti, casi di attenzione per l'evento scuola e fattiva partecipazione al dialogo educativo; l'interesse per la condivisione del progetto formativo genera proficue modalità di collaborazione tra scuola e utenti. In alcuni casi si riscontra nelle famiglie caratterizzate da condizioni socio-economiche non favorevoli e da un limitato retroterra culturale, la consapevolezza di poter aspirare al miglioramento attraverso le opportunità di educazione ed istruzione che la Scuola prospetta. La presenza di alunni stranieri stimola la ricerca di approcci autenticamente inclusivi. Agli alunni a vario titolo in situazione di difficoltà e con BES vengono garantiti percorsi formativi personalizzati, nonché la possibilità di partecipare ad attività formative in orario aggiuntivo, a scopo di promozione del successo formativo, insistendo innanzitutto sui saperi fondanti.

Vincoli:

- Insufficienza di dispositivi e risorse adeguate per rispondere a bisogni specifici e di ampliamento dell'offerta formativa. - Fenomeno migratorio dinamico in diversi periodi dell'anno. - Diffuse realtà di disagio e vissuti difficili ed emarginanti, a causa di disoccupazione, assenza di istruzione, impoverimento dei riferimenti valoriali e devianza comportamentale e relazionale. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza di gran parte degli alunni è deprivato, in quanto riguardo alla componente genitoriale si registra una significativa percentuale di casi di mancato completamento



degli studi dell'obbligo ed è elevato il tasso di disoccupazione. Le situazioni di deprivazione innescano spesso atteggiamenti di indifferenza o insofferenza degli adulti di riferimento rispetto all'azione della Scuola quale Comunità Educante, con amplificazione dell'impatto di modelli fuorvianti sulle condotte degli alunni; disagio e degrado inducono condizionamenti negativi anche a livello di sviluppo cognitivo ed espressivo-comunicativo, oltre che sul piano valoriale e relazionale. La povertà di stimoli che spesso connota il vissuto extrascolastico indebolisce la motivazione, determina frequenza irregolare, configura svantaggio e potenzia le difficoltà di apprendimento, comunicazione e socializzazione indotte da disabilità e disturbi evolutivi. Per la scuola secondaria di 1° grado è ridotta la partecipazione alle attività extracurricolari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sono presenti tutti gli ordini di scuola; ciò consente all'utenza scolastica di esercitare un'opzione sufficientemente diversificata. Vi sono rapporti di continuità educativa e didattica con Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado. L'istituzione scolastica, appartenente alla Municipalità III di Napoli, ha una cospicua popolazione ed alta densità abitativa; il tessuto sociale, con ampia presenza di giovani, è piuttosto basso anche se non mancano livelli socio-economici e culturali più elevati. Risultano fruibili, gratuitamente, esperienze di apprendimento, comunicazione e socializzazione, anche mediante la collaborazione tra la scuola e le associazioni o altri Soggetti, Istituzionali e non. Le Parrocchie fungono da centri di aggregazione rionale contro la deriva sociale e comportamentale. Numerose sono le iniziative di promozione culturale e valoriale, strettamente correlate alla dimensione dell'educazione della persona e del cittadino, da parte di Associazioni operanti sul territorio; inoltre, Cooperative Onlus erogano varie forme di supporto a minori e famiglie in condizione di deprivazione e disagio, interagendo con Servizi Sociali, Scuole e, se necessario, ASL di competenza. Gli spazi verdi sono limitati; tuttavia, nei pressi della Scuola vi è l'Orto Botanico e sono situati musei e siti culturali importanti.

Vincoli:

Gli indicatori socio-economici delineano una realtà in cui le condizioni caratterizzate da disagio, deprivazione e degrado prevalgono rispetto alle situazioni di discreto benessere: il forte tasso di disoccupazione, i bassi livelli di istruzione, decisamente inferiori rispetto alla media cittadina e nazionale, fanno del Quartiere dove è situata la scuola un grave rischio di esclusione sociale. Le criticità maggiori attengono ad una certa irregolarità della frequenza scolastica, nonché per un esiguo numero di minori seguiti dai Servizi Sociali, in quanto connotati dal rischio di devianza. I servizi rivolti a minori e famiglie appaiono spesso insufficienti rispetto alla popolosità del Quartiere e alle articolate esigenze della cittadinanza.



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Centralità delle tre sedi dell'Istituto nel Comune - Discreta dotazione di sussidi e strumentazioni tecnologiche. - Massima trasparenza della gestione finanziaria. - Il Programma annuale e il Consuntivo sono resi noti e discussi nelle competenti sedi collegiali. Il Plesso Croce accoglie gli Uffici di Presidenza e di segreteria e gli allievi della scuola secondaria di 1° grado. I plessi Arcoleo e Volino-Piazzani, vicinissimi alla sede centrale, ospitano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Non sussistono distanze tali da richiedere servizi di trasporto degli alunni. Le aree di pertinenza esterna consentono afflusso e deflusso dell'utenza ed ingresso e sosta di veicoli. Le aule dei diversi plessi sono dotate di LIM. Con fondi pubblici sono state potenziate la connessione a Internet e la dotazione in merito a pc, tablet per uso didattico (anche a vantaggio degli alunni connotati da BES).

Vincoli:

Barriere architettoniche parzialmente adeguate. Per i tre plessi sono state potenziate le strumentazioni didattiche, ma bisogna incrementare spazi attrezzati e strumenti rispetto alle esigenze didattiche e organizzative. I diversi plessi necessitano di interventi strutturali per infiltrazioni di acqua piovana, funzionalità parziale dei servizi igienici ed altri problemi, riguardanti anche spazi didattici e ambienti attrezzati. Le richieste rivolte dalla Scuola all'Ufficio Tecnico trovano riscontro in tempi troppo lunghi rispetto ai bisogni, per di più sortendo l'espletamento di azioni incomplete o non pienamente risolutive. Non tutte le famiglie sono disposte ad erogare un contributo volontario, pochi sono i finanziamenti non statali e non vincolati.

Risorse professionali

Opportunità:

- Fascia d'età medio - alta degli insegnanti con esperienza professionale ben maturata - Buona collaborazione tra docenti di diverso ordine di scuola. - Ruoli e compiti definiti attraverso nomina, contrattazione d'Istituto, organigramma. - Competenze informatiche base possedute dal corpo docente. - Presenti nell'Istituto docenti con competenze artistiche e musicali. La percentuale di laureati è piuttosto alta tra i Docenti titolari, in diversi casi dotati di un bagaglio alquanto ricco di percorsi lavorativi e competenze ed inclini alla progressiva acquisizione di nuovi strumenti culturali e metodologici, attraverso titoli accademici ed abilitazioni; risulta diffusa l'apertura all'aggiornamento, con peculiare attenzione per innovazione metodologica e digitale, inclusione e disagio giovanile. Tali tratti positivi riguardano Docenti operanti su posto comune e Docenti operanti sul sostegno, che interagiscono per personalizzare gli interventi. Si dispone, per i tre segmenti scolastici, di risorse professionali per il potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici, non



solo gestite per la sostituzione immediata di Docenti assenti, ma anche valorizzate per espandere il tempo scuola e/o rinforzare le azioni a vantaggio degli alunni disabili o con altre difficoltà. La scuola partecipa al D.M 65/2023 per corsi di STEM e LINGUE. Con il D.M. 66/2023 saranno erogati corsi sulla transizione digitale.

Vincoli:

Parziale condivisione di esperienze e materiali didattici tra docenti di ruoli e plessi diversi. I Docenti con lunga esperienza sono, talvolta, meno ricettivi rispetto all'arricchire le metodologie didattiche secondo le caratteristiche del vissuto giovanile in chiave di modalità di ricerca ed elaborazione dei dati e canali di espressione, comunicazione ed interazione; malgrado gli stimoli derivanti dalla DAD, persistono casi di debole uso delle TIC e di inadeguato aggiornamento professionale. Vanno rafforzati gli approcci metodologici rispetto a disabilità, disturbi evolutivi, casi di svantaggio e valorizzazione di talenti ed eccellenze. L'attenzione per le competenze dei Docenti nelle lingue straniere è marginale rispetto al prioritario bisogno di rafforzare la didattica in chiave attiva, laboratoriale, trasversale, digitale ed inclusiva. La problematicità dell'Utenza indebolisce la motivazione dei Docenti a collaborare, tramite incarichi di supporto interno e interazione con l'esterno, per altri avanzamenti. Cresce l'instabilità dei Docenti, a causa di pensionamenti, avvicinamenti al domicilio, assenza di vincoli di continuità, soprattutto per i segmenti dell'obbligo, con conseguente impatto negativo su miglioramento, esiti e rapporti con gli Utenti. Una parte dei Docenti di sostegno non possiede lo specifico titolo e varia di anno in anno.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Sensibilità dei docenti a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali. - Buon livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio. - Presenza di alunni di cittadinanza non italiana (con prevalenza dallo Sri Lanka) vissuta come "risorsa" e occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. In riferimento all'Utenza, si rilevano per la componente genitoriale, sebbene non prevalenti, casi di attenzione per l'evento scuola e fattiva partecipazione al dialogo educativo; l'interesse per la condivisione del progetto formativo genera proficue modalità di collaborazione tra scuola e utenti. In alcuni casi si riscontra nelle famiglie caratterizzate da condizioni socio- economiche non favorevoli e da un limitato retroterra culturale, la consapevolezza di poter aspirare al miglioramento attraverso le opportunità di educazione ed istruzione che la Scuola prospetta. La presenza di alunni stranieri stimola la ricerca di approcci autenticamente inclusivi. Agli alunni a vario titolo in situazione di difficoltà e con BES vengono garantiti percorsi formativi personalizzati, nonché la possibilità di partecipare ad attività formative in orario aggiuntivo, a scopo di promozione del successo formativo, insistendo innanzitutto sui saperi fondanti.



Vincoli:

- Insufficienza di dispositivi e risorse adeguate per rispondere a bisogni specifici e di ampliamento dell'offerta formativa. - Fenomeno migratorio dinamico in diversi periodi dell'anno. - Diffuse realtà di disagio e vissuti difficili ed emarginanti, a causa di disoccupazione, assenza di istruzione, impoverimento dei riferimenti valoriali e devianza comportamentale e relazionale. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza di gran parte degli alunni è deprivato, in quanto riguardo alla componente genitoriale si registra una significativa percentuale di casi di mancato completamento degli studi dell'obbligo ed è elevato il tasso di disoccupazione. Le situazioni di deprivazione innescano spesso atteggiamenti di indifferenza o insofferenza degli adulti di riferimento rispetto all'azione della Scuola quale Comunità Educante, con amplificazione dell'impatto di modelli fuorvianti sulle condotte degli alunni; disagio e degrado inducono condizionamenti negativi anche a livello di sviluppo cognitivo ed espressivo-comunicativo, oltre che sul piano valoriale e relazionale. La povertà di stimoli che spesso connota il vissuto extrascolastico indebolisce la motivazione, determina frequenza irregolare, configura svantaggio e potenzia le difficoltà di apprendimento, comunicazione e socializzazione indotte da disabilità e disturbi evolutivi. Per la scuola secondaria di 1° grado è ridotta la partecipazione alle attività extracurricolari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sono presenti tutti gli ordini di scuola; ciò consente all'utenza scolastica di esercitare un'opzione sufficientemente diversificata. Vi sono rapporti di continuità educativa e didattica con Istituti di istruzione Secondaria di secondo grado. L'istituzione scolastica, appartenente alla Municipalità III di Napoli, ha una cospicua popolazione ed alta densità abitativa; il tessuto sociale, con ampia presenza di giovani, è piuttosto basso anche se non mancano livelli socio-economici e culturali più elevati. Risultano fruibili, gratuitamente, esperienze di apprendimento, comunicazione e socializzazione, anche mediante la collaborazione tra la scuola e le associazioni o altri Soggetti, Istituzionali e non. Le Parrocchie fungono da centri di aggregazione rionale contro la deriva sociale e comportamentale. Numerose sono le iniziative di promozione culturale e valoriale, strettamente correlate alla dimensione dell'educazione della persona e del cittadino, da parte di Associazioni operanti sul territorio; inoltre, Cooperative Onlus erogano varie forme di supporto a minori e famiglie in condizione di deprivazione e disagio, interagendo con Servizi Sociali, Scuole e, se necessario, ASL di competenza. Gli spazi verdi sono limitati; tuttavia, nei pressi della Scuola vi è l'Orto Botanico e sono situati musei e siti culturali importanti.

Vincoli:

Gli indicatori socio-economici delineano una realtà in cui le condizioni caratterizzate da disagio, deprivazione e degrado prevalgono rispetto alle situazioni di discreto benessere: il forte tasso di



disoccupazione, i bassi livelli di istruzione, decisamente inferiori rispetto alla media cittadina e nazionale, fanno del Quartiere dove è situata la scuola un grave rischio di esclusione sociale. Le criticità maggiori attengono ad una certa irregolarità della frequenza scolastica, nonché per un esiguo numero di minori seguiti dai Servizi Sociali, in quanto connotati dal rischio di devianza. I servizi rivolti a minori e famiglie appaiono spesso insufficienti rispetto alla popolosità del Quartiere e alle articolate esigenze della cittadinanza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Centralità delle tre sedi dell'Istituto nel Comune - Discreta dotazione di sussidi e strumentazioni tecnologiche. - Massima trasparenza della gestione finanziaria. - Il Programma annuale e il Consuntivo sono resi noti e discussi nelle competenti sedi collegiali. Il Plesso Croce accoglie gli Uffici di Presidenza e di segreteria e gli allievi della scuola secondaria di 1° grado. I plessi Arcoleo e Volino-Piazzini, vicinissimi alla sede centrale, ospitano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Non sussistono distanze tali da richiedere servizi di trasporto degli alunni. Le aree di pertinenza esterna consentono afflusso e deflusso dell'Utenza ed ingresso e sosta di veicoli. Le aule dei diversi plessi sono dotate di LIM. Con fondi pubblici sono state potenziate la connessione a Internet e la dotazione in merito a pc, tablet per uso didattico (anche a vantaggio degli alunni connotati da BES).

Vincoli:

Barriere architettoniche parzialmente adeguate. Per i tre plessi sono state potenziate le strumentazioni didattiche, ma bisogna incrementare spazi attrezzati e strumenti rispetto alle esigenze didattiche e organizzative. I diversi plessi necessitano di interventi strutturali per infiltrazioni di acqua piovana, funzionalità parziale dei servizi igienici ed altri problemi, riguardanti anche spazi didattici e ambienti attrezzati. Le richieste rivolte dalla Scuola all'Ufficio Tecnico trovano riscontro in tempi troppo lunghi rispetto ai bisogni, per di più sortendo l'espletamento di azioni incomplete o non pienamente risolutive. Non tutte le famiglie sono disposte ad erogare un contributo volontario, pochi sono i finanziamenti non statali e non vincolati.

Risorse professionali

Opportunità:

- Fascia d'età medio - alta degli insegnanti con esperienza professionale ben maturata - Buona collaborazione tra docenti di diverso ordine di scuola. - Ruoli e compiti definiti attraverso nomina, contrattazione d'Istituto, organigramma. - Competenze informatiche base possedute dal corpo docente. - Presenti nell'Istituto docenti con competenze artistiche e musicali. La percentuale di



laureati è piuttosto alta tra i Docenti titolari, in diversi casi dotati di un bagaglio alquanto ricco di percorsi lavorativi e competenze ed inclini alla progressiva acquisizione di nuovi strumenti culturali e metodologici, attraverso titoli accademici ed abilitazioni; risulta diffusa l'apertura all'aggiornamento, con peculiare attenzione per innovazione metodologica e digitale, inclusione e disagio giovanile. Tali tratti positivi riguardano Docenti operanti su posto comune e Docenti operanti sul sostegno, che interagiscono per personalizzare gli interventi. Si dispone, per i tre segmenti scolastici, di risorse professionali per il potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici, non solo gestite per la sostituzione immediata di Docenti assenti, ma anche valorizzate per espandere il tempo scuola e/o rinforzare le azioni a vantaggio degli alunni disabili o con altre difficoltà. La scuola partecipa al D.M 65/2023 per corsi di STEM e LINGUE. Con il D.M. 66/2023 saranno erogati corsi sulla transizione digitale.

Vincoli:

Parziale condivisione di esperienze e materiali didattici tra docenti di ruoli e plessi diversi. I Docenti con lunga esperienza sono, talvolta, meno ricettivi rispetto all'arricchire le metodologie didattiche secondo le caratteristiche del vissuto giovanile in chiave di modalità di ricerca ed elaborazione dei dati e canali di espressione, comunicazione ed interazione; malgrado gli stimoli derivanti dalla DAD, persistono casi di debole uso delle TIC e di inadeguato aggiornamento professionale. Vanno rafforzati gli approcci metodologici rispetto a disabilità, disturbi evolutivi, casi di svantaggio e valorizzazione di talenti ed eccellenze. L'attenzione per le competenze dei Docenti nelle lingue straniere è marginale rispetto al prioritario bisogno di rafforzare la didattica in chiave attiva, laboratoriale, trasversale, digitale ed inclusiva. La problematicità dell'Utenza indebolisce la motivazione dei Docenti a collaborare, tramite incarichi di supporto interno e interazione con l'esterno, per altri avanzamenti. Cresce l'instabilità dei Docenti, a causa di pensionamenti, avvicinati al domicilio, assenza di vincoli di continuità, soprattutto per i segmenti dell'obbligo, con conseguente impatto negativo su miglioramento, esiti e rapporti con gli Utenti. Una parte dei Docenti di sostegno non possiede lo specifico titolo e varia di anno in anno.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Sensibilità dei docenti a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali. - Buon livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio. - Presenza di alunni di cittadinanza non italiana (con prevalenza dallo Sri Lanka) vissuta come "risorsa" e occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. In riferimento all'Utenza, si rilevano per la componente genitoriale, sebbene non prevalenti, casi di attenzione per l'evento scuola e fattiva partecipazione al dialogo educativo; l'interesse per la condivisione del progetto formativo genera proficue modalità di collaborazione tra scuola e utenti. In alcuni casi si riscontra



nelle famiglie caratterizzate da condizioni socio- economiche non favorevoli e da un limitato retroterra culturale, la consapevolezza di poter aspirare al miglioramento attraverso le opportunità di educazione ed istruzione che la Scuola prospetta. La presenza di alunni stranieri stimola la ricerca di approcci autenticamente inclusivi. Agli alunni a vario titolo in situazione di difficoltà e con BES vengono garantiti percorsi formativi personalizzati, nonché la possibilità di partecipare ad attività formative in orario aggiuntivo, a scopo di promozione del successo formativo, insistendo innanzitutto sui saperi fondanti.

Vincoli:

- Insufficienza di dispositivi e risorse adeguate per rispondere a bisogni specifici e di ampliamento dell'offerta formativa. - Fenomeno migratorio dinamico in diversi periodi dell'anno. -Diffuse realtà di disagio e vissuti difficili ed emarginanti, a causa di disoccupazione, assenza di istruzione, impoverimento dei riferimenti valoriali e devianza comportamentale e relazionale. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza di gran parte degli alunni è deprivato, in quanto riguardo alla componente genitoriale si registra una significativa percentuale di casi di mancato completamento degli studi dell'obbligo ed è elevato il tasso di disoccupazione. Le situazioni di deprivazione innescano spesso atteggiamenti di indifferenza o insofferenza degli adulti di riferimento rispetto all'azione della Scuola quale Comunità Educante, con amplificazione dell'impatto di modelli fuorvianti sulle condotte degli alunni; disagio e degrado inducono condizionamenti negativi anche a livello di sviluppo cognitivo ed espressivo-comunicativo, oltre che sul piano valoriale e relazionale. La povertà di stimoli che spesso connota il vissuto extrascolastico indebolisce la motivazione, determina frequenza irregolare, configura svantaggio e potenzia le difficoltà di apprendimento, comunicazione e socializzazione indotte da disabilità e disturbi evolutivi. Per la scuola secondaria di 1° grado è ridotta la partecipazione alle attività extracurricolari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sono presenti tutti gli ordini di scuola; ciò consente all'utenza scolastica di esercitare un'opzione sufficientemente diversificata. Vi sono rapporti di continuità educativa e didattica con Istituti di istruzione Secondaria di secondo grado. L'istituzione scolastica, appartenente alla Municipalità III di Napoli, ha una cospicua popolazione ed alta densità abitativa; il tessuto sociale, con ampia presenza di giovani, è piuttosto basso anche se non mancano livelli socio-economici e culturali più elevati. Risultano fruibili, gratuitamente, esperienze di apprendimento, comunicazione e socializzazione, anche mediante la collaborazione tra la scuola e le associazioni o altri Soggetti, Istituzionali e non. Le Parrocchie fungono da centri di aggregazione rionale contro la deriva sociale e comportamentale. Numerose sono le iniziative di promozione culturale e valoriale, strettamente correlate alla dimensione dell'educazione della persona e del cittadino, da parte di Associazioni operanti sul



territorio; inoltre, Cooperative Onlus erogano varie forme di supporto a minori e famiglie in condizione di deprivazione e disagio, interagendo con Servizi Sociali, Scuole e, se necessario, ASL di competenza. Gli spazi verdi sono limitati; tuttavia, nei pressi della Scuola vi è l'Orto Botanico e sono situati musei e siti culturali importanti.

Vincoli:

Gli indicatori socio-economici delineano una realtà in cui le condizioni caratterizzate da disagio, deprivazione e degrado prevalgono rispetto alle situazioni di discreto benessere: il forte tasso di disoccupazione, i bassi livelli di istruzione, decisamente inferiori rispetto alla media cittadina e nazionale, fanno del Quartiere dove è situata la scuola un grave rischio di esclusione sociale. Le criticità maggiori attengono ad una certa irregolarità della frequenza scolastica, nonché per un esiguo numero di minori seguiti dai Servizi Sociali, in quanto connotati dal rischio di devianza. I servizi rivolti a minori e famiglie appaiono spesso insufficienti rispetto alla popolosità del Quartiere e alle articolate esigenze della cittadinanza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Centralità delle tre sedi dell'Istituto nel Comune - Discreta dotazione di sussidi e strumentazioni tecnologiche. - Massima trasparenza della gestione finanziaria. - Il Programma annuale e il Consuntivo sono resi noti e discussi nelle competenti sedi collegiali. Il Plesso Croce accoglie gli Uffici di Presidenza e di segreteria e gli allievi della scuola secondaria di 1° grado. I plessi Arcoleo e Volino-Piazzini, vicinissimi alla sede centrale, ospitano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Non sussistono distanze tali da richiedere servizi di trasporto degli alunni. Le aree di pertinenza esterna consentono afflusso e deflusso dell'Utenza ed ingresso e sosta di veicoli. Le aule dei diversi plessi sono dotate di LIM. Con fondi pubblici sono state potenziate la connessione a Internet e la dotazione in merito a pc, tablet per uso didattico (anche a vantaggio degli alunni connotati da BES).

Vincoli:

Barriere architettoniche parzialmente adeguate. Per i tre plessi sono state potenziate le strumentazioni didattiche, ma bisogna incrementare spazi attrezzati e strumenti rispetto alle esigenze didattiche e organizzative. I diversi plessi necessitano di interventi strutturali per infiltrazioni di acqua piovana, funzionalità parziale dei servizi igienici ed altri problemi, riguardanti anche spazi didattici e ambienti attrezzati. Le richieste rivolte dalla Scuola all'Ufficio Tecnico trovano riscontro in tempi troppo lunghi rispetto ai bisogni, per di più sortendo l'espletamento di azioni incomplete o non pienamente risolutive. Non tutte le famiglie sono disposte ad erogare un contributo volontario, pochi sono i finanziamenti non statali e non vincolati.



Risorse professionali

Opportunità:

- Fascia d'età medio - alta degli insegnanti con esperienza professionale ben maturata - Buona collaborazione tra docenti di diverso ordine di scuola. - Ruoli e compiti definiti attraverso nomina, contrattazione d'Istituto, organigramma. - Competenze informatiche base possedute dal corpo docente. - Presenti nell'Istituto docenti con competenze artistiche e musicali. La percentuale di laureati è piuttosto alta tra i Docenti titolari, in diversi casi dotati di un bagaglio alquanto ricco di percorsi lavorativi e competenze ed inclini alla progressiva acquisizione di nuovi strumenti culturali e metodologici, attraverso titoli accademici ed abilitazioni; risulta diffusa l'apertura all'aggiornamento, con peculiare attenzione per innovazione metodologica e digitale, inclusione e disagio giovanile. Tali tratti positivi riguardano Docenti operanti su posto comune e Docenti operanti sul sostegno, che interagiscono per personalizzare gli interventi. Si dispone, per i tre segmenti scolastici, di risorse professionali per il potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici, non solo gestite per la sostituzione immediata di Docenti assenti, ma anche valorizzate per espandere il tempo scuola e/o rinforzare le azioni a vantaggio degli alunni disabili o con altre difficoltà. La scuola partecipa al D.M 65/2023 per corsi di STEM e LINGUE. Con il D.M. 66/2023 saranno erogati corsi sulla transizione digitale.

Vincoli:

Parziale condivisione di esperienze e materiali didattici tra docenti di ruoli e plessi diversi. I Docenti con lunga esperienza sono, talvolta, meno ricettivi rispetto all'arricchire le metodologie didattiche secondo le caratteristiche del vissuto giovanile in chiave di modalità di ricerca ed elaborazione dei dati e canali di espressione, comunicazione ed interazione; malgrado gli stimoli derivanti dalla DAD, persistono casi di debole uso delle TIC e di inadeguato aggiornamento professionale. Vanno rafforzati gli approcci metodologici rispetto a disabilità, disturbi evolutivi, casi di svantaggio e valorizzazione di talenti ed eccellenze. L'attenzione per le competenze dei Docenti nelle lingue straniere è marginale rispetto al prioritario bisogno di rafforzare la didattica in chiave attiva, laboratoriale, trasversale, digitale ed inclusiva. La problematicità dell'Utenza indebolisce la motivazione dei Docenti a collaborare, tramite incarichi di supporto interno e interazione con l'esterno, per altri avanzamenti. Cresce l'instabilità dei Docenti, a causa di pensionamenti, avvicinamenti al domicilio, assenza di vincoli di continuità, soprattutto per i segmenti dell'obbligo, con conseguente impatto negativo su miglioramento, esiti e rapporti con gli Utenti. Una parte dei Docenti di sostegno non possiede lo specifico titolo e varia di anno in anno.

Popolazione scolastica

Opportunità:



- Sensibilità dei docenti a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali. - Buon livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio. - Presenza di alunni di cittadinanza non italiana (con prevalenza dallo Sri Lanka) vissuta come "risorsa" e occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. In riferimento all'Utenza, si rilevano per la componente genitoriale, sebbene non prevalenti, casi di attenzione per l'evento scuola e fattiva partecipazione al dialogo educativo; l'interesse per la condivisione del progetto formativo genera proficue modalità di collaborazione tra scuola e utenti. In alcuni casi si riscontra nelle famiglie caratterizzate da condizioni socio-economiche non favorevoli e da un limitato retroterra culturale, la consapevolezza di poter aspirare al miglioramento attraverso le opportunità di educazione ed istruzione che la Scuola prospetta. La presenza di alunni stranieri stimola la ricerca di approcci autenticamente inclusivi. Agli alunni a vario titolo in situazione di difficoltà e con BES vengono garantiti percorsi formativi personalizzati, nonché la possibilità di partecipare ad attività formative in orario aggiuntivo, a scopo di promozione del successo formativo, insistendo innanzitutto sui saperi fondanti.

Vincoli:

- Insufficienza di dispositivi e risorse adeguate per rispondere a bisogni specifici e di ampliamento dell'offerta formativa. - Fenomeno migratorio dinamico in diversi periodi dell'anno. - Diffuse realtà di disagio e vissuti difficili ed emarginanti, a causa di disoccupazione, assenza di istruzione, impoverimento dei riferimenti valoriali e devianza comportamentale e relazionale. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza di gran parte degli alunni è deprivato, in quanto riguardo alla componente genitoriale si registra una significativa percentuale di casi di mancato completamento degli studi dell'obbligo ed è elevato il tasso di disoccupazione. Le situazioni di deprivazione innescano spesso atteggiamenti di indifferenza o insofferenza degli adulti di riferimento rispetto all'azione della Scuola quale Comunità Educante, con amplificazione dell'impatto di modelli fuorvianti sulle condotte degli alunni; disagio e degrado inducono condizionamenti negativi anche a livello di sviluppo cognitivo ed espressivo-comunicativo, oltre che sul piano valoriale e relazionale. La povertà di stimoli che spesso connota il vissuto extrascolastico indebolisce la motivazione, determina frequenza irregolare, configura svantaggio e potenzia le difficoltà di apprendimento, comunicazione e socializzazione indotte da disabilità e disturbi evolutivi. Per la scuola secondaria di 1° grado è ridotta la partecipazione alle attività extracurricolari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sono presenti tutti gli ordini di scuola; ciò consente all'utenza scolastica di esercitare un'opzione sufficientemente diversificata. Vi sono rapporti di continuità educativa e didattica con Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado. L'istituzione scolastica, appartenente alla Municipalità III di



Napoli, ha una cospicua popolazione ed alta densità abitativa; il tessuto sociale, con ampia presenza di giovani, è piuttosto basso anche se non mancano livelli socio-economici e culturali più elevati. Risultano fruibili, gratuitamente, esperienze di apprendimento, comunicazione e socializzazione, anche mediante la collaborazione tra la scuola e le associazioni o altri Soggetti, Istituzionali e non. Le Parrocchie fungono da centri di aggregazione rionale contro la deriva sociale e comportamentale. Numerose sono le iniziative di promozione culturale e valoriale, strettamente correlate alla dimensione dell'educazione della persona e del cittadino, da parte di Associazioni operanti sul territorio; inoltre, Cooperative Onlus erogano varie forme di supporto a minori e famiglie in condizione di deprivazione e disagio, interagendo con Servizi Sociali, Scuole e, se necessario, ASL di competenza. Gli spazi verdi sono limitati; tuttavia, nei pressi della Scuola vi è l'Orto Botanico e sono situati musei e siti culturali importanti.

Vincoli:

Gli indicatori socio-economici delineano una realtà in cui le condizioni caratterizzate da disagio, deprivazione e degrado prevalgono rispetto alle situazioni di discreto benessere: il forte tasso di disoccupazione, i bassi livelli di istruzione, decisamente inferiori rispetto alla media cittadina e nazionale, fanno del Quartiere dove è situata la scuola un grave rischio di esclusione sociale. Le criticità maggiori attengono ad una certa irregolarità della frequenza scolastica, nonché per un esiguo numero di minori seguiti dai Servizi Sociali, in quanto connotati dal rischio di devianza. I servizi rivolti a minori e famiglie appaiono spesso insufficienti rispetto alla popolosità del Quartiere e alle articolate esigenze della cittadinanza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Centralità delle tre sedi dell'Istituto nel Comune - Discreta dotazione di sussidi e strumentazioni tecnologiche. - Massima trasparenza della gestione finanziaria. - Il Programma annuale e il Consuntivo sono resi noti e discussi nelle competenti sedi collegiali. Il Plesso Croce accoglie gli Uffici di Presidenza e di segreteria e gli allievi della scuola secondaria di 1° grado. I plessi Arcoleo e Volino-Piazz, vicinissimi alla sede centrale, ospitano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Non sussistono distanze tali da richiedere servizi di trasporto degli alunni. Le aree di pertinenza esterna consentono afflusso e deflusso dell'Utenza ed ingresso e sosta di veicoli. Le aule dei diversi plessi sono dotate di LIM. Con fondi pubblici sono state potenziate la connessione a Internet e la dotazione in merito a pc, tablet per uso didattico (anche a vantaggio degli alunni connotati da BES).

Vincoli:

Barriere architettoniche parzialmente adeguate. Per i tre plessi sono state potenziate le strumentazioni didattiche, ma bisogna incrementare spazi attrezzati e strumenti rispetto alle esigenze didattiche e organizzative. I diversi plessi necessitano di interventi strutturali per



infiltrazioni di acqua piovana, funzionalità parziale dei servizi igienici ed altri problemi, riguardanti anche spazi didattici e ambienti attrezzati. Le richieste rivolte dalla Scuola all'Ufficio Tecnico trovano riscontro in tempi troppo lunghi rispetto ai bisogni, per di più sortendo l'espletamento di azioni incomplete o non pienamente risolutive. Non tutte le famiglie sono disposte ad erogare un contributo volontario, pochi sono i finanziamenti non statali e non vincolati.

Risorse professionali

Opportunità:

- Fascia d'età medio - alta degli insegnanti con esperienza professionale ben maturata - Buona collaborazione tra docenti di diverso ordine di scuola. - Ruoli e compiti definiti attraverso nomina, contrattazione d'Istituto, organigramma. - Competenze informatiche base possedute dal corpo docente. - Presenti nell'Istituto docenti con competenze artistiche e musicali. La percentuale di laureati è piuttosto alta tra i Docenti titolari, in diversi casi dotati di un bagaglio alquanto ricco di percorsi lavorativi e competenze ed inclini alla progressiva acquisizione di nuovi strumenti culturali e metodologici, attraverso titoli accademici ed abilitazioni; risulta diffusa l'apertura all'aggiornamento, con peculiare attenzione per innovazione metodologica e digitale, inclusione e disagio giovanile. Tali tratti positivi riguardano Docenti operanti su posto comune e Docenti operanti sul sostegno, che interagiscono per personalizzare gli interventi. Si dispone, per i tre segmenti scolastici, di risorse professionali per il potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici, non solo gestite per la sostituzione immediata di Docenti assenti, ma anche valorizzate per espandere il tempo scuola e/o rinforzare le azioni a vantaggio degli alunni disabili o con altre difficoltà. La scuola partecipa al D.M 65/2023 per corsi di STEM e LINGUE. Con il D.M. 66/2023 saranno erogati corsi sulla transizione digitale.

Vincoli:

Parziale condivisione di esperienze e materiali didattici tra docenti di ruoli e plessi diversi. I Docenti con lunga esperienza sono, talvolta, meno ricettivi rispetto all'arricchire le metodologie didattiche secondo le caratteristiche del vissuto giovanile in chiave di modalità di ricerca ed elaborazione dei dati e canali di espressione, comunicazione ed interazione; malgrado gli stimoli derivanti dalla DAD, persistono casi di debole uso delle TIC e di inadeguato aggiornamento professionale. Vanno rafforzati gli approcci metodologici rispetto a disabilità, disturbi evolutivi, casi di svantaggio e valorizzazione di talenti ed eccellenze. L'attenzione per le competenze dei Docenti nelle lingue straniere è marginale rispetto al prioritario bisogno di rafforzare la didattica in chiave attiva, laboratoriale, trasversale, digitale ed inclusiva. La problematicità dell'Utenza indebolisce la motivazione dei Docenti a collaborare, tramite incarichi di supporto interno e interazione con l'esterno, per altri avanzamenti. Cresce l'instabilità dei Docenti, a causa di pensionamenti, avvicinamenti al domicilio, assenza di vincoli di continuità, soprattutto per i segmenti dell'obbligo,



con conseguente impatto negativo su miglioramento, esiti e rapporti con gli Utenti. Una parte dei Docenti di sostegno non possiede lo specifico titolo e varia di anno in anno.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Sensibilità dei docenti a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali. - Buon livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio. - Presenza di alunni di cittadinanza non italiana (con prevalenza dallo Sri Lanka) vissuta come "risorsa" e occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. In riferimento all'Utenza, si rilevano per la componente genitoriale, sebbene non prevalenti, casi di attenzione per l'evento scuola e fattiva partecipazione al dialogo educativo; l'interesse per la condivisione del progetto formativo genera proficue modalità di collaborazione tra scuola e utenti. In alcuni casi si riscontra nelle famiglie caratterizzate da condizioni socio-economiche non favorevoli e da un limitato retroterra culturale, la consapevolezza di poter aspirare al miglioramento attraverso le opportunità di educazione ed istruzione che la Scuola prospetta. La presenza di alunni stranieri stimola la ricerca di approcci autenticamente inclusivi. Agli alunni a vario titolo in situazione di difficoltà e con BES vengono garantiti percorsi formativi personalizzati, nonché la possibilità di partecipare ad attività formative in orario aggiuntivo, a scopo di promozione del successo formativo, insistendo innanzitutto sui saperi fondanti.

Vincoli:

- Insufficienza di dispositivi e risorse adeguate per rispondere a bisogni specifici e di ampliamento dell'offerta formativa. - Fenomeno migratorio dinamico in diversi periodi dell'anno. - Diffuse realtà di disagio e vissuti difficili ed emarginanti, a causa di disoccupazione, assenza di istruzione, impoverimento dei riferimenti valoriali e devianza comportamentale e relazionale. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza di gran parte degli alunni è deprivato, in quanto riguardo alla componente genitoriale si registra una significativa percentuale di casi di mancato completamento degli studi dell'obbligo ed è elevato il tasso di disoccupazione. Le situazioni di deprivazione innescano spesso atteggiamenti di indifferenza o insofferenza degli adulti di riferimento rispetto all'azione della Scuola quale Comunità Educante, con amplificazione dell'impatto di modelli fuorvianti sulle condotte degli alunni; disagio e degrado inducono condizionamenti negativi anche a livello di sviluppo cognitivo ed espressivo-comunicativo, oltre che sul piano valoriale e relazionale. La povertà di stimoli che spesso connota il vissuto extrascolastico indebolisce la motivazione, determina frequenza irregolare, configura svantaggio e potenzia le difficoltà di apprendimento, comunicazione e socializzazione indotte da disabilità e disturbi evolutivi. Per la scuola secondaria di 1° grado è ridotta la partecipazione alle attività extracurricolari.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sono presenti tutti gli ordini di scuola; ciò consente all'utenza scolastica di esercitare un'opzione sufficientemente diversificata. Vi sono rapporti di continuità educativa e didattica con Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado. L'istituzione scolastica, appartenente alla Municipalità III di Napoli, ha una cospicua popolazione ed alta densità abitativa; il tessuto sociale, con ampia presenza di giovani, è piuttosto basso anche se non mancano livelli socio-economici e culturali più elevati. Risultano fruibili, gratuitamente, esperienze di apprendimento, comunicazione e socializzazione, anche mediante la collaborazione tra la scuola e le associazioni o altri Soggetti, Istituzionali e non. Le Parrocchie fungono da centri di aggregazione rionale contro la deriva sociale e comportamentale. Numerose sono le iniziative di promozione culturale e valoriale, strettamente correlate alla dimensione dell'educazione della persona e del cittadino, da parte di Associazioni operanti sul territorio; inoltre, Cooperative Onlus erogano varie forme di supporto a minori e famiglie in condizione di deprivazione e disagio, interagendo con Servizi Sociali, Scuole e, se necessario, ASL di competenza. Gli spazi verdi sono limitati; tuttavia, nei pressi della Scuola vi è l'Orto Botanico e sono situati musei e siti culturali importanti.

Vincoli:

Gli indicatori socio-economici delineano una realtà in cui le condizioni caratterizzate da disagio, deprivazione e degrado prevalgono rispetto alle situazioni di discreto benessere: il forte tasso di disoccupazione, i bassi livelli di istruzione, decisamente inferiori rispetto alla media cittadina e nazionale, fanno del Quartiere dove è situata la scuola un grave rischio di esclusione sociale. Le criticità maggiori attengono ad una certa irregolarità della frequenza scolastica, nonché per un esiguo numero di minori seguiti dai Servizi Sociali, in quanto connotati dal rischio di devianza. I servizi rivolti a minori e famiglie appaiono spesso insufficienti rispetto alla popolosità del Quartiere e alle articolate esigenze della cittadinanza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Centralità delle tre sedi dell'Istituto nel Comune - Discreta dotazione di sussidi e strumentazioni tecnologiche. - Massima trasparenza della gestione finanziaria. - Il Programma annuale e il Consuntivo sono resi noti e discussi nelle competenti sedi collegiali. Il Plesso Croce accoglie gli Uffici di Presidenza e di segreteria e gli allievi della scuola secondaria di 1° grado. I plessi Arcoleo e Volino-Piazzì, vicinissimi alla sede centrale, ospitano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Non sussistono distanze tali da richiedere servizi di trasporto degli alunni. Le aree di pertinenza esterna



consentono afflusso e deflusso dell'Utenza ed ingresso e sosta di veicoli. Le aule dei diversi plessi sono dotate di LIM. Con fondi pubblici sono state potenziate la connessione a Internet e la dotazione in merito a pc, tablet per uso didattico (anche a vantaggio degli alunni connotati da BES).

Vincoli:

Barriere architettoniche parzialmente adeguate. Per i tre plessi sono state potenziate le strumentazioni didattiche, ma bisogna incrementare spazi attrezzati e strumenti rispetto alle esigenze didattiche e organizzative. I diversi plessi necessitano di interventi strutturali per infiltrazioni di acqua piovana, funzionalità parziale dei servizi igienici ed altri problemi, riguardanti anche spazi didattici e ambienti attrezzati. Le richieste rivolte dalla Scuola all'Ufficio Tecnico trovano riscontro in tempi troppo lunghi rispetto ai bisogni, per di più sortendo l'espletamento di azioni incomplete o non pienamente risolutive. Non tutte le famiglie sono disposte ad erogare un contributo volontario, pochi sono i finanziamenti non statali e non vincolati.

Risorse professionali

Opportunità:

- Fascia d'età medio - alta degli insegnanti con esperienza professionale ben maturata - Buona collaborazione tra docenti di diverso ordine di scuola. - Ruoli e compiti definiti attraverso nomina, contrattazione d'Istituto, organigramma. - Competenze informatiche base possedute dal corpo docente. - Presenti nell'Istituto docenti con competenze artistiche e musicali. La percentuale di laureati è piuttosto alta tra i Docenti titolari, in diversi casi dotati di un bagaglio alquanto ricco di percorsi lavorativi e competenze ed inclini alla progressiva acquisizione di nuovi strumenti culturali e metodologici, attraverso titoli accademici ed abilitazioni; risulta diffusa l'apertura all'aggiornamento, con peculiare attenzione per innovazione metodologica e digitale, inclusione e disagio giovanile. Tali tratti positivi riguardano Docenti operanti su posto comune e Docenti operanti sul sostegno, che interagiscono per personalizzare gli interventi. Si dispone, per i tre segmenti scolastici, di risorse professionali per il potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici, non solo gestite per la sostituzione immediata di Docenti assenti, ma anche valorizzate per espandere il tempo scuola e/o rinforzare le azioni a vantaggio degli alunni disabili o con altre difficoltà. La scuola partecipa al D.M 65/2023 per corsi di STEM e LINGUE. Con il D.M. 66/2023 saranno erogati corsi sulla transizione digitale.

Vincoli:

Parziale condivisione di esperienze e materiali didattici tra docenti di ruoli e plessi diversi. I Docenti con lunga esperienza sono, talvolta, meno ricettivi rispetto all'arricchire le metodologie didattiche secondo le caratteristiche del vissuto giovanile in chiave di modalità di ricerca ed elaborazione dei dati e canali di espressione, comunicazione ed interazione; malgrado gli stimoli derivanti dalla DAD, persistono casi di debole uso delle TIC e di inadeguato aggiornamento professionale. Vanno



rafforzati gli approcci metodologici rispetto a disabilità, disturbi evolutivi, casi di svantaggio e valorizzazione di talenti ed eccellenze. L'attenzione per le competenze dei Docenti nelle lingue straniere è marginale rispetto al prioritario bisogno di rafforzare la didattica in chiave attiva, laboratoriale, trasversale, digitale ed inclusiva. La problematicità dell'Utenza indebolisce la motivazione dei Docenti a collaborare, tramite incarichi di supporto interno e interazione con l'esterno, per altri avanzamenti. Cresce l'instabilità dei Docenti, a causa di pensionamenti, avvicinamenti al domicilio, assenza di vincoli di continuità, soprattutto per i segmenti dell'obbligo, con conseguente impatto negativo su miglioramento, esiti e rapporti con gli Utenti. Una parte dei Docenti di sostegno non possiede lo specifico titolo e varia di anno in anno.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Sensibilità dei docenti a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali. - Buon livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio. - Presenza di alunni di cittadinanza non italiana (con prevalenza dallo Sri Lanka) vissuta come "risorsa" e occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. In riferimento all'Utenza, si rilevano per la componente genitoriale, sebbene non prevalenti, casi di attenzione per l'evento scuola e fattiva partecipazione al dialogo educativo; l'interesse per la condivisione del progetto formativo genera proficue modalità di collaborazione tra scuola e utenti. In alcuni casi si riscontra nelle famiglie caratterizzate da condizioni socio-economiche non favorevoli e da un limitato retroterra culturale, la consapevolezza di poter aspirare al miglioramento attraverso le opportunità di educazione ed istruzione che la Scuola prospetta. La presenza di alunni stranieri stimola la ricerca di approcci autenticamente inclusivi. Agli alunni a vario titolo in situazione di difficoltà e con BES vengono garantiti percorsi formativi personalizzati, nonché la possibilità di partecipare ad attività formative in orario aggiuntivo, a scopo di promozione del successo formativo, insistendo innanzitutto sui saperi fondanti.

Vincoli:

- Insufficienza di dispositivi e risorse adeguate per rispondere a bisogni specifici e di ampliamento dell'offerta formativa. - Fenomeno migratorio dinamico in diversi periodi dell'anno. - Diffuse realtà di disagio e vissuti difficili ed emarginanti, a causa di disoccupazione, assenza di istruzione, impoverimento dei riferimenti valoriali e devianza comportamentale e relazionale. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza di gran parte degli alunni è deprivato, in quanto riguardo alla componente genitoriale si registra una significativa percentuale di casi di mancato completamento degli studi dell'obbligo ed è elevato il tasso di disoccupazione. Le situazioni di deprivazione innescano spesso atteggiamenti di indifferenza o insofferenza degli adulti di riferimento rispetto all'azione della Scuola quale Comunità Educante, con amplificazione dell'impatto di modelli



fuorvianti sulle condotte degli alunni; disagio e degrado inducono condizionamenti negativi anche a livello di sviluppo cognitivo ed espressivo-comunicativo, oltre che sul piano valoriale e relazionale. La povertà di stimoli che spesso connota il vissuto extrascolastico indebolisce la motivazione, determina frequenza irregolare, configura svantaggio e potenzia le difficoltà di apprendimento, comunicazione e socializzazione indotte da disabilità e disturbi evolutivi. Per la scuola secondaria di 1° grado è ridotta la partecipazione alle attività extracurricolari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sono presenti tutti gli ordini di scuola; ciò consente all'utenza scolastica di esercitare un'opzione sufficientemente diversificata. Vi sono rapporti di continuità educativa e didattica con Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado. L'istituzione scolastica, appartenente alla Municipalità III di Napoli, ha una cospicua popolazione ed alta densità abitativa; il tessuto sociale, con ampia presenza di giovani, è piuttosto basso anche se non mancano livelli socio-economici e culturali più elevati. Risultano fruibili, gratuitamente, esperienze di apprendimento, comunicazione e socializzazione, anche mediante la collaborazione tra la scuola e le associazioni o altri Soggetti, Istituzionali e non. Le Parrocchie fungono da centri di aggregazione rionale contro la deriva sociale e comportamentale. Numerose sono le iniziative di promozione culturale e valoriale, strettamente correlate alla dimensione dell'educazione della persona e del cittadino, da parte di Associazioni operanti sul territorio; inoltre, Cooperative Onlus erogano varie forme di supporto a minori e famiglie in condizione di deprivazione e disagio, interagendo con Servizi Sociali, Scuole e, se necessario, ASL di competenza. Gli spazi verdi sono limitati; tuttavia, nei pressi della Scuola vi è l'Orto Botanico e sono situati musei e siti culturali importanti.

Vincoli:

Gli indicatori socio-economici delineano una realtà in cui le condizioni caratterizzate da disagio, deprivazione e degrado prevalgono rispetto alle situazioni di discreto benessere: il forte tasso di disoccupazione, i bassi livelli di istruzione, decisamente inferiori rispetto alla media cittadina e nazionale, fanno del Quartiere dove è situata la scuola un grave rischio di esclusione sociale. Le criticità maggiori attengono ad una certa irregolarità della frequenza scolastica, nonché per un esiguo numero di minori seguiti dai Servizi Sociali, in quanto connotati dal rischio di devianza. I servizi rivolti a minori e famiglie appaiono spesso insufficienti rispetto alla popolosità del Quartiere e alle articolate esigenze della cittadinanza.

Risorse economiche e materiali



Opportunità:

- Centralità delle tre sedi dell'Istituto nel Comune - Discreta dotazione di sussidi e strumentazioni tecnologiche. - Massima trasparenza della gestione finanziaria. - Il Programma annuale e il Consuntivo sono resi noti e discussi nelle competenti sedi collegiali. Il Plesso Croce accoglie gli Uffici di Presidenza e di segreteria e gli allievi della scuola secondaria di 1° grado. I plessi Arcoleo e Volino-Piazzini, vicinissimi alla sede centrale, ospitano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Non sussistono distanze tali da richiedere servizi di trasporto degli alunni. Le aree di pertinenza esterna consentono afflusso e deflusso dell'utenza ed ingresso e sosta di veicoli. Le aule dei diversi plessi sono dotate di LIM. Con fondi pubblici sono state potenziate la connessione a Internet e la dotazione in merito a pc, tablet per uso didattico (anche a vantaggio degli alunni connotati da BES).

Vincoli:

Barriere architettoniche parzialmente adeguate. Per i tre plessi sono state potenziate le strumentazioni didattiche, ma bisogna incrementare spazi attrezzati e strumenti rispetto alle esigenze didattiche e organizzative. I diversi plessi necessitano di interventi strutturali per infiltrazioni di acqua piovana, funzionalità parziale dei servizi igienici ed altri problemi, riguardanti anche spazi didattici e ambienti attrezzati. Le richieste rivolte dalla Scuola all'Ufficio Tecnico trovano riscontro in tempi troppo lunghi rispetto ai bisogni, per di più sortendo l'espletamento di azioni incomplete o non pienamente risolutive. Non tutte le famiglie sono disposte ad erogare un contributo volontario, pochi sono i finanziamenti non statali e non vincolati.

Risorse professionali

Opportunità:

- Fascia d'età medio - alta degli insegnanti con esperienza professionale ben maturata - Buona collaborazione tra docenti di diverso ordine di scuola. - Ruoli e compiti definiti attraverso nomina, contrattazione d'Istituto, organigramma. - Competenze informatiche base possedute dal corpo docente. - Presenti nell'Istituto docenti con competenze artistiche e musicali. La percentuale di laureati è piuttosto alta tra i Docenti titolari, in diversi casi dotati di un bagaglio alquanto ricco di percorsi lavorativi e competenze ed inclini alla progressiva acquisizione di nuovi strumenti culturali e metodologici, attraverso titoli accademici ed abilitazioni; risulta diffusa l'apertura all'aggiornamento, con peculiare attenzione per innovazione metodologica e digitale, inclusione e disagio giovanile. Tali tratti positivi riguardano Docenti operanti su posto comune e Docenti operanti sul sostegno, che interagiscono per personalizzare gli interventi. Si dispone, per i tre segmenti scolastici, di risorse professionali per il potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici, non solo gestite per la sostituzione immediata di Docenti assenti, ma anche valorizzate per espandere il tempo scuola e/o rinforzare le azioni a vantaggio degli alunni disabili o con altre difficoltà. La scuola partecipa al D.M 65/2023 per corsi di STEM e LINGUE. Con il D.M. 66/2023 saranno erogati corsi sulla



transizione digitale.

Vincoli:

Parziale condivisione di esperienze e materiali didattici tra docenti di ruoli e plessi diversi. I Docenti con lunga esperienza sono, talvolta, meno ricettivi rispetto all'arricchire le metodologie didattiche secondo le caratteristiche del vissuto giovanile in chiave di modalità di ricerca ed elaborazione dei dati e canali di espressione, comunicazione ed interazione; malgrado gli stimoli derivanti dalla DAD, persistono casi di debole uso delle TIC e di inadeguato aggiornamento professionale. Vanno rafforzati gli approcci metodologici rispetto a disabilità, disturbi evolutivi, casi di svantaggio e valorizzazione di talenti ed eccellenze. L'attenzione per le competenze dei Docenti nelle lingue straniere è marginale rispetto al prioritario bisogno di rafforzare la didattica in chiave attiva, laboratoriale, trasversale, digitale ed inclusiva. La problematicità dell'Utenza indebolisce la motivazione dei Docenti a collaborare, tramite incarichi di supporto interno e interazione con l'esterno, per altri avanzamenti. Cresce l'instabilità dei Docenti, a causa di pensionamenti, avvicinati al domicilio, assenza di vincoli di continuità, soprattutto per i segmenti dell'obbligo, con conseguente impatto negativo su miglioramento, esiti e rapporti con gli Utenti. Una parte dei Docenti di sostegno non possiede lo specifico titolo e varia di anno in anno.

Popolazione scolastica

Opportunità:

- Sensibilità dei docenti a ogni iniziativa sociale, artistica o di tutela e conservazione dei beni ambientali e territoriali. - Buon livello di comunicazione e collaborazione fra scuola e territorio. - Presenza di alunni di cittadinanza non italiana (con prevalenza dallo Sri Lanka) vissuta come "risorsa" e occasione di crescita e di arricchimento sia individuale che di gruppo. In riferimento all'Utenza, si rilevano per la componente genitoriale, sebbene non prevalenti, casi di attenzione per l'evento scuola e fattiva partecipazione al dialogo educativo; l'interesse per la condivisione del progetto formativo genera proficue modalità di collaborazione tra scuola e utenti. In alcuni casi si riscontra nelle famiglie caratterizzate da condizioni socio- economiche non favorevoli e da un limitato retroterra culturale, la consapevolezza di poter aspirare al miglioramento attraverso le opportunità di educazione ed istruzione che la Scuola prospetta. La presenza di alunni stranieri stimola la ricerca di approcci autenticamente inclusivi. Agli alunni a vario titolo in situazione di difficoltà e con BES vengono garantiti percorsi formativi personalizzati, nonché la possibilità di partecipare ad attività formative in orario aggiuntivo, a scopo di promozione del successo formativo, insistendo innanzitutto sui saperi fondanti.

Vincoli:

- Insufficienza di dispositivi e risorse adeguate per rispondere a bisogni specifici e di ampliamento dell'offerta formativa. - Fenomeno migratorio dinamico in diversi periodi dell'anno. - Diffuse realtà di



disagio e vissuti difficili ed emarginanti, a causa di disoccupazione, assenza di istruzione, impoverimento dei riferimenti valoriali e devianza comportamentale e relazionale. Il contesto socio-economico e culturale di provenienza di gran parte degli alunni è deprivato, in quanto riguardo alla componente genitoriale si registra una significativa percentuale di casi di mancato completamento degli studi dell'obbligo ed è elevato il tasso di disoccupazione. Le situazioni di deprivazione innescano spesso atteggiamenti di indifferenza o insofferenza degli adulti di riferimento rispetto all'azione della Scuola quale Comunità Educante, con amplificazione dell'impatto di modelli fuorvianti sulle condotte degli alunni; disagio e degrado inducono condizionamenti negativi anche a livello di sviluppo cognitivo ed espressivo-comunicativo, oltre che sul piano valoriale e relazionale. La povertà di stimoli che spesso connota il vissuto extrascolastico indebolisce la motivazione, determina frequenza irregolare, configura svantaggio e potenzia le difficoltà di apprendimento, comunicazione e socializzazione indotte da disabilità e disturbi evolutivi. Per la scuola secondaria di 1° grado è ridotta la partecipazione alle attività extracurricolari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Sono presenti tutti gli ordini di scuola; ciò consente all'utenza scolastica di esercitare un'opzione sufficientemente diversificata. Vi sono rapporti di continuità educativa e didattica con Istituti di istruzione Secondaria di secondo grado. L'istituzione scolastica, appartenente alla Municipalità III di Napoli, ha una cospicua popolazione ed alta densità abitativa; il tessuto sociale, con ampia presenza di giovani, è piuttosto basso anche se non mancano livelli socio-economici e culturali più elevati. Risultano fruibili, gratuitamente, esperienze di apprendimento, comunicazione e socializzazione, anche mediante la collaborazione tra la scuola e le associazioni o altri Soggetti, Istituzionali e non. Le Parrocchie fungono da centri di aggregazione rionale contro la deriva sociale e comportamentale. Numerose sono le iniziative di promozione culturale e valoriale, strettamente correlate alla dimensione dell'educazione della persona e del cittadino, da parte di Associazioni operanti sul territorio; inoltre, Cooperative Onlus erogano varie forme di supporto a minori e famiglie in condizione di deprivazione e disagio, interagendo con Servizi Sociali, Scuole e, se necessario, ASL di competenza. Gli spazi verdi sono limitati; tuttavia, nei pressi della Scuola vi è l'Orto Botanico e sono situati musei e siti culturali importanti.

Vincoli:

Gli indicatori socio-economici delineano una realtà in cui le condizioni caratterizzate da disagio, deprivazione e degrado prevalgono rispetto alle situazioni di discreto benessere: il forte tasso di disoccupazione, i bassi livelli di istruzione, decisamente inferiori rispetto alla media cittadina e nazionale, fanno del Quartiere dove è situata la scuola un grave rischio di esclusione sociale. Le criticità maggiori attengono ad una certa irregolarità della frequenza scolastica, nonché per un



esiguo numero di minori seguiti dai Servizi Sociali, in quanto connotati dal rischio di devianza. I servizi rivolti a minori e famiglie appaiono spesso insufficienti rispetto alla popolosità del Quartiere e alle articolate esigenze della cittadinanza.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

- Centralità delle tre sedi dell'Istituto nel Comune - Discreta dotazione di sussidi e strumentazioni tecnologiche. - Massima trasparenza della gestione finanziaria. - Il Programma annuale e il Consuntivo sono resi noti e discussi nelle competenti sedi collegiali. Il Plesso Croce accoglie gli Uffici di Presidenza e di segreteria e gli allievi della scuola secondaria di 1° grado. I plessi Arcoleo e Volino-Piazzini, vicinissimi alla sede centrale, ospitano la scuola dell'infanzia e la scuola primaria. Non sussistono distanze tali da richiedere servizi di trasporto degli alunni. Le aree di pertinenza esterna consentono afflusso e deflusso dell'utenza ed ingresso e sosta di veicoli. Le aule dei diversi plessi sono dotate di LIM. Con fondi pubblici sono state potenziate la connessione a Internet e la dotazione in merito a pc, tablet per uso didattico (anche a vantaggio degli alunni connotati da BES).

Vincoli:

Barriere architettoniche parzialmente adeguate. Per i tre plessi sono state potenziate le strumentazioni didattiche, ma bisogna incrementare spazi attrezzati e strumenti rispetto alle esigenze didattiche e organizzative. I diversi plessi necessitano di interventi strutturali per infiltrazioni di acqua piovana, funzionalità parziale dei servizi igienici ed altri problemi, riguardanti anche spazi didattici e ambienti attrezzati. Le richieste rivolte dalla Scuola all'Ufficio Tecnico trovano riscontro in tempi troppo lunghi rispetto ai bisogni, per di più sortendo l'espletamento di azioni incomplete o non pienamente risolutive. Non tutte le famiglie sono disposte ad erogare un contributo volontario, pochi sono i finanziamenti non statali e non vincolati.

Risorse professionali

Opportunità:

- Fascia d'età medio - alta degli insegnanti con esperienza professionale ben maturata - Buona collaborazione tra docenti di diverso ordine di scuola. - Ruoli e compiti definiti attraverso nomina, contrattazione d'Istituto, organigramma. - Competenze informatiche base possedute dal corpo docente. - Presenti nell'Istituto docenti con competenze artistiche e musicali. La percentuale di laureati è piuttosto alta tra i Docenti titolari, in diversi casi dotati di un bagaglio alquanto ricco di percorsi lavorativi e competenze ed inclini alla progressiva acquisizione di nuovi strumenti culturali e metodologici, attraverso titoli accademici ed abilitazioni; risulta diffusa l'apertura all'aggiornamento,



con peculiare attenzione per innovazione metodologica e digitale, inclusione e disagio giovanile. Tali tratti positivi riguardano Docenti operanti su posto comune e Docenti operanti sul sostegno, che interagiscono per personalizzare gli interventi. Si dispone, per i tre segmenti scolastici, di risorse professionali per il potenziamento dell'offerta formativa e degli interventi educativo-didattici, non solo gestite per la sostituzione immediata di Docenti assenti, ma anche valorizzate per espandere il tempo scuola e/o rinforzare le azioni a vantaggio degli alunni disabili o con altre difficoltà. La scuola partecipa al D.M 65/2023 per corsi di STEM e LINGUE. Con il D.M. 66/2023 saranno erogati corsi sulla transizione digitale.

Vincoli:

Parziale condivisione di esperienze e materiali didattici tra docenti di ruoli e plessi diversi. I Docenti con lunga esperienza sono, talvolta, meno ricettivi rispetto all'arricchire le metodologie didattiche secondo le caratteristiche del vissuto giovanile in chiave di modalità di ricerca ed elaborazione dei dati e canali di espressione, comunicazione ed interazione; malgrado gli stimoli derivanti dalla DAD, persistono casi di debole uso delle TIC e di inadeguato aggiornamento professionale. Vanno rafforzati gli approcci metodologici rispetto a disabilità, disturbi evolutivi, casi di svantaggio e valorizzazione di talenti ed eccellenze. L'attenzione per le competenze dei Docenti nelle lingue straniere è marginale rispetto al prioritario bisogno di rafforzare la didattica in chiave attiva, laboratoriale, trasversale, digitale ed inclusiva. La problematicità dell'Utenza indebolisce la motivazione dei Docenti a collaborare, tramite incarichi di supporto interno e interazione con l'esterno, per altri avanzamenti. Cresce l'instabilità dei Docenti, a causa di pensionamenti, avvicinamenti al domicilio, assenza di vincoli di continuità, soprattutto per i segmenti dell'obbligo, con conseguente impatto negativo su miglioramento, esiti e rapporti con gli Utenti. Una parte dei Docenti di sostegno non possiede lo specifico titolo e varia di anno in anno.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

NA - I.C. VOLINO-CROCE-ARCOLEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NAIC8BX001
Indirizzo	VIA A. DE GASPERIS, 15 NAPOLI 80137 NAPOLI
Telefono	081440281
Email	NAIC8BX001@istruzione.it
Pec	naic8bx001@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.VOLINOCROCEARCOLEO.IT

Plessi

NA IC 18 - VOLINO - PIAZZI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8BX01T
Indirizzo	VIA PIAZZI, 4 NAPOLI 80137 NAPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Giuseppe Piazza 4 - 80137 NAPOLI NA

ARCOLEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NAAA8BX02V
Indirizzo	VIA A. DE GASPERIS, 11 NAPOLI 80137 NAPOLI



Edifici

- Via De Gasparis 11 - 80136 NAPOLI NA

NA IC 18 - VOLINO - PIAZZI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8BX013

Indirizzo VIA PIAZZI , 4 NAPOLI 80137 NAPOLI

Edifici

- Via Giuseppe Piazza 4 - 80137 NAPOLI NA

Numero Classi 10

Totale Alunni 182

NA IC 18 - S. ANTONIO MIRADOIS (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8BX024

Indirizzo SALITA MIRADOIS, 39 NAPOLI 80137 NAPOLI

Numero Classi 5

Totale Alunni 52

NA IC 18 - G. ARCOLEO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice NAEE8BX046

Indirizzo VIA A. DE GASPERIS, 11 NAPOLI 80137 NAPOLI

Edifici

- Via De Gasparis 11 - 80136 NAPOLI NA

Numero Classi 9

Totale Alunni 135



SMS B. CROCE - 18' C.D.NAPOLI- (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NAMM8BX012
Indirizzo	VIA A. DE GASPERIS 15 NAPOLI 80137 NAPOLI
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via De Gasparis 15 - 80137 NAPOLI NA
Numero Classi	17
Totale Alunni	225

Approfondimento

Il plesso Sant' Antonio Miradois non appartiene più a tale istituzione scolastica, per cui gli attuali codici identificativi dell' Istituto sono i seguenti:

SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

SCUOLA PRIMARIA PLESSO ARCOLEO

SCUOLA PRIMARIA PLESSO VOLINO PIAZZI

SCUOLA INFANZIA PLESSO ARCOLEO

SCUOLA INFANZIA PLESSO VOLINO PIAZZI



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Teatro	2
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	50

Approfondimento

Con i fondi del Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next digital classroom - Ambienti di apprendimento innovativi si sono acquistati:

n. 12 tavoli modulari con banco centrale esagonale per i laboratori d'informatica della scuola

n. 23 Monitor interattivi per aule scuola

n. 2 stampanti 3D



n. 20 Pc Acer per laboratorio informatica Croce

3 display olografici

n. 1 Sistema videoconferenza

Con i fondi PON REACT EU 13.1.5A-FESRPON-CA-2022-267 Ambienti innovativi scuola infanzia si sono create n. 2 aule immersive per la scuola dell'infanzia plesso Volino-Piazzesi ed Arcoleo e si sono arredate le aule con banchi, sedie e armadietti funzionali per le attività.



Risorse professionali

Docenti	126
Personale ATA	23

Approfondimento

L' I. C. VOLINO CROCE ARCOLEO dal corrente anno scolastico(01/09/2024) è guidato da un nuovo Dirigente. Il personale docente, soprattutto quello dell' infanzia e della primaria, è in servizio presso il nostro istituto da molti anni, per cui c' è una buona conoscenza del territorio e delle famiglie degli alunni.

Anche quest'anno , in maniera più massiccia, la scuola si avvale delle figure degli assistenti specialistici che nel corrente anno scolastico sono stati nominati direttamente dal Comune di Napoli (dopo ricognizione e successiva richiesta fatta nel mese di giugno) e reclutati, per il nostro istituto dalla Cooperativa "La Gioiosa".

Queste figure si stanno rivelando, nella maggior parte dei casi, preziose nell'affiancare i docenti di sostegno, fornendo suggerimenti e utilizzando strategie con gli alunni a loro affidati.

Per quanto riguarda l'Ufficio di Segreteria esso si avvale di un DSGA stabile da diversi anni, di n. 2 assistenti amministrativi di ruolo e di n. 3 assistenti amministrativi non di ruolo. Ciò ha comportato una nuova distribuzione dei diversi compiti all'interno degli uffici di Segreteria e l'adattamento delle nuove figure al contesto scolastico.

Allegati:

[_timbro_FIRMATO_Organigramma e funzionigramma 24-25 Volino Croce Arcoleo.docx.pdf](#)



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Vision dell 'IC VOLINO CROCE ARCOLEO si fonda sul concetto di scuola come comunità educante aperta al territorio, inclusiva e accogliente, in cui le famiglie, le associazioni, gli enti locali possano collaborare per il benessere degli studenti. Una scuola dunque che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio ricco di opportunità ma anche privo di strutture pubbliche per i giovanissimi, ad alta densità ed eterogeneo da un punto di vista sociale, economico e culturale. Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.

L'IC VOLINO CROCE ARCOLEO, secondo le Indicazioni ministeriali, intende orientare l'alunno a costruire le proprie competenze sociali e culturali e si propone di formare un futuro cittadino capace di progettare con gli altri nello spirito della legalità e del rispetto. La scuola si prefigge di rendere le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi, attraverso il sapere, il sapere fare e il sapere essere, autonomi, competenti e responsabili, orientandoli a compiere scelte consapevoli per il loro futuro. Nella prospettiva di una sempre maggiore interazione con il territorio, con le sue valenze educative, l'IC VOLINO CROCE ARCOLEO si pone come luogo privilegiato di incontro e di scambio culturale ed esperienziale guida per tutti gli alunni alla convivenza civile democratica, nel rispetto delle differenze.

La mission che si intende perseguire è di garantire il successo scolastico e il successo formativo di ogni allieva e di ogni allievo favorendo:

- La maturazione e la crescita umana;
- Lo sviluppo delle potenzialità e personalità;
- Le competenze sociali e culturali.

Priorità

1. Innalzare il livello degli esiti scolastici.
2. Contrastare ogni forma di dispersione scolastica.
3. Potenziare l'acquisizione delle competenze sociali, digitali e civiche.
4. Promuovere l'impegno delle famiglie alla collaborazione costruttiva con la scuola nel rispetto del patto di corresponsabilità.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti scolastici sia nella scuola primaria che secondaria.

Traguardo

Aumentare del 5% gli esiti nella maggior parte delle discipline, partecipando ad iniziative finanziate da PON e PNRR

Priorità

Contrastare ogni forma di dispersione scolastica

Traguardo

Migliorare del 10 % la frequenza scolastica di tutti gli alunni, contrastando i casi di evasione scolastica

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire almeno del 5% la variabilità tra le classi dell'Istituto e innalzare i risultati nelle prove standardizzate attraverso maggiori esercitazioni e corsi di recupero sulle



competenze base.

Priorità

Contrastare ogni forma di dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare del 10% la frequenza scolastica di tutti gli alunni, contrastando i casi di evasione scolastica.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'impegno delle famiglie alla collaborazione costruttiva con la scuola nel rispetto del patto di corresponsabilità'.

Traguardo

Riduzione del 10% dei ritardi e delle assenze saltuarie degli alunni nelle attività curriculari e facoltative

● Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la verifica dei risultati a distanza

Traguardo

Innalzare del 5 % la conoscenza delle scelte degli studenti dopo l'esame conclusivo del primo ciclo al fine di conoscere se il consiglio orientativo dei consigli di classe è stato



efficace.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Innalzamento degli esiti scolastici

L'istituto si impegna a:

- Ricalibrare le programmazioni (centrandole anche su compiti in situazione).
- Formazione dei docenti.
- Strutturazione di percorsi didattici con metodologie innovative.
- Realizzazione di attività pomeridiane di potenziamento delle competenze linguistiche, scientifiche e matematiche, anche attraverso la partecipazione ai progetti del PNRR.
- Potenziare le dotazioni tecnologiche e la cablatura dell'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti scolastici sia nella scuola primaria che secondaria.

Traguardo

Aumentare del 5% gli esiti nella maggior parte delle discipline, partecipando ad iniziative finanziate da PON e PNRR

Priorità

Contrastare ogni forma di dispersione scolastica



Traguardo

Migliorare del 10 % la frequenza scolastica di tutti gli alunni, contrastando i casi di evasione scolastica

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire almeno del 5% la variabilità tra le classi dell'Istituto e innalzare i risultati nelle prove standardizzate attraverso maggiori esercitazioni e corsi di recupero sulle competenze base.

Priorità

Contrastare ogni forma di dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare del 10% la frequenza scolastica di tutti gli alunni, contrastando i casi di evasione scolastica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'impegno delle famiglie alla collaborazione costruttiva con la scuola nel rispetto del patto di corresponsabilità'.

Traguardo



Riduzione del 10% dei ritardi e delle assenze saltuarie degli alunni nelle attività curriculari e facoltative

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la verifica dei risultati a distanza

Traguardo

Innalzare del 5 % la conoscenza delle scelte degli studenti dopo l'esame conclusivo del primo ciclo al fine di conoscere se il consiglio orientativo dei consigli di classe è stato efficace.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Implementazione della didattica per competenze nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado anche con metodologie innovative

Potenziamento dell'interdisciplinarieta' e della multidisciplinarieta' per la realizzazione di compiti in situazione

○ Ambiente di apprendimento

Creare un ambiente di apprendimento innovativo



○ **Inclusione e differenziazione**

Individuare spazi fruibili per la didattica differenziata e in setting protetto

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire il potenziamento dell'autostima degli alunni attraverso la presa di coscienza delle inclinazioni e dei talenti.

Favorire la scoperta delle ricchezze e delle opportunita' nel territorio

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire l'orientamento strategico e l'organizzazione della scuola

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire maggiore scambio di informazioni, obiettivi da condividere e materiali didattici fra docenti dei vari ordini di scuola.

Incrementare momenti dedicati alla riflessione e al feedback delle attivita' svolte

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

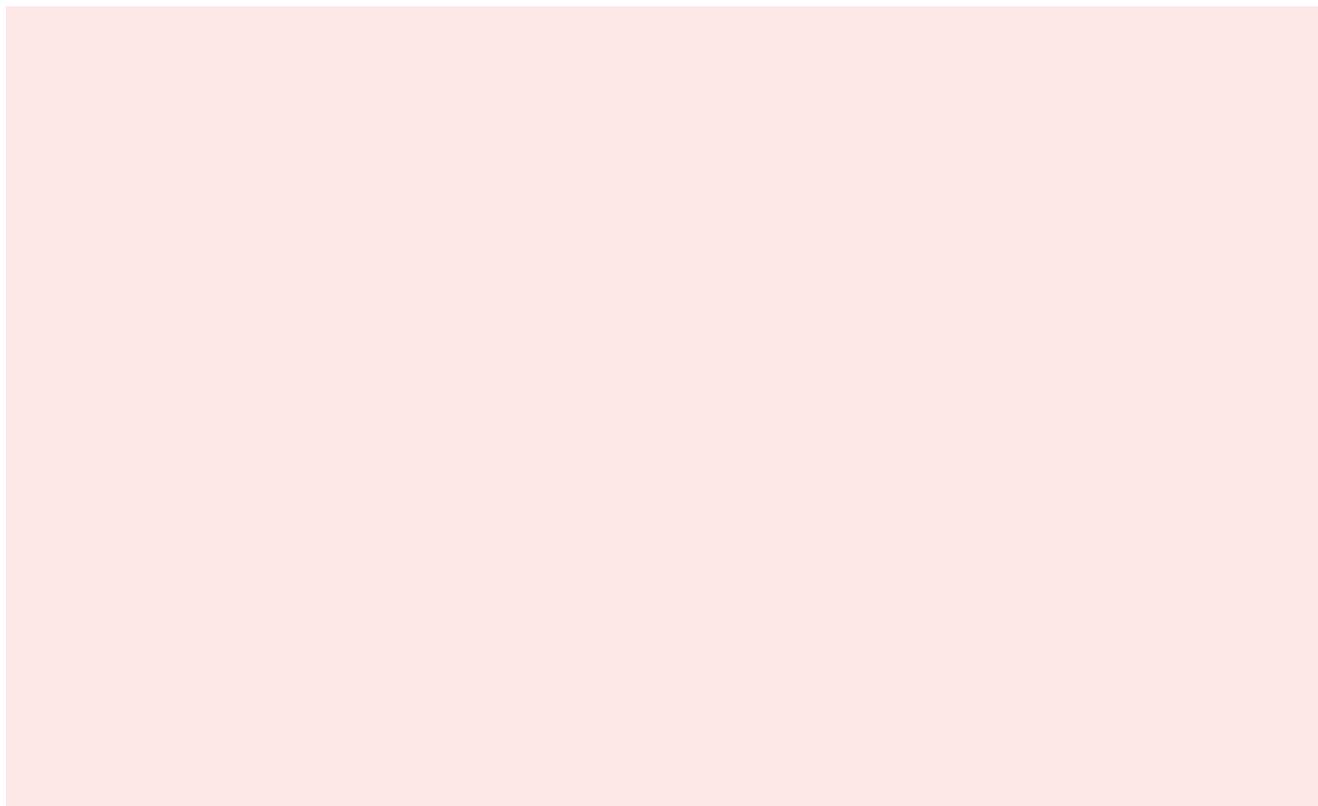
Favorire la partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica, attraverso incontri sistematici di comunicazione e informazione sulle attività dell'istituto e realizzare progetti rivolti ai genitori.

Attività prevista nel percorso: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali D.M. 65/2023. Interventi A e B

Descrizione dell'attività

I percorsi STEM prevedono azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze digitali, di innovazione e potenziamento delle competenze multilinguistiche degli studenti. Da novembre 2024 sono stati attivati 15 edizioni STEM relative all'intervento A rivolto agli allievi (4 per la scuole dell'Infanzia, 8 per la scuola Primaria e 3 per la scuola secondaria di primo grado) e 2 corsi di lingua inglese livello A2 per gli alunni della scuola secondaria di primo Grado.

In relazione all'Intervento B relativo ai docenti sono stati attivati 2 Corsi per il raggiungimento del livello B1 dei docenti e 1 Corso CLIL.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Il dirigente scolastico in servizio presso tale istituzione
scolastica dal 01/09/2024 e il gruppo di lavoro



Risultati attesi

- Favorire un maggior equilibrio negli esiti delle prove Invalsi, sia tra le classi, sia entro le classi stesse.
- Migliorare negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali.
- Migliorare i risultati scolastici degli allievi.
- Potenziare le abilità degli alunni con bisogni educativi speciali, con particolare riguardo per gli alunni stranieri.

Attività prevista nel percorso: D.M. 170/2022

Descrizione dell'attività

Il progetto è stato attivato il precedente anno scolastico, al fine di realizzare percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

Il fenomeno della dispersione scolastica è strettamente correlato alla difficoltà della scuola di diventare comunità educante per il proprio territorio di appartenenza, che ha il potere di condizionare precocemente e pesantemente la vita di chi ci vive.

Il tema dell'abbandono scolastico si collega a quello della povertà educativa, ovvero l'impossibilità per un minore di avvalersi del diritto ad apprendere, a sviluppare capacità e competenze, a coltivare aspirazioni e talenti personali. Si riferisce dunque non solo alla lesione di un diritto, quello allo studio, ma alla mancanza di opportunità educative nel senso



più ampio del termine, dalla fruizione di attività culturali, a quelle sportive, ricreative, sociali. Alla fine dispersione scolastica e povertà educativa si alimentano a vicenda diventando contemporaneamente causa e conseguenza di uno stesso fenomeno il cui risultato finale è la presenza nel territorio di NEET i giovani che non studiano, non lavorano e non fanno formazione.

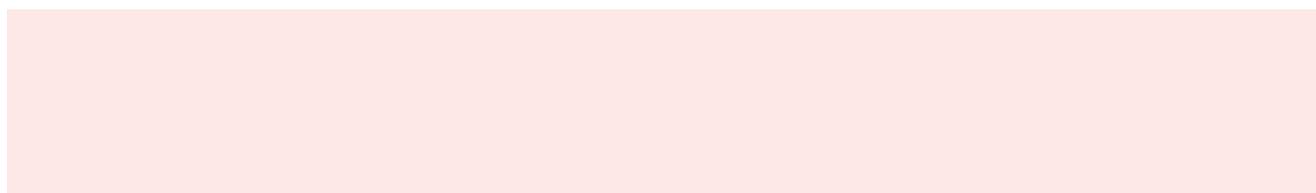
A partire da queste premesse il progetto è stato attivato al fine di individuare tutti gli alunni fragili a rischio dispersione scolastica immediata o a lungo termine e ,quindi, progettare dei percorsi personalizzati in base ai bisogni emersi nella fase di analisi delle varie situazioni

I percorsi hanno cercato di:

- Rafforzare l'autostima dei ragazzi e rimotivarne la partecipazione attiva adl dialogo educati
- Migliorare le proprie competenze di base
- Potenziare le competenze trasversali

Sono state previste:

- Azione di mentoring e di coaching di 10 ore per gli alunni bisognosi di un intervento rimotivazionale.
- Percorsi di recupero e potenziamenti delle competenze di base in italiano, matematica e inglese di n. 20 ore per piccoli gruppi di alunni in base ai livelli di conoscenza
- Percorsi di attività laboratoriali a rafforzamento del curriculum scolastico. per lo sviluppo di competenze trasversali per gruppi di 9-10 alunni di 18 o
- Percorso per i genitori di supporto psicologico di n. 10 ore



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Riduzione dei divari territoriali
---------------------------------	--

Responsabile	Il dirigente scolastico
--------------	-------------------------

Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Rafforzare l'autostima degli alunni.- Motivare la partecipazione attiva al dialogo educativo.- Migliorare le competenze di base.- Potenziare le competenze trasversali.
------------------	--

Attività prevista nel percorso: D.M. 65/2023/ D,M. 66/2023

Descrizione dell'attività	Si tratta di azioni di integrazione all'interno dei curricula di tutti gli ordini di scuola, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM digitali e di innovazione, di potenziamento
---------------------------	---



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023) M4C1I2.1-2023-1222-P-44983

Titolo: Percorsi e linguaggi del futuro

Il progetto è rivolto agli alunni delle scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado Nella scuola dell'infanzia i bambini saranno guidati a sviluppare la loro consapevolezza del mondo esterno e del loro pensiero Nella scuola PRIMARIA "Proud of you" nasce per mettere a sistema un progetto di didattica innovativa delle materie STEM, all'interno di una cornice di storytelling Nella scuola secondaria la proposta consiste nell'erogazione di attività orientative che lavorano sulle aree CMS (CAREER MANAGEMENT SKILLS):

In relazione al [DM 66/2023](#)

Codice progetto M4C1I2.1-2023-1222-P-44983

Titolo progetto Per un miglioramento continuo

Il progetto mirerà ad un'azione globale di formazione del personale docente sulla transizione digitale nella didattica con laboratori di formazione sul campo che coinvolgeranno anche il personale Ata amministrativo sull'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'organizzazione scolastica. Gli ambiti prioritari di formazione sulla transizione digitale e di laboratori sul campo saranno le tecnologie digitali per favorire l'inclusione, la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati anche grazie al finanziamento PNRR 4.0, le metodologie didattiche innovative per l'apprendimento connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, la didattica e l'insegnamento dell'informatica, del coding a partire dalla scuola dell'Infanzia, il potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM alla luce delle nuove Linee Guida. Per il personale amministrativo, si cercherà di potenziare la digitalizzazione amministrativa al servizio dell'efficienza



nell'informazione, attraverso laboratori sul campo

Il progetto non attivato nell'a.s.2023/2024, sarà attivato nell' a.s 2024/2025.

Si prevedono n. 6 edizioni di iniziative formative per n. 15 docenti ognuna di 10 ore ciascuna. Le iniziative che verteranno sugli ambiti già segnalati come prioritari saranno seguite da 13 edizioni di laboratori sul campo di 12 ore ciascuna per n. 5 unità di personale. Una delle edizioni dei laboratori sul campo sarà dedicata al personale amministrativo per potenziare le competenze digitali nell'organizzazione del lavoro, con particolare riferimento alla gestione documentale. Punto di riferimento e di partenza per l'intera azione formativa saranno i quadri di riferimento europei DigComp Edu e Dig Comp 2.2.

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Il dirigente scolastico.

Risultati attesi

- Garantire pari opportunità in termini didattici e di orientamento relativamente alle competenze STEM (scienze, tecnologia, ingegneria e matematica) dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola secondaria.
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.
- Potenziare l'offerta formativa.



● **Percorso n° 2: Miglioramento delle competenze chiave di cittadinanza**

La scuola attiva:

- Percorsi laboratoriali che tengano conto delle inclinazioni e dei talenti degli alunni.
- Percorsi didattici sulla legalità e sul rispetto dei beni comuni per far riflettere sulle regole del vivere civile.
- Visite e attività laboratoriali, di conoscenza del territorio e organizzazione di eventi per stimolare lo spirito di appartenenza alla comunità scolastica.
- Organizzazione di gare e concorsi.
- Attività previste dal Curricolo di educazione civica.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzare il livello degli esiti scolastici sia nella scuola primaria che secondaria.

Traguardo

Aumentare del 5% gli esiti nella maggior parte delle discipline, partecipando ad iniziative finanziate da PON e PNRR



Priorità

Contrastare ogni forma di dispersione scolastica

Traguardo

Migliorare del 10 % la frequenza scolastica di tutti gli alunni, contrastando i casi di evasione scolastica

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate

Traguardo

Diminuire almeno del 5% la variabilità tra le classi dell'Istituto e innalzare i risultati nelle prove standardizzate attraverso maggiori esercitazioni e corsi di recupero sulle competenze base.

Priorità

Contrastare ogni forma di dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare del 10% la frequenza scolastica di tutti gli alunni, contrastando i casi di evasione scolastica.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'impegno delle famiglie alla collaborazione costruttiva con la scuola nel rispetto del patto di corresponsabilità'.



Traguardo

Riduzione del 10% dei ritardi e delle assenze saltuarie degli alunni nelle attività curriculari e facoltative

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare la verifica dei risultati a distanza

Traguardo

Innalzare del 5 % la conoscenza delle scelte degli studenti dopo l'esame conclusivo del primo ciclo al fine di conoscere se il consiglio orientativo dei consigli di classe è stato efficace.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Implementazione della didattica per competenze nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado anche con metodologie innovative

Potenziamento dell'interdisciplinarieta' e della multidisciplinarieta' per la realizzazione di compiti in situazione

○ Inclusione e differenziazione



Individuare spazi fruibili per la didattica differenziata e in setting protetto

○ **Continuita' e orientamento**

Favorire il potenziamento dell'autostima degli alunni attraverso la presa di coscienza delle inclinazioni e dei talenti.

Favorire la scoperta delle ricchezze e delle opportunita' nel territorio

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire l'orientamento strategico e l'organizzazione della scuola

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire maggiore scambio di informazioni, obiettivi da condividere e materiali didattici fra docenti dei vari ordini di scuola.

Incrementare momenti dedicati alla riflessione e al feedback delle attivita' svolte

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Favorire la partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica, attraverso incontri



sistematici di comunicazione e informazione sulle attività dell'istituto e realizzare progetti rivolti ai genitori.

Attività prevista nel percorso: Piccoli cittadini crescono armonicamente

Descrizione dell'attività

Il nostro istituto mira al coinvolgimento continuo della persona nella sua integralità: è competente chi dà sempre tutto il meglio di se stesso nell'affrontare un compito, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, morale, religiosa. La maturazione delle competenze presuppone l'esistenza, nella persona, di buone capacità potenziali.

Nella scuola le capacità personali degli alunni diventano competenze personali grazie agli interventi di mediazione didattica che mettono l'alunno in grado di avvalersi, nelle situazioni contingenti, di conoscenze e di abilità. Le competenze, allora, indicano ciò che l'alunno è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire, hic et nunc, nell'unità del suo essere persona, davanti alla complessità unitaria dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere. Le competenze vanno oltre l'essere potenziale della persona, in quanto esprimono la forma dell'essere attuale nelle diverse contingenze date.

È compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì che le capacità personali di ogni alunno/studente si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione. Le competenze chiave sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza



● Percorso n° 3: Contrasto alla dispersione scolastica

L'istituto si impegna a prevenire la dispersione scolastica mediante monitoraggi sistematici delle assenze e dei ritardi; interventi periodici delle FF.SS. preposte e del D.S.

Favorisce una relazione accogliente ed efficace con gli allievi, promuove la responsabilizzazione delle famiglie, coinvolgendole in una costruttiva partecipazione alla vita scolastica.

L'istituto ha aderito al PNRR 170/2022 e parteciperà al D.M. 19/2024, realizzando interventi significativi volti all'innalzamento delle competenze e al successo formativo di ogni singolo studente, attraverso la realizzazione di attività incentrate sugli ambienti di apprendimento finalizzate a debellare il dropout scolastico.

Gli interventi previsti saranno:

1) Percorsi di mentoring e orientamento, ovvero attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale. Ciascun percorso viene erogato, in presenza, da un esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. La durata dei percorsi è decisa dall'istituzione scolastica in sede di progettazione per un minimo di 3 ore e un massimo di 20 ore per percorso.

2) Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, ovvero attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari, che conseguono l'attestato. Ciascun percorso viene erogato in presenza da almeno un docente esperto in possesso di specifiche competenze, in orari diversi da quelli di frequenza scolastica. La durata dei percorsi è decisa dall'istituzione scolastica in sede di progettazione fino ad un massimo di 30 ore per percorso.

3) Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, ossia attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, che



conseguono l'attestato, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità negli apprendimenti, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti scolastici sia nella scuola primaria che secondaria.

Traguardo

Aumentare del 5% gli esiti nella maggior parte delle discipline, partecipando ad iniziative finanziate da PON e PNRR

Priorità

Contrastare ogni forma di dispersione scolastica

Traguardo

Migliorare del 10 % la frequenza scolastica di tutti gli alunni, contrastando i casi di evasione scolastica



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Implementazione della didattica per competenze nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado anche con metodologie innovative

Potenziamento dell'interdisciplinarieta' e della multidisciplinarieta' per la realizzazione di compiti in situazione

Attività prevista nel percorso: Stare bene a scuola

Descrizione dell'attività

Le attività previste dalla scuola, anche in virtù del D.M. 19/2024 (PNRR) mirano a creare occasioni di crescita cognitiva ma anche relazionale e sociale.

Gli obiettivi che si intendono perseguire sono:

Garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità;

Ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima;

Favorire e promuovere l'inserimento di alunni in situazione di emarginazione all'interno della scuola

Potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di



personalizzazione e di gruppo;

Arricchire l'offerta formativa giungendo ad un'offerta multipla basata sui piani esperienziale, espressivo, relazionale, culturale, operativo, orientativo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 9/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile Il Dirigente scolastico , il comitato tecnico, gli esperti e i tutor selezionati

Risultati attesi La scuola si prefigge la riduzione dei tassi di abbandono scolastico



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'IC VOLINO CROCE ARCOLEO attiva i seguenti percorsi di innovazione relativi a:

- PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO
- SVILUPPO PROFESSIONALE
- RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'IC VOLINO CROCE ARCOLEO realizza percorsi di didattica per competenze in quanto gli alunni apprendono in maniera significativa quando costruiscono il loro sapere in modo attivo, attraverso situazioni fondate sull'esperienza. Vengono svolti dagli alunni compiti in situazione per il potenziamento della multidisciplinarietà e della interdisciplinarietà, utilizzando tecnologia e multimedialità come potenziamento della metodologia didattica trasversale alle discipline. Infine vengono utilizzate una didattica e metodologie laboratoriali, in quanto il laboratorio rappresenta una modalità di lavoro che incoraggia la sperimentazione e la progettualità, coinvolgendo gli alunni in attività vissute in modo condiviso e partecipato.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'IC VOLINO CROCE ARCOLEO realizza per il personale docente la formazione relativa ai seguenti temi:

- sicurezza (pronto soccorso, antincendio, disostruzione via aeree, uso del defibrillatore);



- metodologie innovative;
- didattica per competenze;
- competenze digitali di base ed avanzate;
- difficoltà e disturbi dell'apprendimento;
- insegnamento della matematica e delle scienze;
- insegnamento della lingua straniera nella scuola primaria;
- valorizzazione del patrimonio artistico e cittadinanza attiva;
- percorsi di formazione di cui al D.M 65/2023;
- percorsi di formazione di cui al D.M.66/2023 sulla transizione digitale

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

I progetti svolti in rete tra più Istituti scolastici, con la presenza anche di Associazioni e Istituzioni, danno la possibilità di offrire un servizio formativo più efficace ed efficiente. In tal senso il nostro Istituto partecipa a diverse iniziative: PROGRAMMA SID (Scientiam Inquirendo Discere) con 11 scuole che hanno sottoscritto un protocollo di rete anche con l'USR, è un Programma nazionale e pluriennale di cooperazione tra Accademia Nazionale dei Lincei, MIUR e ANISN per la diffusione dell'IBSE (Inquiry based science education) in Italia; si è sviluppato a seguito della partecipazione dell'ANISN al Progetto Fibonacci del VII Programma Quadro dell'EU, che ha individuato Napoli come sede del TC2 (Twin Centre 2) in Italia e nella Stazione zoologica Anton Dohrn .

Progetto Inclusione (inclusione dei ragazzi con svantaggi linguistici, culturali, sociali) in rete con 17° C.D. ANGIULLI, I.C. RUSSO-MONTALE, I.C. NICOLINI-DI GIACOMO Mediazione Sociale : percorsi individualizzati per alunni a rischio dispersione in collaborazione con AVOG .

L'Istituto aderisce al progetto "Dislessia Amica" realizzato dall'AID(Associazione Italiana Dislessia) e la Fondazione Telecom Italia, d'intesa col Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca, per la



formazione dei docenti sui BES e DSA, è stato aperto nell'istituto in collaborazione con L'Associazione Nazionale Dislessia, a partire dall'anno scolastico 2016/2017, uno Sportello d'ascolto, finalizzato alla nascita di un punto di consulenza concreta sui disturbi specifici dell'apprendimento e bes, a cui possono ricorrere docenti e genitori per avere chiarimenti, informazioni e suggerimenti per la didattica.

L'Istituto ha formalizzato un protocollo di Intesa con le Associazioni del Territorio con il proposito di accogliere alunni e ragazzi del territorio per svolgere attività afferenti le aree di intervento, condividere risorse professionali e strutturali, collaborare nell'individuazione di bandi e nella relativa progettazione in ambiti di intervento di comune interesse.

- Associazione KODOKAN
- Cooperativa DEDALUS
- Opera DON CALABRIA
- Comunità di S. EGIDIO
- Associazione Il PIOPPO Onlus
- Associazione LTM - Laici Terzo Mondo
- Associazione LESS
- Associazione C.A.R.A.C.A.S.
- Società cooperativa sociale IL GRILLO PARLANTE ONLUS
- Associazione LA CASA DEI CRISTALLINI
- Fondazione di COMUNITA' SAN GENNARO ONLUS
- Associazione PIANOTERRA ONLUS
- Associazione CENTRO DIRNO PROGETTO OASI
- Associazione TRAPARENTESI ONLUS

Allegato:



CENTRI EDUCATIVI.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Connessi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Sulla base di quanto indicato nel documento contenente il piano "Scuola 4.0" il nostro Istituto intende utilizzare i fondi PNRR per realizzare un sistema di riorganizzazione ibrido che interesserà sia aule fisse che spazi di apprendimento dedicati (sala informatica, biblioteche, aule polifunzionali). Partendo dalle dotazioni già esistenti, acquisite nell'ambito dei progetti PON e PNSD precedenti, si intende completare il quadro degli interventi legati all'innovazione tecnologica dell'Istituto in coerenza ed in sinergia con quanto realizzato nei vari segmenti progettuali finora svolti. Si incrementerà la dotazione tecnologica e digitale degli ambienti per: i) potenziare la connettività ii) supportare ed "esplorare" la didattica con strumenti adeguati iii) creare corner flessibili per rimodulare il setting d'aula e promuovere metodologie innovative ed inclusive -anche dove predominano gli arredi tradizionali- sfruttando gli spazi esistenti in modo diverso. Acquisteremo degli altri Access Point da posizionare in punti strategici per potenziare la rete e consentire una migliore connettività in tutti gli ambienti; per supportare la didattica disciplinare doteremo i computer di software dedicati -sia allo sviluppo delle competenze trasversali che delle singole discipline- e di contenuti in grado di consentire un'esperienza di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

apprendimento immersiva ed esplorativa; per favorire una maggiore inclusione ci doteremo di software per la lettura e la scrittura e di postazioni rimodulabili; acquisteremo tavoli componibili e pieghevoli, con ruote e piano ribaltabile e scrivibile, adattabili facilmente a qualsiasi tipo di lezione e che possono essere scomposti quando non in uso e posizionati in modo da ridurre al minimo l'ingombro. Ci doteremo di ulteriori Digital Board in numero sufficiente affinché tutte le aule possano esserne provviste e doteremo tutte le digital board (anche quelle già presenti) di sistema di videoconferenza. Interverremo fisicamente nell'attuale laboratorio d'informatica della secondaria di primo grado trasformandolo in un ambiente all'avanguardia stile fablab, caratterizzato da nuove strumentazioni tecnologiche (software e hardware per la modellazione digitale e la stampa 3D) a supporto della didattica delle diverse discipline e a disposizione di tutti gli studenti, in cui promuovere attività orientate alla creatività e al problem solving ma anche alla regolare pratica ed alfabetizzazione informatica. Realizzeremo un'aula speciale destinata alla creazione e alla trasmissione di contenuti digitali originali (stazione video, cabina di regia, studio di registrazione). Doteremo l'attuale biblioteca di dispositivi di proiezione olografica, capaci di "materializzare" personaggi, luoghi e contenuti specifici proiettandoli nell'aria senza necessità di visori o dispositivi individuali per la fruizione, garantendone la contemporanea accessibilità all'intero gruppo classe. In totale saranno riconfigurati 24 ambienti di apprendimento ma la riorganizzazione avrà impatto su tutto l'Istituto. Saranno previste e promosse misure di accompagnamento e formazione specifiche, iniziali e continue, per consentire un corretto ed efficace utilizzo degli ambienti realizzati sia da parte dei docenti che degli alunni.

Importo del finanziamento

€ 150.072,76

Data inizio prevista

01/06/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	19.0	0

● Progetto: Laboratorio mobile di Robotica Educativa

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Si vuole realizzare un laboratorio mobile per la robotica educativa per gli alunni della scuola primaria e per i bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia. Esso sarà composto da: n° 10 Set integrati e modulari programmabili di robotica (utilizzabili da gruppi di 4 alunni, per un totale di 20 allievi), dotati ognuno di: - Kit Costruzione robot con più di 850 pezzi, inclusi n°4 motori, n°7 Sensori, n°1 unità programmabile con la possibilità di connettere contemporaneamente 12 dispositivi tra sensori e motori, n°1 Joystick wireless; - Notebook con Intel N3350, display 14", RAM 4GB, SSD 128GB, Windows 10 pro;- Banco rettangolare con piano ribaltabile, su ruote, dimensioni 140x70 cm. n° 1 Kit didattico per le discipline STEM, dotato di: - Kit Costruzione robot con più di 850 pezzi, inclusi n°4 motori, n°7 Sensori, n°1 unità programmabile con la possibilità di connettere contemporaneamente 12 dispositivi tra sensori e motori, n°1 Joystick wireless; - Terreno di gioco con dimensioni 183 x 244 cm (6'x8') completo di elementi di gioco, per organizzare competizioni di robotica a squadre; - Valigetta con scheda programmabile Arduino Advanced kit; - Schermo interattivo EX 65" 4K con tecnologia zero-air gap; connettore USB-C per video, audio, touch e alimentazione; presentazione wireless 4 fonti contemporanee; sensore di movimento; sensore di luce ambientale; - PC OPS i5, 8GB, SSD 512GB, Windows 10 pro, tastiera e mouse wireless;- Carrello Mobile per schermi fino a 100" portata 150 kg. Il laboratorio è completamente mobile per essere spostato facilmente nelle classi.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 16.000,00

Data inizio prevista

13/09/2022

Data fine prevista

10/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: INSIEME A SCUOLA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo "Volino-Croce Arcoleo" ha come territorio di riferimento il centro storico di Napoli, con i numerosi vicoli che si snodano a nord di Via Foria (la zona dei Vergini, dei Miracoli e della Sanità) e a sud di Via Foria (la zona del Borgo di S. Antonio, la zona di Forcella). Il quartiere, nel quale essa opera, è caratterizzato da un'alta densità abitativa, dalla presenza di famiglie provenienti da diverse etnie e presenta una forte eterogeneità sia in termini socio-economici che culturali. La scuola si caratterizza per essere una scuola del territorio. Un territorio che è in realtà un insieme di territori a volte anche molto diversi tra loro. In esso sono presenti famiglie che seguono con attenzione i loro figli, che riconoscono alla scuola un valore



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

un'opportunità per migliorare la propria vita e chiedono per i loro figli una preparazione adeguata a proseguire gli studi. Allo stesso tempo ci sono famiglie meno attente a seguire i loro figli che spesso appaiono demotivati in qualche caso oppositivi che vedono la scuola solo come un obbligo e sono la tipica espressione del disagio sociale e culturale che è presente nel nostro territorio. Il fenomeno della dispersione scolastica è strettamente correlato alla difficoltà della scuola di diventare comunità educante per il proprio territorio di appartenenza, che ha il potere di condizionare precocemente e pesantemente la vita di chi ci vive. Il tema dell'abbandono scolastico si collega a quello della povertà educativa, ovvero l'impossibilità per un minore di avvalersi del diritto ad apprendere, a sviluppare capacità e competenze, a coltivare aspirazioni e talenti personali. Si riferisce dunque non solo alla lesione di un diritto, quello allo studio, ma alla mancanza di opportunità educative nel senso più ampio del termine, dalla fruizione di attività culturali, a quelle sportive, ricreative, sociali. Alla fine dispersione scolastica e povertà educativa si alimentano a vicenda diventando contemporaneamente causa e conseguenza di uno stesso fenomeno il cui risultato finale è la presenza nel territorio di NEET i giovani che non studiano, non lavorano e non fanno formazione. A partire da queste premesse il progetto vuole individuare tutti gli alunni fragili a rischio dispersione scolastica immediata o a lungo termine e progettare dei percorsi personalizzati in base ai bisogni emersi nella fase di analisi delle varie situazioni. Questi percorsi tenderanno a:

- Rafforzare l'autostima dei ragazzi e rimotivarne la partecipazione attiva al dialogo educativo
- Migliorare le proprie competenze di base
- Potenziare le competenze trasversali

Saranno previste:

- Azione di mentoring e di coaching di 10 ore per gli alunni bisognosi di un intervento rimotivazionale
- Percorsi di recupero e potenziamenti delle competenze di base in italiano, matematica e inglese di n. 20 ore per piccoli gruppi di alunni in base ai livelli di conoscenza
- Percorsi di attività laboratoriali a rafforzamento del curriculum scolastico. per lo sviluppo di competenze trasversali per gruppi di 9-10 alunni di 18 ore
- Percorso per i genitori di supporto psicologico di n. 10 ore

Importo del finanziamento

€ 76.149,74

Data inizio prevista

11/09/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	92.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	92.0	0

● Progetto: Ricomincio da me insieme alla comunità educante

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo "Volino-Croce Arcoleo" ha come territorio di riferimento il centro storico di Napoli, con i numerosi vicoli che si snodano a nord di Via Foria (la zona dei Vergini, dei Miracoli e della Sanità) e a sud di Via Foria (la zona del Borgo di S. Antonio, la zona di Forcella). Il quartiere, nel quale essa opera, è caratterizzato da un'alta densità abitativa, dalla presenza di famiglie provenienti da diverse etnie e presenta una forte eterogeneità sia in termini socio-economici che culturali. La scuola si caratterizza per essere una scuola del territorio. Un territorio che è in realtà un insieme di territori a volte anche molto diversi tra loro. In esso sono presenti famiglie che seguono con attenzione i loro figli, che riconoscono alla scuola un valore un'opportunità per migliorare la propria vita e chiedono per i loro figli una preparazione adeguata a proseguire gli studi. Allo stesso tempo, ci sono famiglie meno attente a seguire i loro figli che spesso appaiono demotivati, in qualche caso oppositivi che vedono la scuola solo come un obbligo e sono la tipica espressione del disagio sociale e culturale che è presente nel nostro territorio. Il suddetto progetto promosso dal nostro istituto scolastico ha l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica, un fenomeno spesso collegato a situazioni di povertà educativa e marginalità economica e sociale di famiglie e minori. La realizzazione del progetto che mette insieme non solo le risorse professionali interne della scuola ma anche esperti esterni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

si baserà su percorsi didattici, esperienziali ed educativi per la promozione del successo formativo dei minori. Le attività previste spaziano da: 1) mentoring e orientamento a supporto di alunni particolarmente fragili e demotivati che hanno bisogno di una figura di riferimento e di supporto in un percorso individuale (10h) 2) percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, particolarmente indirizzati agli studenti che manifestano particolari carenze o disagi ; (20 h) 3) percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari in linea con gli interessi dei discenti, emersi durante le esperienze passate che hanno visto ampia partecipazione ed entusiasmo. (20h) 4)percorso ai genitori di supporto psicologico (10 h) I destinatari sono gli studenti e le studentesse del nostro istituto frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado in abbandono scolastico o a forte rischio di abbandono, marginalità sociale e devianza, considerata l'utenza. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: □ Garantire il diritto al successo formativo attraverso percorsi che consentano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità □ Ridurre il disagio attraverso la promozione di esperienze di autoefficacia e autostima; □ Favorire e promuovere l'inserimento di alunni in situazione di emarginazione all'interno della scuola; □ Potenziare la motivazione all'apprendimento con iniziative di personalizzazione e di gruppo; □ Arricchire l'offerta formativa giungendo ad un'offerta multipla basata sui piani esperienziale, espressivo, relazionale, culturale, operativo, orientativo.

Importo del finanziamento

€ 184.679,47

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	92.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	92.0	0



Approfondimento progetto:

DM 19/2024 Codice progetto M4C111.4-2024-1322-P-48790

Titolo progetto: Ricomincio da me insieme alla comunità educante

Codice M4C111.4-2024-1322-1422 - Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica

Il progetto è diretto alla realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie e percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari.

Si prevede, altresì, l'organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono o che abbiano già abbandonato la scuola.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	55

● Progetto: Per un miglioramento continuo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



Descrizione del progetto

Il progetto mirerà ad un'azione globale di formazione del personale docente sulla transizione digitale nella didattica con laboratori di formazione sul campo che coinvolgeranno anche il personale Ata amministrativo sull'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'organizzazione scolastica. Gli ambiti prioritari di formazione sulla transizione digitale e di laboratori sul campo saranno le tecnologie digitali per favorire l'inclusione, la gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi realizzati anche grazie al finanziamento PNRR 4.0, le metodologie didattiche innovative per l'apprendimento connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie, la didattica e l'insegnamento dell'informatica, del coding a partire dalla scuola dell'Infanzia, il potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM alla luce delle nuove Linee Guida. Per il personale amministrativo, si cercherà di potenziare la digitalizzazione amministrativa al servizio dell'efficienza nell'informazione, attraverso laboratori sul campo

Importo del finanziamento

€ 57.229,73

Data inizio prevista

03/06/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	71.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi



● Progetto: Percorsi e linguaggi del futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto è rivolto agli alunni delle scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado
Nella scuola dell'infanzia i bambini saranno guidati a sviluppare la loro consapevolezza del mondo esterno e del loro pensiero
Nella scuola PRIMARIA "Proud of you" nasce per mettere a sistema un progetto di didattica innovativa delle materie STEM, all'interno di una cornice di storytelling
Nella scuola secondaria la proposta consiste nell'erogazione di attività orientative che lavorano sulle aree CMS (CAREER MANAGEMENT SKILLS):

Importo del finanziamento

€ 94.705,79

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il nostro Istituto aderisce al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che si articola in una serie di interventi volti a disegnare e ridefinire la scuola del futuro, una scuola innovativa, sostenibile, inclusiva.

Nello specifico le azioni connesse alla linea di interventi PNRR Scuola 4.0 costituiscono l'occasione per tutta la comunità scolastica di ripensarsi come ecosistema capace di rinnovare il proprio approccio didattico e la propria organizzazione curricolare ed extracurricolare sino a costruire una innovativa comunità educante che ha a cura il benessere degli studenti con azioni di supporto e sostegno alla persona, di ampliamento dell'offerta formativa e del tempo scuola nel quadro di una generale trasformazione fisica e virtuale degli ambienti di apprendimento .

Fondamentale in questo processo di costruzione il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica: dirigente, staff, animatori digitali, team digitali, docenti, DSGA, personale amministrativo e tecnico, studenti, famiglie, enti locali e associazioni culturali e del terzo settore.

Allegati:

pnrr croce.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Partendo dalle indicazioni normative, in particolare dalle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del I ciclo, dal documento "Nuovi Indicazioni e nuovi scenari", dai nuovi modelli di certificazione delle competenze, il curricolo dell'I.C. VOLINO-CROCE -ARCOLEO traduce in pratica (orari, organizzazione didattica anche attraverso il ruolo svolto dalle figure di sistema individuate) le finalità esplicitate nella mission "Una scuola di tutti e di ciascuno". Le competenze disciplinari promosse corrispondono al patrimonio culturale indispensabile agli alunni per proseguire negli studi e per maturare la capacità di orientarsi nella società della conoscenza e dell'apprendimento permanente. Il ventaglio di strategie e metodologie, diversificato e vario, è strumentale sia per gli allievi carenti e che manifestano forme di disagio che per le eccellenze. Già dalla Scuola dell'Infanzia avviene il processo di orientamento inteso come conoscenza di sé, di scoperta di attitudini e di autovalutazione da parte degli alunni.

L'offerta formativa in orario curricolare è ricca di progetti di continuità tra i vari ordini di scuola e si sofferma in particolare anche sul perseguimento delle competenze trasversali. Progetti di recupero e potenziamento sono perseguiti anche con l'apporto delle attività realizzate dai docenti con assegnazione parziale o totale di Potenziamento, sia nella Scuola Primaria che Secondaria di I grado, senza tralasciare la Scuola dell'Infanzia, i cui alunni cinquenni lavorano anche in continuità con i compagni delle classi prime della Primaria.

Le visite guidate contribuiscono all'apprendimento in situazione, alla preparazione di compiti di realtà, nonché alla valutazione autentica, anche delle competenze sociali e civiche e dell'imparare ad imparare, priorità del RAV. A seguito della delibera n.8 del 20 dicembre 2024 del Consiglio di Istituto per gli allievi della scuola dell'Infanzia, della scuola primaria e delle classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado possono essere programmate rispettivamente dai consigli di intersezione, di interclasse e di classe visite guidate sul territorio e nell'ambito della regione di un solo giorno, mentre per gli allievi delle classi terze della scuola secondaria di primo grado anche viaggi di istruzione di 3/4 giorni anche fuori regione con la collaborazione dei docenti FF.SS area 5.

Il curricolo viene sistematicamente aggiornato sulla base delle prescrizioni Ministeriali e delle caratteristiche variabili della platea scolastica.

L'offerta formativa, in orario extracurricolare prevede i progetti STEM, D.M. 170/2022, D.M. 65/2023, D.M. 66/2023 e D.M. 19/2024.



Tali progetti mirano a potenziare:

- le competenze STEM, digitali e di innovazione;

- le competenze multilinguistiche;

a ridurre:

- i divari territoriali negli apprendimenti ;

- la dispersione scolastica;

a realizzare:

- percorsi di mentoring e orientamento.

- percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento;

- Percorsi formativi e laboratoriali cocurriculari.

Nei tre ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica l'alunno come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

L'offerta formativa della scuola secondaria di primo grado oltre alle 30 ore settimanali indirizzo ordinario prevede 33 ore settimanali percorso ad indirizzo musicale come da Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 e nota prot. 22536 del 5 settembre 2022. Tale percorso, a partire dal 1° settembre 2023, sostituirà l'attuale corso a indirizzo musicale disciplinato dal Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201. Il percorso a indirizzo musicale prevede lo studio di una delle 4 specialità strumentali presenti nella scuola: pianoforte, chitarra, percussioni e violino. Le attività previste dall' art. 4 del D.M. 176/2022. nei percorsi ad indirizzo musicale si svolgono in orario



aggiuntivo rispetto al quadro orario. Le attività di insegnamento sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi per un totale di 3 ore settimanali, non necessariamente coincidenti con l'unità oraria, ovvero 99 annuali (ai sensi dell'art. 4 del DM 176/2022) equamente ripartiti tra:

- 1) Lezioni di strumento, in modalità di insegnamento individuale e collettiva.
- 2) Lezioni di teoria e lettura della musica.
- 3) Lezioni di musica d'insieme.

L'orario delle lezioni strumentali, di teoria e di musica di insieme è in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 14.00. L'organizzazione, la strutturazione dei percorsi, le modalità di svolgimento della prova attitudinale e di ammissione al percorso, l'assegnazione dello strumento sono disciplinati dal regolamento approvato dagli organi collegiali ed allegato.

I docenti di strumento accompagnano l'alunno nella formazione e nella scoperta di sé e delle proprie potenzialità, per renderlo consapevole, partecipe e responsabile, attento ai valori della tradizione e della cultura musicale, inserito e integrato nella nostra società in continua evoluzione.

Questa opportunità costituisce il primo gradino della formazione musicale, seguito eventualmente (se gli studenti vorranno proseguire con gli indirizzi di studio musicali superiori) dal Liceo Musicale e dal Conservatorio o altre esperienze informali e non formali.

I corsi musicali (musica nella scuola secondaria di primo grado) sono tenuti da Docenti abilitati all'insegnamento dell'educazione musicale; i percorsi musicali da docenti specializzati e abilitati all'insegnamento di uno specifico strumento.

I Docenti di Strumento Musicale fanno parte del Collegio Docenti dell'Istituto e dei Consigli di Classe, prendono parte agli scrutini e agli esami finali di classe terza per gli studenti del Corso ad Indirizzo Musicale in quanto disciplina curricolare.

L'insegnamento dello strumento musicale avviene in ambito curricolare, ovvero nell'ambito del normale insegnamento della scuola; quindi lo strumento musicale, e con esso le materie complementari allo studio dello strumento (lezione strumentale, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; teoria e lettura della musica; musica d'insieme), costituiscono discipline di studio al pari di tutte le altre e, naturalmente, una delle prove dell'Esame di Stato.

Il corso e il percorso hanno la durata di tre anni. Vi si accede su richiesta, compilando l'apposito modulo online all'atto dell'iscrizione in prima scuola secondaria di primo grado e previo esame attitudinale (una semplice prova che ha lo scopo di constatare le attitudini musicali degli alunni).



Nei percorsi a indirizzo musicale le attività di lezione strumentale, teoria e lettura della musica, musica d'insieme si svolgono in orario aggiuntivo per tre ore settimanali, ovvero 99 ore annuali che possono essere organizzate anche su base plurisettimanale.

Non è assolutamente richiesto che l'allievo/a sappia già suonare uno strumento, né che abbia svolto studi musicali specifici.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NA IC 18 - VOLINO - PIAZZI	NAAA8BX01T
ARCOLEO	NAAA8BX02V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
NA IC 18 - VOLINO - PIAZZI	NAEE8BX013
NA IC 18 - S. ANTONIO MIRADOIS	NAEE8BX024
NA IC 18 - G. ARCOLEO	NAEE8BX046

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS B. CROCE - 18' C.D.NAPOLI-	NAMM8BX012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

NA - I.C. VOLINO-CROCE-ARCOLEO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: NA IC 18 - VOLINO - PIAZZI NAAA8BX01T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ARCOLEO NAAA8BX02V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NA IC 18 - VOLINO - PIAZZI NAEE8BX013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: NA IC 18 - S. ANTONIO MIRADOIS NAEE8BX024

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: NA IC 18 - G. ARCOLEO NAEE8BX046

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS B. CROCE - 18' C.D.NAPOLI- NAMM8BX012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sulla base delle INDICAZIONI NAZIONALI NUOVI SCENARI 2017, emanate a 5 anni dalle I. N. 2012 e dell'AGENDA 2030 SU "ECOSOSTENIBILITA'," con riferimento all'obiettivo 4, specifico per la scuola, che recita: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", si propone lo schema generale di curricolo di Educazione Civica strutturato come segue e che si sviluppa su tre nuclei fondanti di cui al Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024, con il quale sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35 :

- 1) COSTITUZIONE Con il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 sono state adottate le nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica che sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35.
- 2) SVILUPPO SOSTENIBILE
- 3) CITTADINANZA DIGITALE



Per la Scuola dell'Infanzia sono previste iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo -in particolare 'Il sé e l'altro' e 'La conoscenza del mondo,'- concorrono alla progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere e dell'ambiente, alla prima conoscenza dei fenomeni culturali, con almeno 33 ore dedicate all'anno.

Per la Scuola Primaria e Secondaria, in particolare, la normativa richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina; pertanto, per l'insegnamento dell' educazione civica e la formazione civica e sociale di ogni alunno concorrono tutte le discipline, con almeno 33 ore annue dedicate.

La scelta del Curricolo progettuale impone alla scuola una definizione oraria e di attività abbastanza rigida. In questo senso va definito anche il rapporto della scuola con lo studio della Costituzione e con il rapporto degli studenti con la conoscenza teorica connessa all'educazione civica. Perciò a seguito di questa scelta sarà dirimente il ruolo della valutazione e dei valutatori, che dovranno esprimere un voto finale che dovrebbe riguardare la crescita civica dello studente e non solo le sue conoscenze teoriche o lo studio di qualche argomento.

La scelta del Curricolo valutativo invece pone l'educazione civica dentro un meccanismo più culturale e diffuso, che lascia la valutazione del comportamento nel suo alveo, ma si concentra



verso un vero recupero del senso dello Stato attraverso attività significative e progettate, anche di tipo giuridico e costituzionale, laddove possibile.

E' necessario individuare in ogni Consiglio di Classe, Interclasse il Docente Coordinatore, che avrà il compito di reperire il voto dai docenti a cui è stata affidata l'attività da valutare, per elaborare la proposta di voto e presentarla al Consiglio di Classe/Interclasse per l'approvazione.

Le attività e i contenuti indicati nel Curricolo di Educazione Civica in allegato, saranno svolti nelle ordinarie attività curriculari e progettuali e definite dai Dipartimenti o dai Consigli di classe, Interclasse e Intersezione; esse saranno estrapolate al fine valutativo e per il conteggio delle ore obbligatorie.

Allegati:

_timbro_CurricoloEd.Civ.Volino Croce Arcoleo (2).pdf

Approfondimento

L'offerta formativa della scuola media oltre alle 30 ore settimanali indirizzo ordinario prevede

33 ore settimanali percorso ad indirizzo musicale

come da Decreto Interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 e nota prot. 22536 del 5 settembre 2022.

Tale percorso, a partire dal 1° settembre 2023, sostituirà l'attuale corso a indirizzo musicale disciplinato dal Decreto Ministeriale 6 agosto 1999, n. 201. Il percorso a indirizzo musicale prevede lo



studio di una delle 4 specialità strumentali presenti nella scuola: pianoforte, chitarra, percussioni o e violino. Le attività previste dall' art. 4 del D.M. 176/2022. Nei percorsi ad indirizzo musicale le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario. Le attività di insegnamento sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi per un totale di 3 ore settimanali, non necessariamente coincidenti con l'unità oraria, ovvero 99 annuali (ai sensi dell'art. 4 del DM 176/2022) equamente ripartiti tra: 1) Lezioni di strumento, in modalità di insegnamento individuale e collettiva; 2) Lezioni di teoria e lettura della musica; 3) Lezioni di musica d'insieme. L'orario delle lezioni strumentali, di teoria e di musica di insieme è in orario pomeridiano, dal lunedì al venerdì, a partire dalle ore 14.00. L'organizzazione, la strutturazione dei percorsi, le modalità di svolgimento della prova attitudinale e di ammissione al percorso , l'assegnazione dello strumento sono disciplinati dal regolamento in allegato

Allegati:

timbro_FIRMATO_REGOLAMENTO PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALI IC VOLINO CROCE ARCOLEO 2024.pdf



Curricolo di Istituto

NA - I.C. VOLINO-CROCE-ARCOLEO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Partendo dalle indicazioni normative, in particolare dalle Indicazioni Nazionali per la Scuola dell'Infanzia e del I ciclo, dal documento "Nuovi Indicazioni e nuovi scenari", dai nuovi modelli di certificazione delle competenze, il curricolo dell'I.C. VOLINO-CROCE-ARCOLEO traduce in pratica (orari, organizzazione didattica anche attraverso il ruolo svolto dalle figure di sistema individuate) le finalità esplicitate nella mission "Una scuola di tutti e di ciascuno". Le competenze disciplinari promosse corrispondono al patrimonio culturale indispensabile agli alunni per proseguire negli studi e per maturare la capacità di orientarsi nella società della conoscenza e dell'apprendimento permanente. Il ventaglio di strategie e metodologie, diversificato e vario, è strumentale al perseguimento del successo formativo, con attenzione all'inclusione di alunni più carenti e che manifestano forme di disagio e alla valorizzazione delle eccellenze. Già dalla Scuola dell'Infanzia avviene il processo di orientamento inteso come conoscenza di sé, di scoperta di attitudini e di autovalutazione da parte degli alunni. L'offerta formativa in orario curricolare è ricca di progetti di continuità tra i vari ordini di scuola e si sofferma in particolare anche sul perseguimento delle competenze trasversali. Progetti di recupero e potenziamento sono perseguiti anche con l'apporto delle attività realizzate dai docenti con assegnazione parziale o totale di Potenziamento, sia nella Scuola Primaria che Secondaria di I grado, senza tralasciare la Scuola dell'Infanzia, i cui alunni cinquenni lavorano anche in continuità con i compagni delle classi prime della Primaria. Le visite guidate e il viaggio di istruzione delle classi terze della Scuola Secondaria di I grado contribuiscono all'apprendimento in situazione, alla preparazione di compiti di realtà, nonché alla valutazione autentica, anche delle competenze sociali e civiche e dell'imparare ad imparare, priorità del RAV. (Uscite didattiche presso località di interesse storico - culturale, la partecipazione a mostre e convegni e a rappresentazioni teatrali anche in lingua straniera ,cineforum). I criteri di valutazione condivisi, sono applicati coerentemente all'azione



didattica intrapresa e puntano alla determinazione e descrizione del successo formativo degli allievi. Il curricolo viene sistematicamente aggiornato sulla base delle prescrizioni Ministeriali e delle caratteristiche variabili della platea scolastica.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. In considerazione del fatto che la nostra scuola comprende i tre ordini di scuola, i nuovi percorsi di apprendimento vanno pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine della scuola primaria, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze. A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei tre ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza. L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a



discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Allegato:

Curricolo Verticale.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le UdA sono funzionali anche allo sviluppo delle competenze trasversali. In particolare si punta su due tra le competenze europee: Competenze sociali e civiche ed Imparare ad imparare. I compiti autentici con le relative rubriche di valutazione mirano alla determinazione del livello di competenza raggiunto.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza è inserito nell'area storico-geografica. È variamente diversificato per grado di scuola. Anche nella scuola dell'infanzia vengono dettagliate e descritte le Competenze sociali e civiche. Nella scuola Primaria è strutturato sui seguenti punti: 1. Responsabilità personale. 2. Rispetto degli altri e della diversità. 3. Rispetto dell'ambiente e delle cose. 4. Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica. 5. Rispetto dell'ambiente e delle cose. 6. Consapevolezza del valore e delle regole della vita democratica. 7. Educazione alla salute. 8. Educazione stradale. Scuola Secondaria di I grado: è inserito nel curricolo dell'area storico - geografica secondo le Indicazioni Nazionali per il curricolo e nuovi scenari

Dettaglio Curricolo plesso: NA IC 18 - VOLINO - PIAZZI

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

La scuola dell'Infanzia promuove il conseguimento dell'autostima da parte degli alunni attraverso le attività promosse dai 5 campi di esperienza. Inoltre essa concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, etico e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative.

A tal fine i consigli di intersezione hanno elaborato un curricolo di istituto specifico per la scuola dell'Infanzia.

Inoltre per integrare ed ampliare l'offerta formativa la scuola dell'infanzia propone ai bambini, molteplici attività laboratoriali come: il riciclo, la lettura, yoga (Progetto Green Kids 06) ecc.

Infine le uscite didattiche e le visite guidate costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-evolutiva. Con l'associazione i Teatrini sono programmate uscite didattiche in orario curricolare presso L'Orto Botanico di Napoli e il Teatro Trianon; attraverso il progetto la Scena Sensibile tutti gli alunni entrano in contatto con il magico mondo delle favole; interiorizzano valori come l'amicizia, la solidarietà ed il rispetto verso gli altri. In linea con la programmazione si organizzano uscite sul territorio presso Musei (Mann, Madre, Museo di Paleontologia Museo di Pietrarsa),



Allegato:

PROGETTAZIONE DIDATTICA SCUOLA INFANZIA.pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I vari consigli di intersezione, interclasse e classe elaborano le progettazioni e valutano sulla base delle stesse gli alunni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'istituto propone attività centrate sul singolo alunno, sui piccoli gruppi o sul cooperative learning per lo sviluppo delle competenze trasversali che favoriscono la crescita degli allievi quali futuri cittadini europei e del mondo.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola promuove iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, alla tutela dell'ambiente e all'utilizzo dei dispositivi tecnologici.

Dettaglio Curricolo plesso: ARCOLEO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola dell'infanzia promuove il conseguimento dell'autostima da parte degli alunni attraverso le molteplici attività evidenziate nei campi di esperienza. Inoltre essa concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, etico e sociale dei bambini promuovendone le potenzialità di relazione, autostima, creatività e apprendimento; mira ad assicurare un'effettiva uguaglianza delle opportunità educative.



A tal fine i Consigli d'intersezione hanno elaborato un curricolo di Istituto specifico per la scuola dell'Infanzia.

Inoltre per integrare ed ampliare l'offerta formativa la scuola dell'infanzia propone ai bambini, molteplici attività laboratoriali come: il riciclo, la lettura , yoga (Progetto Green Kids 06) ecc.

Infine le uscite didattiche e le visite guidate costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-evolutiva. Con l'associazione i Teatrini sono programmate uscite didattiche in orario curricolare presso L'Orto Botanico di Napoli e il Teatro Trianon; attraverso il progetto la Scena Sensibile tutti gli alunni entrano in contatto con il magico mondo delle favole; interiorizzano valori come l'amicizia , la solidarietà ed il rispetto verso gli altri. In linea con la programmazione si organizzano uscite sul territorio presso Musei (Mann , Madre, Museo di Paleontologia Museo di Pietrarsa) ,



Allegato:

PROGETTAZIONE DIDATTICA SCUOLA INFANZIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola promuove numerose iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, all'utilizzo consapevole delle tecnologie e alla tutela del patrimonio ambientale.

Allegato:



percorso educazione civica.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: NA IC 18 - G. ARCOLEO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola primaria, plessi Arcoleo e Piazzì, in merito al curricolo di scuola, prevede, rispetto alle singole discipline, il seguente monte ore:

LINGUA ITALIANA : 7/8

MATEMATICA: 6/7

SCIENZE: 2

TECNOLOGIA: 1

INGLESE: 1 (CLASSE PRIMA)-2 (CLASSE SECONDA) 3 (CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE)

STORIA: 2

GEOGRAFIA : 1

EDUCAZIONE CIVICA : TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE.

ARTE E IMMAGINE : 1

EDUCAZIONE MOTORIA : 1 (CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE). 2 (CLASSI QUARTE E QUINTE).

MUSICA : 1

Un ruolo importante nella formazione dei ragazzi rivestono le uscite didattiche e le visite



guidate, che favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e la conoscenza dell'ambiente.

Inoltre la scuola collabora attivamente con la Ludoteca cittadina di Piazza Miracoli, per attività ludico-educative.

Allegato:

Visite guidate.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SMS B. CROCE - 18' C.D.NAPOLI-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo formativo della scuola secondaria di primo grado è finalizzato al conseguimento di competenze specifiche da parte di tutti gli alunni, alla valorizzazione delle eccellenze, all'unitarietà di tutti i percorsi formativi, al fine di strutturare le personalità, promuovere i talenti ed educare alla cittadinanza ogni singolo allievo, allontanando qualsiasi forma di bullismo, perseguendo una politica di inclusione.

I viaggi d'istruzione, le uscite didattiche e le visite guidate rappresentano un'integrazione ed un arricchimento dell'offerta formativa. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio- affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità del conoscere; invece, sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze e l'esplorazione del territorio. Le uscite didattiche sono programmate ad inizio anno secondo le indicazioni del curricolo al fine di garantire un'efficace valenza educativa e formativa.

Allegato:



doc2.pdf

Approfondimento

E' stato realizzato il lavoro di redazione di un curricolo verticale con la creazione di una commissione ad hoc per un lavoro di ricerca-azione. Il curricolo verticale è stato strutturato per classi ponte a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla terza classe della secondaria di primo grado.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: NA - I.C. VOLINO-CROCE-ARCOLEO
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: ERASMUS**

Il processo di internazionalizzazione verrà perseguito attraverso i seguenti obiettivi:

- Creare un ambiente aperto per l'apprendimento.
- Rendere l'apprendimento più attraente.
- Rafforzare i legami con la società.
- Sviluppare lo spirito imprenditoriale.
- Aumentare la mobilità e gli scambi.
- Migliorare l'apprendimento delle lingue straniere.
- Fare dell'apprendimento permanente una realtà.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Percorsi e linguaggi del futuro

Approfondimento:

Nell'a.s. 2024/2025 la scuola ha presentato un progetto di accreditamento ERASMUS (AzioneKA120) che prevede l'accREDITamento dell'Istituto per la durata residua del programma (termine 2027).

La proposta approvata dagli organi collegiali Delibera . 21 del collegio dei docenti del 25 settembre 2024 e delibera n. 10 del Consiglio di istituto del 26 settembre 2024 è fondata su tre degli obiettivi prioritari indicati dalle Linee guida, ossia Inclusione e cittadinanza attiva; Innovazione digitale; Green education: **Inclusione e cittadinanza attiva;**

Innovazione digitale; Green education.

Per ciascun dei suddetti obiettivi sono previste mobilità di job shadowing, formazione docenti e mobilità allievi.



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

NA - I.C. VOLINO-CROCE-ARCOLEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: COMPETENZE STEM MULTILINGUISTICHE E ORIENTAMENTO

Sono stati attivati i percorsi di lingua per gli alunni di tutte e 3 le classi di scuola secondaria e percorsi di orientamento per i ragazzi delle terze con il coinvolgimento delle famiglie

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Apprendimento delle STEM per il miglioramento dell'efficacia didattica e l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, di comunicazione e collaborazione sia per gli studenti che per i docenti. Il percorso mira a potenziare la percezione positiva delle materie STEM soprattutto per le studentesse e gli studenti che vivono in contesti



complessi. Attraverso percorsi orientativi si vuole supportare l'arricchimento del piano dell'offerta formativa

Nel complesso si specifica che sono state organizzate attività per i tre diversi ordini di scuola

○ Azione n° 2: Competenze STEM e Multilinguistiche

Sono stati attivati percorsi per le classi della scuola Primaria dei Plessi Arcoleo e Piazzini. I singoli corsi hanno una durata di 22 ore con la presenza di un Esperto e di un docente Tutor. Gli alunni lavorano suddivisi in gruppi su percorsi di coding e robotica, utilizzo della LIM e di computer.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nella scuola primaria "Proud of you" nasce per mettere a sistema un progetto di didattica innovativa delle materie STEM, all'interno di una cornice di storytelling. Il percorso formativo ha come punto di forza l'integrazione di contenuti didattici in una narrazione studiata ad hoc, nella forma di un libro game. Gli argomenti vanno dalle aree di fenomenologia a grandi temi trasversali come il rapporto tra discreto e continuo, il ruolo della tecnologia, il rapporto tra formale e informale e il rapporto con la matematica con particolare riferimento alla modellizzazione, la realizzazione di ambienti immersivi nei



contesti informali e la progettazione di percorsi inclusivi di scienze.

○ Azione n° 3: COMPETENZE STEM MULTILINGUISTICHE

Corsi STEM di 22 ore destinati ai bambini della scuola dell'infanzia in orario antimeridiano .
Semplici percorsi di coding, attività di esplorazione in ambiente appositamente strutturato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



L'insegnamento scientifico nella scuola dell'infanzia si basa, in larga misura, sull'osservazione attenta degli eventi, mediante i cinque sensi e sull'uso dei linguaggi orale, iconico, musicale e cinestetico. Tutto il progetto ha lo scopo di presentare la scienza come un processo attivo, centrato su un numero limitato di concetti unificanti, che si conquistano attraverso le esperienze sugli oggetti, anno dopo anno.



Moduli di orientamento formativo

NA - I.C. VOLINO-CROCE-ARCOLEO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le classi terze svolgono attività di orientamento curricolari ed extracurricolari.

Presentazione dell'offerta formativa degli Istituti Superiori presenti sul territorio e promozione dei diversi Open Day.

Consegna del modello orientativo ministeriale.

Allegato:

Modello Consiglio Orientativo classi terze.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Dettaglio plesso: SMS B. CROCE - 18' C.D.NAPOLI-

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Per didattica orientativa si intende l'integrazione dell'orientamento nel lavoro quotidiano delle lezioni e del curriculum disciplinare. Nell'ottica della didattica orientativa, dunque, le discipline non sono funzionali solo a trasmettere delle nozioni, ma vengono concepite come uno strumento, un metodo e un linguaggio per introdurre la classe alla realtà in modo aperto, consapevole, dinamico, problematico ed esplorativo. Da contenitori di conoscenza, le materie insegnate diventano una lente attraverso cui scoprire e comprendere il mondo che ci circonda, in tutte le sue sfumature e complessità.

Attraverso lo studio delle discipline scolastiche, gli studenti possono così acquisire la capacità di analizzare e comprendere il mondo in cui vivono, sviluppare la capacità critica di valutare diverse opinioni e punti di vista, e imparare a risolvere problemi e ad affrontare le sfide che incontreranno lungo il loro percorso.

In questo senso, la didattica orientativa è uno degli strumenti fondamentali per orientamento di qualità, inteso non come una tappa del percorso ma come il percorso stesso: un processo lungo e continuo che si estende lungo tutto il percorso formativo dello studente e che lo aiuta a esplorare le evoluzioni delle proprie passioni e interessi, a prendere decisioni informate sulla propria formazione e a sviluppare un piano di azione per raggiungere i propri obiettivi.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Per didattica orientativa si intende l'integrazione dell'orientamento nel lavoro quotidiano delle lezioni e del curriculum disciplinare. Nell'ottica della didattica orientativa, dunque, le discipline non sono funzionali solo a trasmettere delle nozioni, ma vengono concepite come uno strumento, un metodo e un linguaggio per introdurre la classe alla realtà in modo aperto, consapevole, dinamico, problematico ed esplorativo. Da contenitori di conoscenza, le materie insegnate diventano una lente attraverso cui scoprire e comprendere il mondo che ci circonda, in tutte le sue sfumature e complessità.

Attraverso lo studio delle discipline scolastiche, gli studenti possono così acquisire la capacità di analizzare e comprendere il mondo in cui vivono, sviluppare la capacità critica di valutare diverse opinioni e punti di vista, e imparare a risolvere problemi e ad affrontare le sfide che incontreranno lungo il loro percorso.

In questo senso, la didattica orientativa è uno degli strumenti fondamentali per orientamento di qualità, inteso non come una tappa del percorso ma come il percorso stesso: un processo lungo e continuo che si estende lungo tutto il percorso formativo dello studente e che lo aiuta a esplorare le evoluzioni delle proprie passioni e interessi, a prendere decisioni informate sulla propria formazione e a sviluppare un piano di azione per raggiungere i propri obiettivi.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le classi terze svolgono attività di orientamento curricolari ed extracurricolari.

Presentazione dell'offerta formativa degli Istituti Superiori presenti sul territorio e promozione dei diversi Open Day.

Consegna del modello orientativo ministeriale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PERCORSI SULLA LEGALITÀ/CITTADINANZA ATTIVA

La scuola organizza incontri con esponenti delle Istituzioni, partecipazione rassegna teatrale, visite guidate nel territorio, visita a terreni confiscati alla camorra per le classi terze della scuola Secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere le competenze civiche e di cittadinanza attiva

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Biblioteche

musei, teatri archivio di Stato e siti di interesse



storico del territorio

Aule

Teatro

● Progetto SPOT

corsi di espressività teatrale nella scuola media in orario curriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● ERASMUS PIU' – Insieme verso l'Europa codice 2023-1-IT02-KA122-SCH-000123849

attività di job shadowing, presso il Colexio LA INMACULADA a Ponteareas in Spagna corso HARMONY AND LEARNING, sulla creazione in classe un ambiente sereno e magistralmente gestito. corso di Quality EU Project Management Erasmus+ su apprendimento e sviluppo di metodologie formali e non formali e miglioramento della qualità e dell'efficienza nella stesura dei progetti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze professionali dei docenti



Destinatari

Altro

● Progetto Cambiamenti digitali D.G.R. n. 254 del 11/06/2019- " OLTRE LA RETE" Codice Progetto interno: 108

"Oltre la Rete" costituisce una reale opportunità di innovazione del curricolo scolastico, in termini di metodologie e strategie didattiche da applicare con gli alunni negli ambienti di apprendimento. La proposta progettuale integra metodologie e didattica alle nuove tecnologia, fornendo una risposta completa al fabbisogno del Corpo docente e della platea Scolastica, destinatari diretti degli interventi per la co-progettazione, il trasferimento e l'inserimento di metodologie e modelli didattici e di insegnamento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze digitali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Corso approfondimento lingua inglese

Corso approfondimento lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze in lingua inglese

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica



● “Spazi e strumenti digitali per le STEM”

Piano nazionale di ripresa e resilienza – progetti in essere. Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 “Spazi e strumenti digitali per le STEM”. Decreti del direttore della Direzione Generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale 20 luglio 2021, n. 201 e 18 febbraio 2022, n. 42. Realizzazione di laboratori di Robotica e Coding

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

● PON 13.1.3A-FESRPON-CA-2022-120 “Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo”.

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR)



“Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27 dicembre 2021 “Ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Allestire i giardini e gli orti didattici in modo innovativi e sostenibile
- Sviluppo/potenziamento di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale,

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

● NEXT LEVEL

Nel biennio 2022-2024, da Nord a Sud, si accompagneranno 2500 ragazzi e ragazze di scuole secondarie di primo grado, nel loro percorso di crescita e scelta di formazione superiore. Un'inedita rotta educativa verrà tracciata grazie al contributo culturale e alla partecipazione attiva di ricercatori, educatori museali e imprenditori, che hanno deciso di investire sul futuro e supportare insieme i giovani e le giovani, che sono la risorsa più preziosa di questi territori. Sostenuto dal Fondo di Beneficenza Intesa Sanpaolo, da Enel Cuore Onlus, dalla Fondazione Vodafone Italia, dalla Fondazione Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione CRT, Next-Land a partire da ottobre 2022, sta coinvolgendo oltre 1000 studenti all'anno di scuola secondaria di primo grado in attività di didattica innovativa progettate ad hoc dal Politecnico di Torino, dall'Università di Torino, dall'Università degli Studi Federico II di Napoli, dall'Università degli Studi di Bari, dal Politecnico di Bari e dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare Sezione di Bari e di Torino insieme a una rete di oltre 40 partner.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

coinvolgere sempre più studenti nelle materie scientifiche potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio Promuovere competenze trasversali e per l'orientamento Innalzare il livello degli esiti scolastici

● LA SCUOLA CHE VORREI PROGRAMMA SCUOLA VIVA

Progetto "LA SCUOLA CHE VORREI"- PROGRAMMA SCUOLA VIVA - c.u. 41 NA - CUP I64C22001590002 Programma "Scuola Viva" POR CAMPANIA FSE 2021-2027 PROGRAMMA-"SCUOLA VIVA" (D.G.R. n. 362 del 04/08/2021)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

partecipazione alle attività

● D.M. 65/2023

L'intervento promuove l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali, di innovazione e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Innalzare il livello degli esiti scolastici sia nella scuola primaria che secondaria.

Traguardo

Aumentare del 5% gli esiti nella maggior parte delle discipline, partecipando ad iniziative finanziate da PON e PNRR

Priorità

Contrastare ogni forma di dispersione scolastica

Traguardo

Migliorare del 10 % la frequenza scolastica di tutti gli alunni, contrastando i casi di evasione scolastica

Risultati attesi

- Innalzamento degli esiti scolastici. - Diminuzione della dispersione scolastica.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



Scienze

Aule

Aula generica

● D.M. 66/2023

Il progetto è finalizzato a sviluppare percorsi di competenza informatica e di coding a partire dalla Scuola dell'Infanzia e a potenziare l'insegnamento delle discipline STEM seguendo le nuove linee Guida.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Innalzare gli esiti scolastici. - Garantire le pari opportunità. - Ridurre la dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● D.M. 170/2022

-Progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento. - Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento. - Percorsi di orientamento per le famiglie. - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari. - Organizzazione di team per la dispersione scolastica rivolto agli alunni a rischio di abbandono scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Potenziamento delle abilità di base. - Riduzione della dispersione scolastica. - Innalzamento degli esiti scolastici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica



● D.M. 19/2024

Realizzazione di interventi di tutoraggio e percorsi formativi a favore degli studenti a rischio di abbandono scolastico e di giovani che abbiano già abbandonato la scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Innalzare gli esiti scolastici. - Contrastare la dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● INDICAZIONI OPERATIVE SCUOLA IN OSPEDALE (SIO) ED ISTRUZIONE DOMICILIARE (ID)

I progetti di Istruzione Domiciliare e Scuola in Ospedale sono strumenti dell'ampliamento dell'offerta formativa, che hanno il fine di assicurare l'erogazione di servizi alternativi ad alunni o studenti in condizioni di temporanea malattia. Le Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale (SIO) e l'Istruzione Domiciliare (ID) definiscono che: " Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati ed individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità di fruire del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio e nei luoghi di cura."

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Contrastare ogni forma di dispersione scolastica

Traguardo

Migliorare del 10 % la frequenza scolastica di tutti gli alunni, contrastando i casi di



evasione scolastica

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Contrastare ogni forma di dispersione scolastica.

Traguardo

Migliorare del 10% la frequenza scolastica di tutti gli alunni, contrastando i casi di evasione scolastica.

Risultati attesi

Garantire a tutti la possibilità di fruire del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio e nei luoghi di cura.

Destinatari

Altro

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Approfondimento

I progetti di Istruzione Domiciliare e Scuola in Ospedale sono strumenti dell'ampliamento dell'offerta formativa, che hanno il fine di assicurare l'erogazione di servizi alternativi ad alunni o studenti in condizioni di temporanea malattia. Le Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale (SIO) e l'Istruzione Domiciliare (ID) definiscono [che:](#) Tali percorsi scolastici sono validi



a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati ed individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità di fruire del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio e nei luoghi di cura."

Secondo le Linee guida ministeriali il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di studenti e studentesse, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi).

Il servizio può essere attivato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

Rispetto alle procedure di pianificazione organizzativa ed amministrativa, l'Istituto predispone un piano generale, con allegata la relativa modulistica, per l'istruzione domiciliare che viene inserito nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Successivamente, sulla base delle effettive necessità, i singoli Consigli di classe dei discenti coinvolti, dopo aver acquisito la richiesta delle famiglie e previo certificato medico rilasciato o da medico ospedaliero (C.M. 149/2001) o dai servizi sanitari nazionali (sono esclusi dal rilascio del certificato sia il medico di famiglia, sia il medico di aziende o altri medici curanti privati), provvedono ad elaborare un progetto formativo in cui vengono dettagliate risorse, numero dei docenti coinvolti, ambiti disciplinari cui dare la priorità, ore di lezione previste ed altre eventuali specificità.

Il progetto è da considerarsi operativo sia che l'istituzione scolastica preveda, sia che non preveda un finanziamento ministeriale a copertura parziale/totale e può dunque iniziare la propria attuazione, nei modi e tempi in esso previsti dal Consiglio di classe. In ogni caso, anche senza una richiesta di finanziamento, l'attivazione del progetto, per ragioni di monitoraggio, deve essere comunicata all'U.S.R. per la Campania.

Il monte ore di lezioni viene indicativamente stabilito in 4/5 ore settimanali. Tale scansione oraria deve tener conto dei bisogni formativi di istruzione, di cura e di riabilitazione dell'alunno malato e contemplare l'utilizzo delle tecnologie all'interno di un'efficace piano di didattica digitale integrata.



In generale, l'istruzione domiciliare è svolta, dagli insegnanti della classe di appartenenza, in orario aggiuntivo (ore eccedenti il normale servizio) da liquidare a carico del fondo dell'istituzione scolastica, secondo la previsione contenuta nell'art. 28 del CCNL comparto scuola 2002/2005 e ss.mm .che rimanda agli artt. 30 e 31 del CCNI 31/8/99) e le misure del compenso orario lordo di cui alla Tabella 5 allegata al medesimo CCNL). Per gli studenti e studentesse con disabilità certificata, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere erogata dall'insegnante di sostegno, in coerenza con il piano educativo individualizzato (PEI).

Il Dirigente scolastico e i docenti monitorano costantemente l'efficacia delle attività didattiche erogate, in collaborazione con la famiglia. Ogni studente o studentessa sarà seguito con un feedback regolare sulla partecipazione e sullo svolgimento delle attività.

Le verifiche dell'apprendimento saranno effettuate con modalità compatibili con la situazione, in modo da garantire una valutazione equa e completa. Le modalità di verifica saranno concordate tra i docenti e la famiglia, tenendo conto della condizione sanitaria dello studente o della studentessa.

L'istruzione domiciliare ha una durata temporanea, determinata dal certificato medico che attesta la necessità di assenza dalle lezioni in presenza. La scuola provvederà a monitorare periodicamente le condizioni dello studente o della studentessa, verificando la possibilità di rientro a scuola non appena le condizioni sanitarie lo consentano.

□ Rif. Normativo principale: nota MIUR n. 461 del 6 giugno 2019 Linee di Indirizzo Nazionali sulla Scuola in Ospedale (SIO) e l'Istruzione Domiciliare;

Portale nazionale per la scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare:
<https://scuolainospedale.miur.gov.it/>

● Succede a scuola

Alcuni allievi selezionati dai docenti dei tre ordini di scuola, periodicamente, socializzano le attività più significative realizzate attraverso i canali social.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le competenze relazionali e sociali e di cittadinanza attiva, valorizzando i talenti degli allievi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula attrezzata



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetti: PON-FESR – PROGETTO “AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LE SCUOLE DELL'INFANZIA” PON-FESR

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Acquisire competenze green



Risultati attesi

Acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale -Potenziamento delle abilità sociali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto mira alla creazione di ambienti didattici innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziare l'infrastruttura digitale della scuola
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tale attività è rivolta a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola ed è finalizzata a migliorare i livelli di competenza; inoltre tali attività sono rivolte anche ai docenti che possono attuare una didattica attiva.

Titolo attività: Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tale attività è rivolta a tutti gli alunni dei tre ordini di scuola ed è finalizzata a migliorare i livelli di competenza; inoltre tali attività sono rivolte anche ai docenti che possono attuare una didattica attiva.

Titolo attività: Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 1. Strumenti

Attività

E' rivolto al personale di segreteria ed alle famiglie ed ha lo scopo di potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente.

Titolo attività: Creazioni di workshop sui temi della sicurezza della navigazione in rete e dei suoi rischi in rete.

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli insegnanti, gli studenti e le famiglie, e tale azione ha come finalità un uso più responsabile della navigazione in rete.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Sviluppo e diffusione del coding e del pensiero computazionale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tali corsi saranno finalizzati all'introduzione dell'uso del coding e del pensiero computazionale nella pratica scolastica per gli alunni dei tre ordini di scuola. I risultati attesi sono di una maggior capacità di problem solving e competenze nell'area logico matematica.

Titolo attività: Sistema di autenticazione unico

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il destinatario è la scuola come ente che in questo modo potrà effettuare un'unica autenticazione valida per più sistemi software o risorse informatiche alle quali è abilitata.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Creazione di uno spazio cloud per la condivisione di materiali
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari di tale azione sono tutti i docenti che potranno usufruire di un ambiente digitale dove poter confrontarsi e condividere pratiche e materiali didattici

Titolo attività: Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica
ACCOMPAGNAMENTO

- Stakeholders' Club per la scuola digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è finalizzata all'innovazione dei metodi di insegnamento attraverso la produzione di contenuti digitali e la costruzione di nuovi ambienti di apprendimento basati sull'uso dell'ICT da parte degli



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

stessi docenti della scuola attraverso una sperimentazione didattica che favorirà la condivisione di metodi di insegnamento e dei materiali prodotti per i tre ordini di scuola.

Approfondimento

Relativamente all'ambito 3, la formazione rivolta ai docenti ha inoltre riguardato i nuovi spazi allestiti e le dotazioni tecnologiche recentemente acquisite dall'Istituto mediante due corsi formalizzati su piattaforma futura rivolti ai docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria aventi come oggetto le Risorse innovative per la didattica digitale ibrida. Le attività, prevalentemente a carattere pratico, hanno consentito di conoscere i nuovi dispositivi e sussidi, testare il loro corretto utilizzo, comprenderne le potenzialità e i limiti educativi e didattici, sperimentare possibili percorsi con gli studenti.

Per quanto riguarda la sperimentazione di nuove metodologie nella didattica è stato progettato e realizzato un settimanale web a cadenza settimanale, condotto dagli alunni della scuola e trasmesso in diretta streaming sulle pagine social dell'Istituto con la partecipazione dell'intera comunità scolastica, degli enti locali e delle istituzioni che vi hanno preso parte come ospiti e rappresentanti virtuosi di legalità e cittadinanza attiva. I contenuti video prodotti da alunni e docenti, mirati alla divulgazione di tutte le buone ed innovative pratiche didattiche svolte dalla scuola, hanno coinvolto attivamente le famiglie e il territorio.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

NA IC 18 - VOLINO - PIAZZI - NAAA8BX01T

ARCOLEO - NAAA8BX02V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La scuola dell'Infanzia persegue tutte le finalità contenute nelle nuove Indicazioni Nazionali, in termini di identità, autonomia, competenza e cittadinanza. Infatti in questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito- che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione per l'Educazione Civica sono stati raccolti in un unico documento comune ai tre ordini di scuola, qui allegato.

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

L'attenzione alle capacità relazionali del fanciullo rappresenta una priorità a partire dal suo ingresso nella scuola dell'Infanzia e gradualmente fino all'ingresso nella scuola Primaria. Vengono valutate le seguenti capacità:

Sperimenta l'appartenenza alla comunità sociale; Esprime i propri bisogni e le proprie emozioni; Costruisce rapporti interpersonali positivi; Si avvicina al confronto con i suoi compagni; Rispetta le regole di convivenza; Riflettere sul senso delle regole; Comunicare il proprio stato d'animo; Condividere il proprio stato d'animo; Narrare le proprie esperienze; Cooperare con i compagni.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

NA - I.C. VOLINO-CROCE-ARCOLEO - NAIC8BX001

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Legge n. 150 dell'1/10/2024, recante "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati", non ancora in vigore prevede varie misure:

Giudizi sintetici alla primaria

A decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compreso l'insegnamento di educazione civica, delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa con giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Le modalità della valutazione saranno definite con ordinanza del Ministro dell'istruzione e del merito.

Valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

Per la scuola secondaria di primo grado, la valutazione del comportamento degli studenti è espressa



in decimi. Se la valutazione del comportamento è inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi

Revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento

Al fine di ripristinare la cultura del rispetto, di affermare l'autorevolezza dei docenti delle istituzioni scolastiche secondarie di primo e secondo grado, di rimettere al centro il principio della responsabilità e di restituire piena serenità al contesto lavorativo degli insegnanti e del personale scolastico, nonché al percorso formativo delle studentesse e degli studenti, con uno o più regolamenti adottati entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, si provvede alla revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento delle studentesse e degli studenti.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SMS B. CROCE - 18' C.D.NAPOLI- - NAMM8BX012

Criteri di valutazione comuni

Ai docenti compete la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine.

Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Vengono attuate una verifica iniziale per stabilire il livello di partenza di ogni singolo alunno; intermedia per porre l'attenzione sulle strategie d'insegnamento, sull'organizzazione stessa della proposta formativa e sulle eventuali difficoltà riscontrate dagli allievi nel conseguire gli obiettivi dell'attività proposta; finale per verificare il livello delle conoscenze e delle abilità conseguite dagli allievi, e per accertare il grado di autonomia personale e sociale.

Il processo di monitoraggio permette all'Istituto di controllare e misurare la qualità dei servizi offerti, consentendo di cogliere tempestivamente l'insorgere di eventuali difficoltà e di attuare interventi ed azioni opportune finalizzate ad un pronto recupero delle criticità. Esso risponde all'esigenza di disporre degli elementi necessari per una "valutazione di sistema" capace di assumere la complessità del servizio scolastico nelle sue diverse componenti, sulla base dei principi fondamentali di efficienza ed efficacia.



Mediante l'attivazione di un processo di autoanalisi l'Istituto:

- analizzerà il percorso formativo attuato;
- verificherà i processi e i prodotti realizzati;
- l'efficacia degli interventi effettuati.

Allo stesso modo saranno monitorati gli indicatori relativi al successo scolastico: la frequenza e i risultati didattici.

In riferimento a questi ultimi ci sarà una verifica iniziale per stabilire il livello di partenza di ogni singolo alunno; intermedia per porre l'attenzione sulle strategie d'insegnamento, sull'organizzazione stessa della proposta formativa e sulle eventuali difficoltà riscontrate dagli allievi nel conseguire gli obiettivi dell'attività proposta; finale per verificare il livello delle conoscenze e delle abilità conseguite dagli allievi, e per accertare il grado di autonomia personale e sociale.

L'Istituto, consapevole dell'importanza della valutazione nazionale degli apprendimenti, partecipa al Sistema di Valutazione promosso dal MIUR e realizzato dall'INVALSI. Questo tipo di valutazione integra la normale attività di valutazione didattica. Sul piano extra-nazionale, particolare attenzione viene inoltre riservata ai risultati OCSE-PISE concernenti la rilevazione degli apprendimenti in italiano e matematica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge prevede che a tale insegnamento siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Scuola dell'Infanzia: verranno implementate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile con il coinvolgimento dei cinque campi di esperienza.

Valutazione Scuola Primaria: in coerenza con quanto disposto dal D.L. n. 22 del 08/04/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo come da griglia di valutazione predisposta .

Valutazione Scuola Secondaria I grado: in coerenza con l'art.2 del D,lgs 62/2017 il docente coordinatore propone l'attribuzione di un voto in decimi secondo la media dei livelli di apprendimento e secondo le informazioni raccolte da tutti i docenti del Consiglio di Classe, sulla base delle attività relative al



curricolo di
Educazione Civica, come da griglia di valutazione predisposta .

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono:

Rispetto del regolamento di istituto, le relazioni con compagni , insegnanti e tutto il personale della scuola, il ruolo assunto all'interno della classe.

Allegato:

RUBRICA PER VALUTAZIONE C. S. media.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione periodica ed annuale del singolo alunno ha per oggetto:

- il processo di apprendimento, (considerando i punti di partenza, i progressi conseguiti in itinere, il potenziale e lo stile cognitivo, le attitudini e gli interessi, gli atteggiamenti e la motivazione, le condizioni ambientali, fisiche e psichiche)
- il comportamento
- il rendimento scolastico, inteso come livello di conoscenze e di abilità raggiunto.

Preliminarmente, ai fini della validità dell'anno scolastico, dovrà essere accertata per ciascuno alunno la frequenza alle lezioni per almeno 3/4 dell'orario annuale di ogni singola disciplina. Gli organi di istituto stabiliscono preventivamente eventuali deroghe connesse a particolari tipologie di assenze.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo, ogni cdc tenendo presenti i criteri definiti in sede collegiale opera scelte a maggioranza

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

NA IC 18 - VOLINO - PIAZZI - NAEE8BX013

NA IC 18 - S. ANTONIO MIRADOIS - NAEE8BX024

NA IC 18 - G. ARCOLEO - NAEE8BX046

Criteri di valutazione comuni

La valutazione della Scuola Primaria attualmente viene espressa mediante il raggiungimento di livelli di apprendimento (in via di prima acquisizione, base, intermedio e avanzato) D.L.8 aprile 2020. Con l'attuazione della legge 150 del 1° ottobre 2024, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti, compreso l'insegnamento dell'educazione civica, sarà espressa con giudizi sintetici (OTTIMO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, INSUFFICIENTE) correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge prevede che a tale insegnamento siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

Scuola dell'Infanzia: verranno implementate iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile con



il coinvolgimento dei cinque campi di esperienza.

Valutazione Scuola Primaria: in coerenza con quanto disposto dal D.L. n. 22 del 08/04/2020 convertito con

modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo come da griglia di valutazione predisposta.

Valutazione Scuola Secondaria I grado: in coerenza con l'art.2 del D,lgs 62/2017 il docente coordinatore propone l'attribuzione di un voto in decimi secondo la media dei livelli di apprendimento e secondo le informazioni raccolte da tutti i docenti del Consiglio di Classe, sulla base delle attività relative al curriculum di Educazione Civica, come da griglia di valutazione predisposta.

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono:

Rispetto del regolamento di istituto, le relazioni con compagni, insegnanti e tutto il personale della scuola.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva avviene quando gli alunni hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali. Pertanto il profilo nelle discipline oggetto di studio può essere positivo in tutte le discipline oppure si può verificare la presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e quindi una valutazione inferiore a 6/10 in una



o più discipline. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, il consiglio d'interclasse o di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, può non ammettere l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Criteri di non ammissione Ai fini della non ammissione alla classe successiva, vengono considerati casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

- mancato superamento del monte ore di frequenza scolastica come previsto dalla normativa
- assenza o gravi carenze delle abilità e competenze propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica etc..) dopo aver attivato tutte le strategie di recupero possibile.
- grave mancanza di progressi nell'apprendimento su obiettivi programmati pur in presenza di stimoli e predisposizione di interventi personalizzati programmati e valutati.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nozione di inclusione, oggetto della nuova normativa d'indirizzo per la programmazione didattica delle scuole, apporta una significativa precisazione rispetto alla precedente nozione di integrazione. Il nostro istituto ha da tempo adottato questo termine e, di conseguenza, in questa direzione ha già assunto iniziative e prassi rivelatesi valide che è doveroso inserire nella nuova programmazione. Il concetto di inclusione attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto, mentre col concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento degli stessi e per essere integrato nel sistema. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema "scuola" una nuova impostazione e quindi, importanti modifiche e messe a punto: esse debbono avvenire nella concretezza e nella prassi ordinaria, quindi dall'interno. Il nuovo punto di vista deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo-didattica quotidiana, ovvero della "normalità" (non della "straordinarietà") del funzionamento scolastico. L'Inclusione scolastica vuole essere il processo attraverso il quale gli impedimenti vengono rimossi in modo che ciascun individuo possa essere valorizzato, incontrando le condizioni per esprimere al meglio le proprie potenzialità. Ciò non significa negare il fatto che ognuno di noi è diverso o negare la presenza di disabilità che devono essere trattate in maniera adeguata, ma vuol dire spostare l'analisi e l'intervento dalla persona al contesto, per individuarne gli ostacoli e operare per la loro rimozione. Pertanto sulla base dell'analisi del tessuto sociale il nostro Istituto si propone un progetto mirato, atto a ricevere in modo adeguato alunni con bisogni educativi speciali, offrendo a ciascuno una reale e fattiva integrazione. Da qui matura l'esigenza di sviluppare e approfondire percorsi specifici che, inseriti in un progetto scolastico, possano anche diventare occasione di formazione per i docenti. La nostra realtà scolastica accoglie alunni provenienti per la maggior parte da un ambiente socioculturale disagiato, con nuclei familiari disomogenei, modesti e deprivati. Oltre agli alunni disabili, a quelli DSA certificati ci sono vari alunni che pur essendo privi di certificazione, si caratterizzano come soggetti BES, in quanto denotano serie difficoltà e cali motivazionali nel percorso di apprendimento, difficoltà di integrazione, ristretto codice linguistico e atteggiamenti talvolta di aggressività fisica e verbale.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Funzioni Strumentali Area 3

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'I.C. "Volino-Croce-Arcoleo" per la definizione del PEI procede come di seguito indicato: - Colloquio preventivo all'iscrizione alunni DVA. - Iscrizione. - Formazione classi. - Analisi documentazione. - Consigli di classe dedicati. - Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). - Approvazione e condivisione del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

- Dirigente scolastico - Consiglio di classe - Genitori o tutori legali - Operatori socio-sanitari - Altre figure professionali, ove necessario

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Partecipazione alla stesura del PEI (art. 12 comma 5,L.104/92), partecipazione ai GLO. Contributo alla definizione degli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Partecipazione ai GLO

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La Valutazione degli alunni con disabilità certificata (legge 104) è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Per l'esame conclusivo del primo ciclo si possono prevedere prove scritte differenziate, comprensive della prova a carattere nazionale. Le prove differenziate hanno uguale valore di quelle ordinarie ai fini del conseguimento del diploma di licenza e del superamento dell'esame. Nelle situazioni di particolare gravità, in cui possono mancare i presupposti per poter sostenere l'esame di stato (per il mancato raggiungimento degli obiettivi P.E.I.) e/o per poter costruire prove differenziate idonee, l'alunno potrà terminare la scuola secondaria di primo grado con il rilascio di un attestato di credito formativo utile per l'iscrizione e la frequenza delle classi successive. (Protocollo di accoglienza per alunni/e diversamente abili) Per la valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA), adeguatamente certificate, le prove, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tener conto delle specifiche situazioni oggettive di tali alunni. Nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi idonei previsti nel Piano Educativo Personalizzato.



Approfondimento

L'Istituto I.C. VOLINO CROCE ARCOLEO ogni anno stila il Piano Annuale Inclusione (PAI), in cui si valutano e si definiscono i bisogni educativi e/o formativi degli alunni con bisogni educativi speciali. Inoltre, attraverso il PAI si organizzano e predispongono gli interventi necessari per questi alunni, monitorandone gli esiti periodicamente.

Allegato:

timbro_FIRMATO_PAI a.s 2024-2025 (1).pdf



Aspetti generali

Organizzazione

PREMESSA

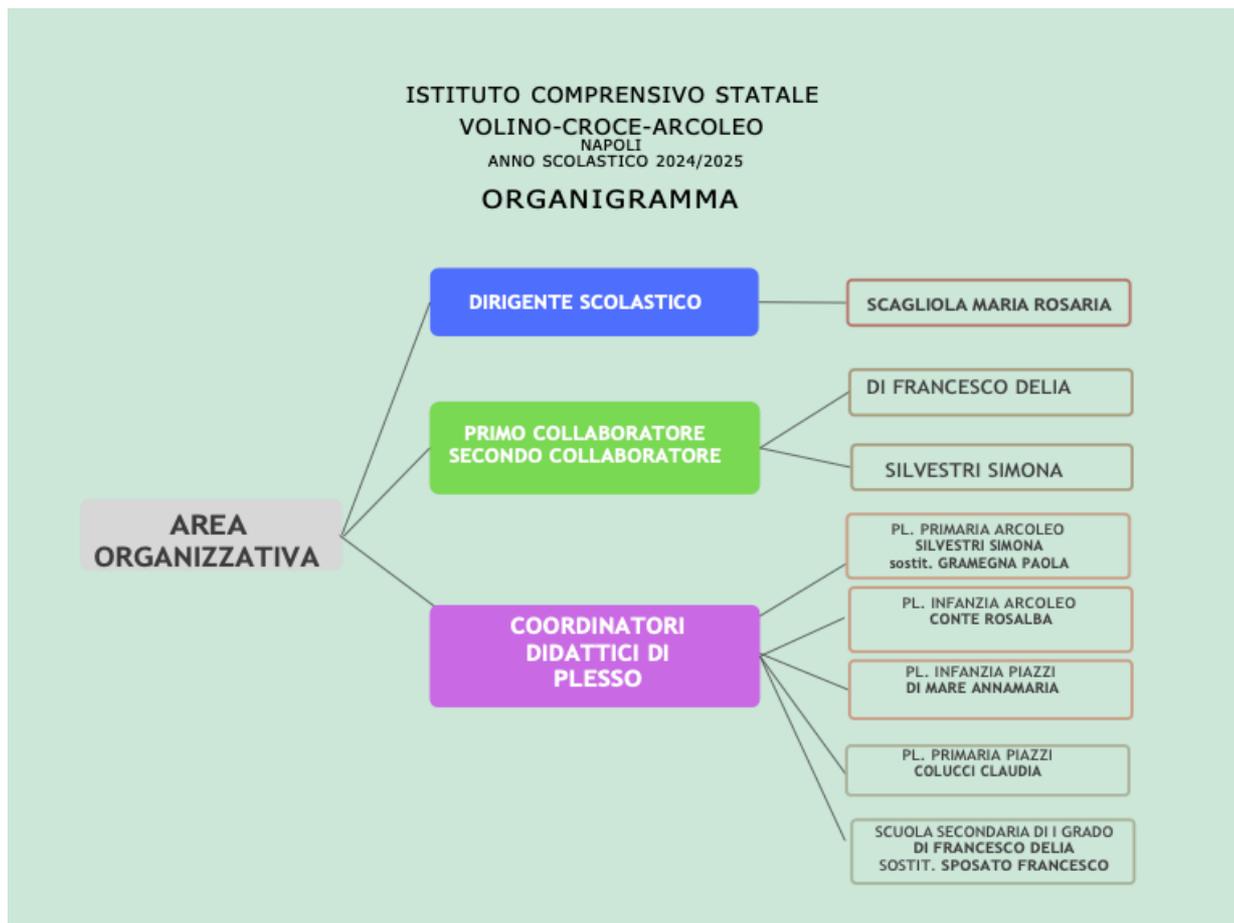
L'Istituto Comprensivo, in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo, rappresenta un sistema organizzativo complesso.

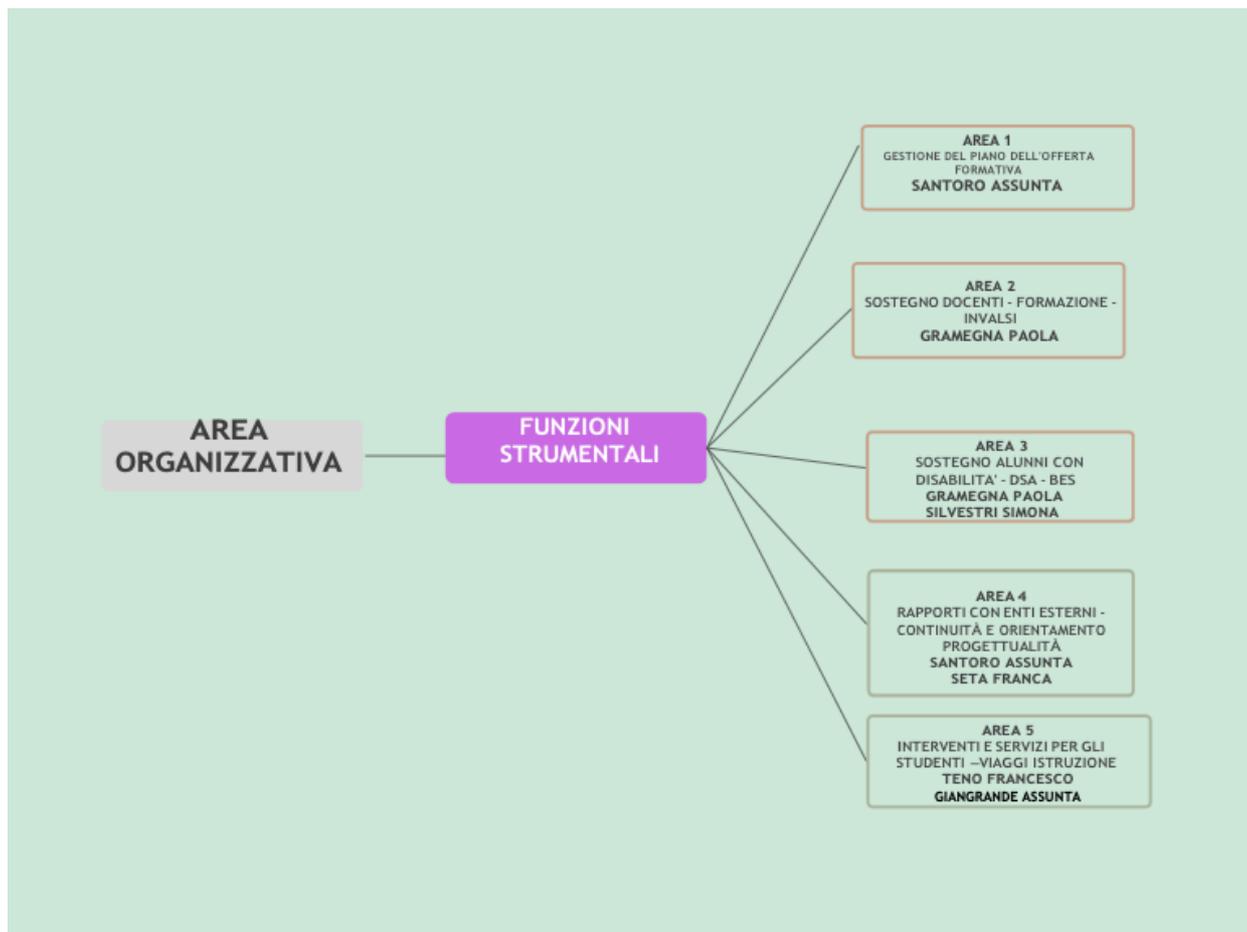
È necessario, pertanto, che il modello organizzativo scolastico sia coerente con la specificità del servizio: da un lato si caratterizzi come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, dall'altro sia regolato da principi e modalità operative (quali il coordinamento delle risorse umane e l'interazione) che consentano di assicurare il perseguimento dell'efficacia in tutto l'Istituto delle attività effettuate e dei servizi erogati.

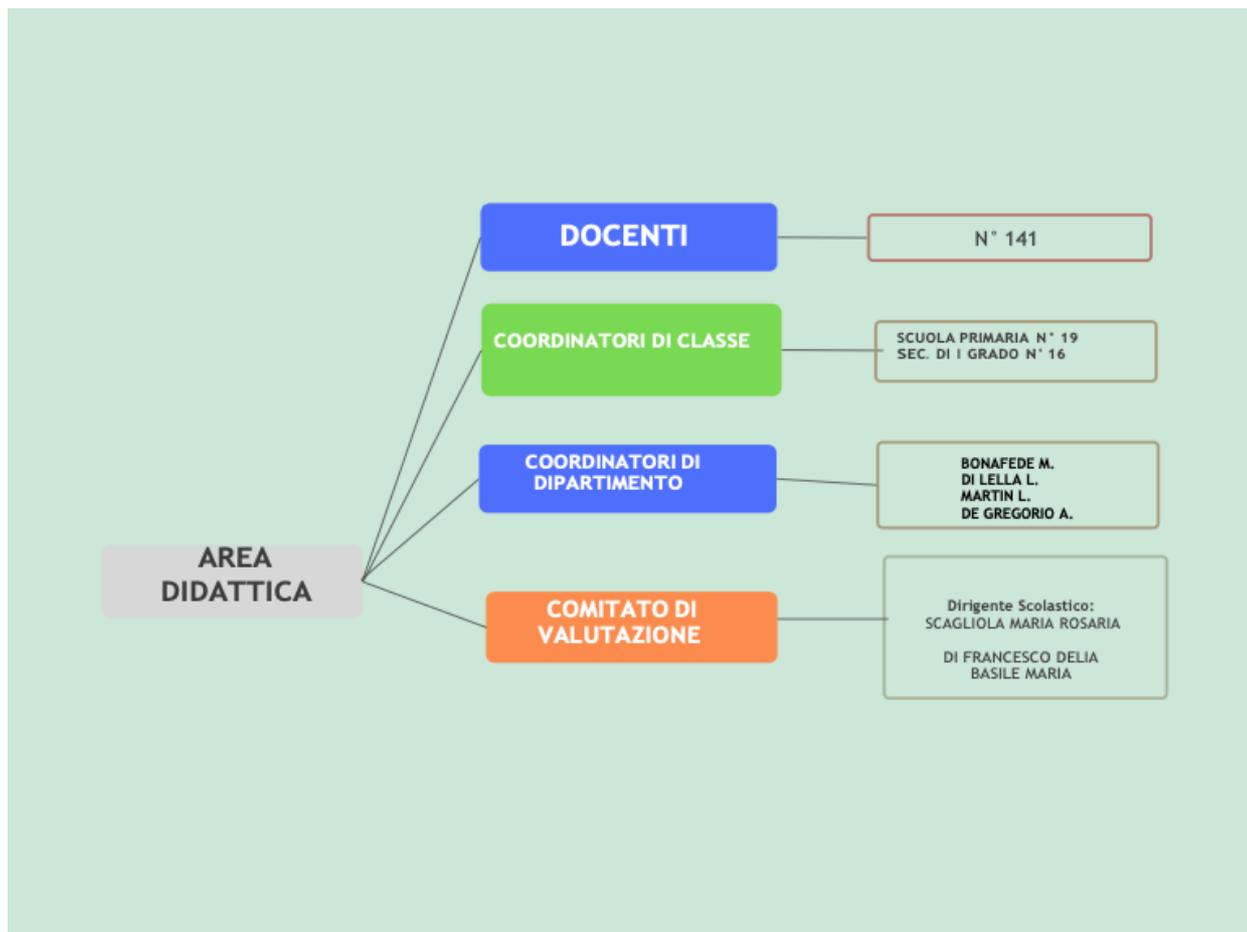
L' Organigramma e il Funzionigramma consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità dei soggetti e delle specifiche funzioni.

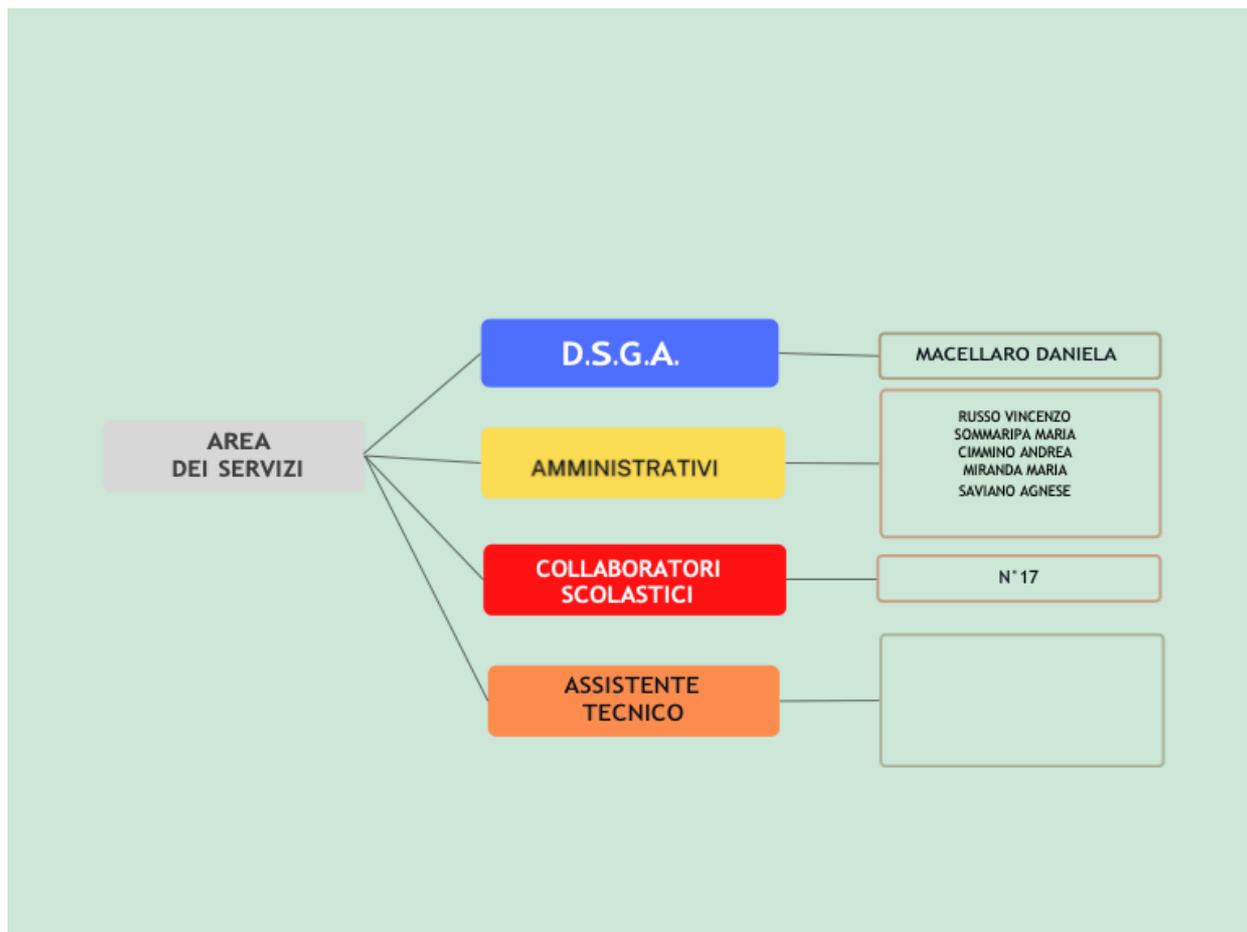
Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali, responsabili di plesso e DSGA), i singoli docenti operano in modo collaborativo e s'impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità. Le modalità di lavoro, quindi, si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni mirata ad individuare scopi comuni di lavoro.

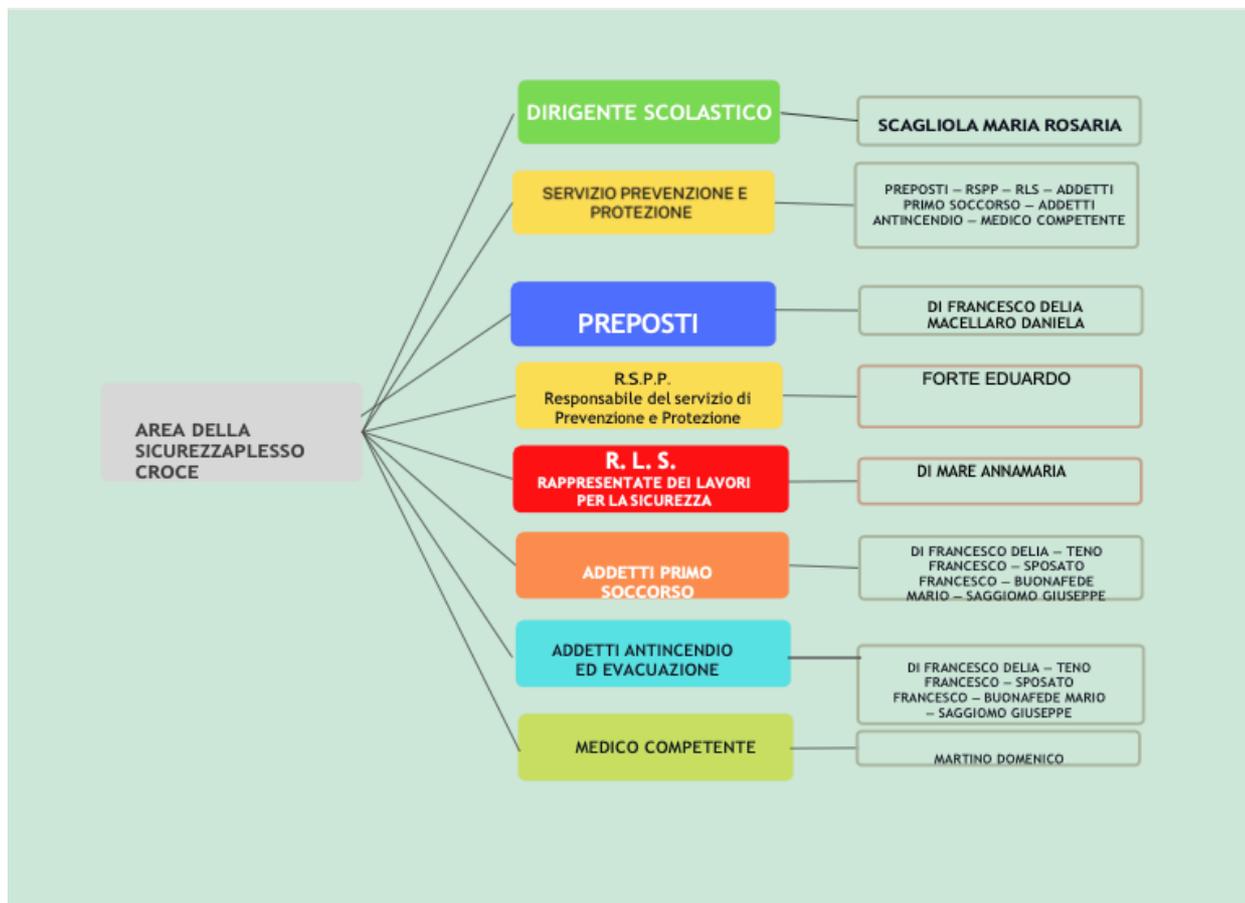
Il Funzionigramma costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo del nostro Istituto con l'identificazione delle deleghe e compiti specifici per una governance partecipata.

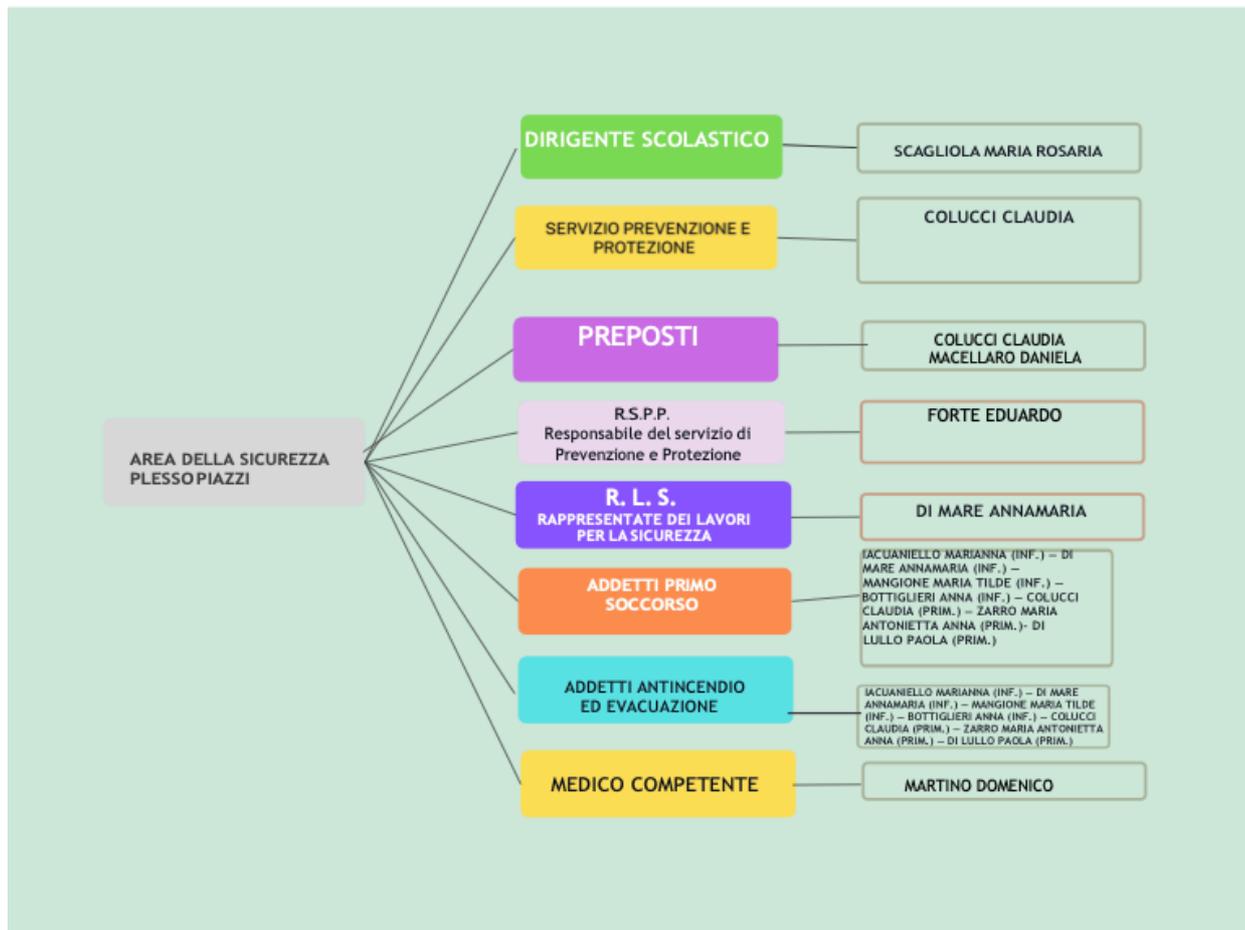


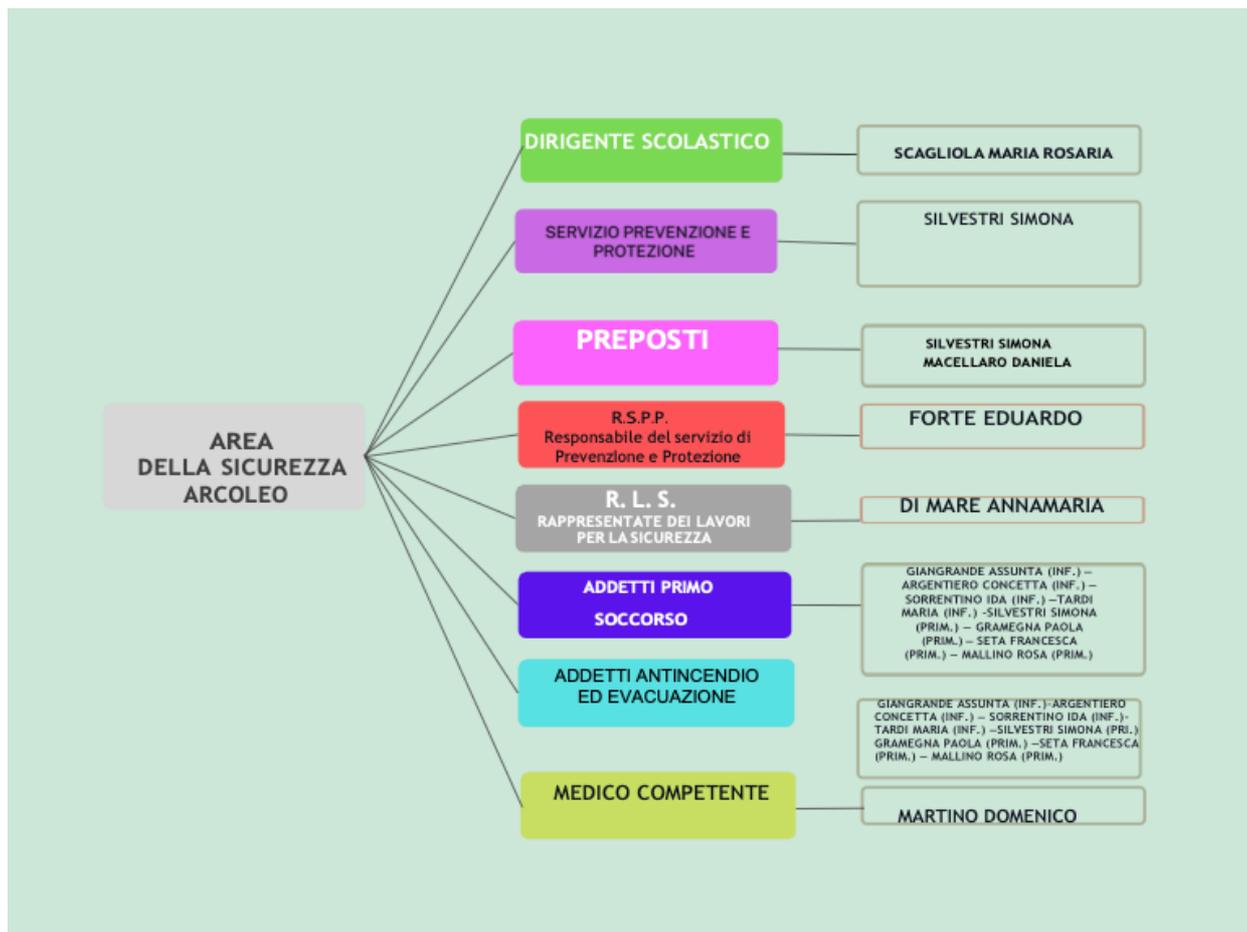


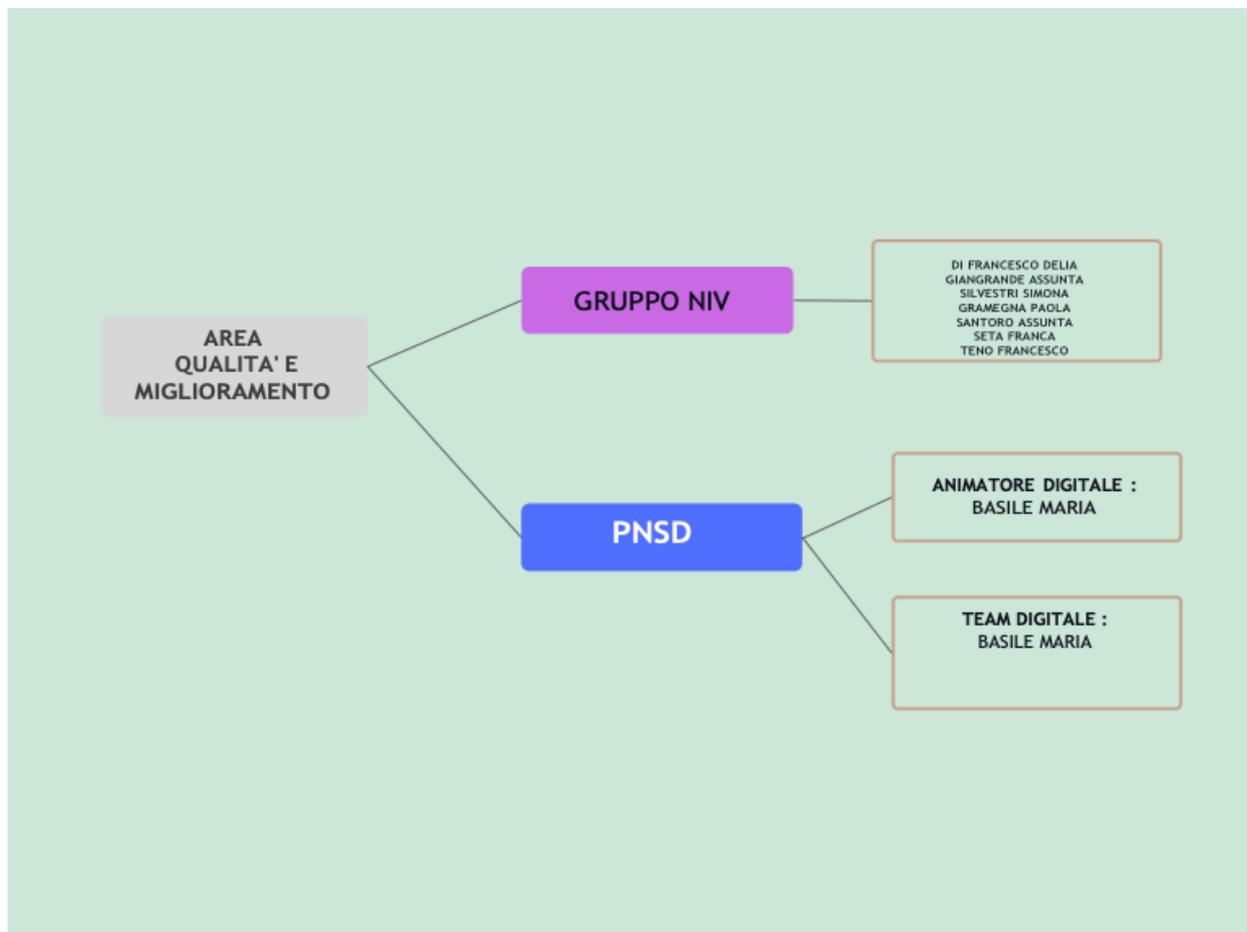














ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
VOLINO-CROCE-ARCOLEO
NAPOLI
ANNO SCOLASTICO 2024/2025
FUNZIONIGRAMMA
ANNO SCOLASTICO 2024/2025

**PRIMO COLLABORATORE
DI FRANCESCO DELIA**
(SOSTITUTO : SPOSATO FRANCESCO)

Sostituisce il DS in caso di assenza, con delega alla firma degli atti ordinari. Partecipa alle riunioni di staff. È referente, presso il DS, per le problematiche generali riguardanti l'Istituto. È consulente del DS sugli aspetti organizzativi e gestionali riguardanti l'Istituto.

**SECONDO COLLABORATORE
SILVESTRI SIMONA**
(SOSTITUTO : GRAMEGNA PAOLA)

Sostituisce il DS in caso di assenza, con delega alla firma degli atti ordinari. Partecipa alle riunioni di staff. È referente, presso il DS, per le problematiche generali riguardanti l'Istituto. È consulente del DS sugli aspetti organizzativi e gestionali riguardanti l'Istituto.

**COORDINATORI DIDATTICI DI
PLESSO**

**SECONDIRIA DI PRIMO GRADO
DI FRANCESCO DELIA**
(SOSTITUTO SPOSATO FRANCESCO)

Partecipa alle riunioni di staff.
È referente, presso il DS, per le problematiche generali riguardanti il plesso.
Coordina le attività educative-didattiche secondo quanto stabilito nel PTOF.
Collabora alla predisposizione dell'orario e alla sostituzione dei docenti assenti. Fa rispettare il regolamento d'Istituto.

**PRIMARIA ARCOLEO
SILVESTRI SIMONA**
(SOSTITUTO GRAMEGNA PAOLA)

**INFANZIA ARCOLEO
CONTE ROSALBA**

**INFANZIA PIAZZI
DI MARE ANNAMARIA**

**PRIMARIA PIAZZI
COLUCCI CLAUDIA**



D.S.G.A. E UFFICIO DI SEGRETERIA

D.S.G.A.
MACELLARO DANIELA

Gestisce l'area finanziaria e contabile.
Svolge attività negoziale per esperti e acquisto materiali. Si occupa della relazione con i revisori dei conti. Liquidata i pagamenti a carico del fondo d'Istituto. Ha la gestione del fondo per le minute spese. Collabora alla preparazione degli atti economici per il Consiglio d'Istituto.

AREA ALUNNI
CIMMINO ANDREA

AREA PERSONALE
RUSSO VINCENZO
SOMMARIPA MARIA

Il personale di segreteria che svolge le attività istruttorie per tutti i procedimenti amministrativi scolastici. E' articolato in Ufficio personale, Ufficio alunni e Protocollo.

AREA PROTOCOLLO
MIRANDA MARIA

SUPPORTO CONTABILITA'
SAVIANO AGNESE



GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

G.L.I.

Dirigente Scolastico
Funzioni Strumentali : AREA 3
Docenti di classe
Docenti di sostegno : n.47
Assessori Servizi Sociali
Neuropsichiatra Infantile

Definisce le linee per l'integrazione scolastica degli alunni disabili dell'Istituto, individuando gli indicatori di qualità dell'inclusione scolastica e proponendo azioni volte a favorire il successo del/i processo/i di inclusione.

Centro Sportivo Giochi Studenteschi

Compito del CSS è di progettare e pianificare iniziative e attività coerenti con le finalità e gli obiettivi stabiliti a livello nazionale, declinati sulla base del contesto sociale e ambientale, per rispondere ai bisogni e alle istanze educative e formative degli utenti.

REFERENTI

ED.CIVICA : SETA F.
BULLISMO: DI MARE A.
CENTRO SPORTIVO: SPOSATO F.
TIROCINIO UNIVERSITARIO : MINALE V.
PROGETTI SPORTIVI: SPOSATO F.
PERCORSI A INDIRIZZO MUSICALE:
SAGGIOMO G.

Compito del referente è quello di coordinare le iniziative, raccogliere e diffondere le buone pratiche educative, organizzative e le azioni di monitoraggio. Il docente referente svolge un importante compito di supporto al dirigente scolastico, collaborando anche all'assistenza/revisione di documenti strategici, quali PTOF, PdM e RAV. Il referente diventa un punto di riferimento per docenti, studenti e famiglie, proponendo e coordinando le azioni più significative che si intendono mettere in atto.

PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE PNSD - DIGITALIZZAZIONE

ANIMATORE DIGITALE BASILE MARIA

Cura la formazione interna: stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD. Coinvolge la comunità scolastica: favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. Crea soluzioni innovative: individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola. Collabora con lo staff della scuola. Collabora con il DSGA. Coordina il Team Digitale



COORDINATORI DI CLASSE DOCENTI N. 35

- si occupa della stesura del piano didattico della classe
- tiene regolarmente informato il DS e i colleghi sul profitto e sul comportamento e li informa sui fatti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi
- è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe
- tiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori e mantiene, in particolare, la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà
- controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento
- raccoglie la documentazione relativa alla classe e la carica sul registro elettronico
- presiede le sedute del CdC, in assenza del DS
- coordina la predisposizione del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale e per alunni con BES
- raccoglie permessi per le uscite didattiche, per altre attività programmate

COMITATO DI VALUTAZIONE

DIRIGENTE SCOLASTICO

SCAGLIOLA MARIA ROSARIA

COMPONENTE DOCENTE

DI FRANCESCO DELIA
BASILE MARIA

COMPONENTE GENITORI

COMPONENTE ESTERNO



CONSIGLIO D' ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLASTICO

SCAGLIOLA MARIA ROSARIA

PRESIDENTE

GENITORI

TEDESCHI GIOVANNA
PORRECA FRANCESCA
GRASSO ALESSANDRA
ALLOCCA VINCENZA
OREFICE GRAZIA GERMANA
ROSOLINO MARIANNA
DONZELLI MARIA ROSARIA
PIRELLI SARA

ATA

SIANO VINCENZO
PALMA MARIANO

DOCENTI

NAPPA MARIA ROSARIA
CERRONE VALERIA
DI MARE ANNAMARIA
GRAMEGNA PAOLA
SILVESTRI SIMONA
CONTE ROSALBA
MARCHESE ROSA
DE ROSA CONCETTA



FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

- Coordinare l'attività relativa alla predisposizione, controllo e modifiche ed integrazione del PDM; RAV e PTOF E RENDICONTAZIONE SOCIALE in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali e collaboratori del DS;
- Elaborare, sulla base delle esigenze formative emerse dai docenti e del PDM e del PTOF un piano di formazione per gli stessi in collaborazione con FF.SS area 2 ;
- Predisporre strumenti e tecniche di documentazione e monitoraggio orientati alla valutazione dei risultati attesi e in relazione ai progetti , ai Pon , ai questionari di gradimento per autovalutazione.
- Coordinare il gruppo NIV;
- Collaborare con referenti, commissioni, consigli di classe e gruppi di progetto relativamente alle attività connesse allo sviluppo e all'integrazione del curricolo;
- Predisporre materiale informatico sito web per la propria area di competenza.



FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 2 SOSTEGNO AI DOCENTI – FORMAZIONE -INVALSI SOSTEGNO AI DOCENTI

- Collaborare con le FF.SS. e collaboratori del DS all 'attività relativa alla predisposizione, controllo e modifiche ed integrazione del PDM; RAV e PTOF e Rendicontazione sociale
- Referenza del Sistema di Valutazione Nazionale e INVALSI
- Elaborare, sulla base delle esigenze formative emerse dai docenti e del PDM e del PTOF un piano di formazione per gli stessi;
- Coordinare le attività di formazione dei docenti iscritti a corsi esterni e soprattutto di formazione in rete e di ambito ;
- Predisporre strumenti e tecniche di documentazione e monitoraggio orientati alla valutazione dei risultati attesi;
- Coordinamento della progettazione curricolare in collaborazione con i collaboratori del DS;
- Collaborazione con referenti, commissioni, consigli di classe e gruppi di progetto relativamente alle attività connesse allo sviluppo e all'integrazione del curricolo;
- Predisposizione strumenti e tecniche di documentazione, di monitoraggio e di valutazione dei progetti curricolari ed extracurricolari e PON;
- Verifica della funzionalità al PTOF della programmazione dei docenti di sostegno;
- Predisposizione materiale informatico sito web per la propria area di competenza .
- Predisporre strumenti e tecniche di documentazione e monitoraggio orientati alla valutazione dei risultati attesi e questionari di gradimento in collaborazione con le altre FF.SS.



FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 3 SOSTEGNO AGLI ALUNNI CON DISABILITA', DSA E BES

- Coordinare e supportare le attività e gli interventi rivolti agli alunni;
- Leggere ed interpretare i bisogni formativi degli alunni;
- Organizzare e gestire attività di recupero per gli alunni in difficoltà di apprendimento e stranieri;
- Accoglienza degli studenti stranieri ed accertamento dei loro bisogni formativi;
- Monitoraggio della dispersione scolastica;
- Organizzazione e coordinamento di eventuali progetti ASL e progetti d'integrazione curricolari, extracurricolari e in rete;
- Svolgere la funzione di Coordinatore del sostegno se in possesso di adeguato titolo
- Coordinare i GLO e curare l'elaborazione del PAI sostegno;
- Promuovere e gestire iniziative per migliorare l'inclusione di tutti gli alunni con BES .
- Ricerca e coordinamento delle attività programmate nei percorsi differenziati e nelle attività di recupero;
- Predisposizione, cura e coordinamento delle azioni e della documentazione riguardante gli alunni diversamente abili , DSA e BES;
- Monitoraggio dell'inserimento degli alunni diversamente abili e verifica della funzionalità al PTOF e della programmazione dei docenti di sostegno in collaborazione con la FS dell'Area 2;
- Supporto al lavoro dei docenti di sostegno
- Gestione acquisto facile consumo e sussidi per gli alunni in collaborazione con i collaboratori del DS;
- Promozione del coinvolgimento e della cooperazione dei genitori;
- Predisposizione materiale informatico sito web per la propria area di competenza.
- Revisione ed aggiornamento del PDM e POF/PTOF con le altre Funzioni Strumentali;
- Referente Progetti relativi gli studenti interni e provenienti dall'esterno;
- Referente bullismo e coordinamento del team antibullismo.



FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 4 RAPPORTI CON ENTI ESTERNI – PROGETTUALITA'- ORIENTAMENTO E CONTINUITA'

- Coordinamento di progetti curricolari ed extracurricolari/Pon;
- Coordinamento attività di continuità e orientamento;
- Coordinamento di progetti esterni e/o in rete con altre scuole, Associazioni ed Enti esterni;
- Predisposizione strumenti e tecniche di documentazione, di monitoraggio e di valutazione dei progetti curricolari ed extracurricolari d'Istituto, in collaborazione con le altre FF SS
- Promozione e coordinamento di convegni relativi alle tematiche del PTOF e di eventuali attività di sponsorizzazione;
- Promozione, gestione e coordinamento di attività promosse da enti esterni;
- Promozione delle iniziative per l'educazione alla salute (e alla legalità)
- Collaborazione con la FS area 2 relativamente ad eventuali progetti ASL e progetti d'integrazione curricolari, extracurricolari e in rete;
- Collaborare alla elaborazione, revisionare e aggiornamento del PDM , PTOF , Rav e Rendicontazione sociale con le altre Funzioni Strumentali;
- Predisposizione materiale informatico sito web per la propria area di competenza



FUNZIONI STRUMENTALI

AREA 5 INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

- Promozione e coordinamento dei viaggi di istruzione e visite guidate e altri viaggi relativi agli alunni dell'istituzione scolastica in collaborazione con le FF SS area 2 e area 3 ;
- Collaborare con le FF.SS. e collaboratori del DS all'attività relativa alla predisposizione, controllo e modifiche ed integrazione del PDM; RAV e PTOF e Rendicontazione sociale;
- Predisposizione materiale cartaceo per uscite e materiale informatico per il sito web per la propria area di competenza.



FIGURE DI SISTEMA IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

RSPP FORTE EDUARDO
RLS DI MARE ANNAMARIA
MEDICO COMPETENTE MARTINO DOMENICO

**RESPONSABILE
DELLA SICUREZZA**
SEDE CROCE
DI FRANCESCO DELIA

ADDETTI ANTINCENDIO
SEDE CROCE
DI FRANCESCO DELIA – TENO FRANCESCO –
SPOSATO FRANCESCO – BUONAFEDE MARIO –
SAGGIOMO GIUSEPPE

**ADDETTI PRIMO
SOCCORSO**
SEDE CROCE
DI FRANCESCO DELIA – TENO FRANCESCO –
SPOSATO FRANCESCO – BUONAFEDE MARIO
– SAGGIOMO GIUSEPPE

**RESPONSABILE
DELLA SICUREZZA**
PLESSO PIAZZI
COLUCCI CLAUDIA

ADDETTI ANTINCENDIO
PLESSO PIAZZI
IACUANIELLO MARIANNA – DI MARE
ANNAMARIA – MANGIONE MARIA TILDE –
BOTTIGLIERI ANNA – COLUCCI CLAUDIA –
ZARRO MARIA ANTONIETTA ANNA - DI
LULLO PAOLA

ADDETTI PRIMO SOCCORSO
PLESSO PIAZZI
IACUANIELLO MARIANNA – DI MARE
ANNAMARIA – MANGIONE MARIA TILDE –
BOTTIGLIERI ANNA – COLUCCI CLAUDIA –
ZARRO MARIA ANTONIETTA ANNA – DI LULLO
PAOLA

**RESPONSABILE
DELLA SICUREZZA**
PLESSO ARCOLEO
SILVESTRI SIMONA

ADDETTI ANTINCENDIO
PLESSO ARCOLEO
GIANGRANDE ASSUNTA – ARGENTIERO
CONCETTA – SORRENTINO IDA – TARDI
MARIA – SILVESTRI SIMONA – GRAMEGNA
PAOLA – SETA FRANCESCA – MALLINO ROSA

ADDETTI PRIMO SOCCORSO
PLESSO ARCOLEO
GIANGRANDE ASSUNTA – ARGENTIERO CONCETTA

**IN TUTTI I PLESSI GLI INCARICATI ALL'ASSISTENZA AI DISABILI DURANTE LE OPERAZIONI DI EVACUAZIONE SONO :
DOCENTI DI SOSTEGNO, DOCENTI DI CLASSE E COLLABORATORI SCOLASTICI ADDETTI AI PIANI.**



R.S.U.

Rappresentanza Sindacale Unitaria

RSU

DI MARE ANNAMARIA
MOLINARO ANGELO

E' un organismo sindacale che rappresenta le esigenze di tutti i lavoratori, quindi vigilano sull'applicazione del CCNL e, in caso di problematiche insorte, agisce tramite vertenza nei confronti del datore di lavoro. La RSU funziona come unico organismo che decide a maggioranza la linea di condotta e se firmare un accordo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Rosaria Scagliola
(Documento firmato digitalmente ai sensi del
Codice dell'Amministrazione
Digitale e normativa connessa)



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Gestione delle attività del plesso e dell'ordine di competenza: coordinamento delle attività; verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni dei docenti; segnalazione tempestiva delle emergenze; vigilanza sul rispetto del regolamento di Istituto; rapporti con le famiglie, con gli alunni e con il personale scolastico, azione di supporto al lavoro del DS Sostituzione del DS in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi con delega alla firma degli atti Collaborazione con il Dirigente Scolastico per una gestione impostata a criteri di efficienza ed efficacia;	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Gestione del plesso del plesso di competenza , coordinamento delle attività; verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni dei docenti; segnalazione tempestiva delle emergenze; vigilanza sul rispetto del regolamento di Istituto; rapporti con le famiglie, con gli alunni e con il personale scolastico, azione di supporto al lavoro del DS	9
Funzione strumentale	Esse sovrintendono ai seguenti compiti : organizzazione di visite guidate, teatro, cinema,	7



	manifestazioni; controllo della frequenza scolastica degli alunni, rapporti con i servizi sociali, monitoraggio dei risultati delle prove INVALSI ; curano i rapporti con associaz., enti, istituzioni; aggiornano il PTOF e PDM; si occupano della progettazione, strumenti di programmazione e di verifica delle attività didattiche, dell' organizzazione attivita' pomeridiane, coordinano le attività dei laboratori Didattici e della Biblioteca; organizzano le attività relative al fenomeno del bullismo	
Capodipartimento	Collabora con gli altri docenti e la dirigenza; costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento.	5
Responsabile di plesso	Essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria; gestire le sostituzioni dei colleghi assenti coordinare le mansioni del personale ATA;	10
Animatore digitale	Progetta e realizza attività di innovazione digitale	1
Team digitale	Diffondono pratiche di innovazione digitale in supporto alle proposte dell'animatore digitale	1
GLI	Definiscono e selezionano la documentazione e i materiali necessari per il Piano di Inclusione	48
Nucleo interno di valutazione	Predisporre e monitora il RAV, PTOF e il Piano di Miglioramento, individua azioni per il recupero delle criticità. predisporre gli strumenti di programmazione e verifica, monitora lo sviluppo diacronico di tutte le attività, progetti connessi col PTOF per garantirne la realizzazione, la coerenza reciproca e col PTOF, nel rispetto	9



	dell'autonomia e della libera scelta dei gruppi di lavoro e referenti. Predispone il Bilancio Sociale ed individua le modalità di presentazione	
Coordinatori di classe per la Secondaria di primo grado	Elaborano la programmazione annuale della classe sulla scorta delle indicazioni ricevute dai docenti, monitorano le valutazioni iniziali e intermedie della classe anche sulla scorta delle indicazioni ricevute dai docenti, contattano i genitori degli alunni in relazione a problemi disciplinari, di assenze e di scarso profitto dopo essersi confrontato con il DS. Verificano la frequenza scolastica degli alunni, segnalano al docente Funzione Strumentale gli alunni inadempienti, quelli con frequenza molto irregolare, quelli che presentano gravi difficoltà di apprendimento, scrivono le relazioni richieste dai Servizi sociali su alunni particolari, verbalizzano entro 5 giorni le riunioni del consiglio di classe	16
Coordinatori di classe scuola primaria	Il coordinatore di classe della scuola primaria si occupa della stesura della programmazione annuale della classe; cura i rapporti con il D.S. e le famiglie; presiede le sedute del Consiglio di classe in assenza del D.S.	19
Comitato di valutazione	Individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica. Valuta il servizio del personale docente.	3
REFERENTE TFA	Orienta i tirocinanti rispetto agli assetti organizzativi e didattici della scuola e alle diverse attività e pratiche in classe; Accompagna e monitora l'inserimento in classe e la gestione	1



diretta dei processi di insegnamento degli studenti tirocinanti; Favorisce il superamento di blocchi che si verificano nel corso del processo di apprendimento; Facilita la costruzione di conoscenza attraverso il raffronto e il raccordo tra tutte le parti implicate nell'apprendimento; Predisporre le condizioni fisiche (spazi, tempi, risorse materiali) per l'apprendimento;

REFERENTE BULLISMO - organizzazione attività di prevenzione al Bullismo e Cyberbullismo anche d'intesa con eventuali Enti ed Associazioni esterne; 1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>I docenti vengono impegnati in attività di insegnamento di supporto</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente viene impegnato in attività organizzativa</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione 	1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	Attività di coordinamento e potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Coordinamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Tenuta e gestione del protocollo , smistamento della corrispondenza in arrivo, raccolta degli atti da sottoporre alla firma, invio posta ordinarie e telematica, scarica posta elettronica, mail box istituzionale, sito MIUR, etc., PEC istituzionale, collaborazione e supporto alla Dirigenza

Ufficio per la didattica

Iscrizioni, formazione delle classi, consegna diplomi di licenza media, certificati e N.O., fascicoli alunni, assenze alunni, Organi collegiali, convocazione consigli di classe scuola media, cedole librerie, libri di testo, visite guidate, scrutini ed esami, dispersione scolastica, sportello genitori.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione supplenze docenti e ATA , prese servizio, richiesta e invio notizie e fascicoli con riepilogo dettagliato della documentazione, gestione cartacea fascicoli personali e sistemazione relativo archivio, domande ricongiunzioni , gestione graduatorie interne, domande mobilità, gestione neo immessi in ruolo (comitato di valutazione, iscrizioni indire corso



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

di formazione e relazione finale), Domande ferie – contratti ore eccedenti Stato giuridico personale docente e ATA e GPS....

Ufficio per il personale A. T. I.

Ricostruzioni di carriera, fascicoli personale, infortuni

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Pago in rete



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **COORDINAMENTO DELLA COMUNITA' EDUCANTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ORIENTAMENTO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **AMBITO 13**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Protocolli di intesa**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Protocolli di intesa

Approfondimento:

Nell'anno scolastico 2024/2025 sono stati sottoscritti i seguenti Protocolli di intesa:

- 1) Associazione Pavese prot n. 6280 del 17/10/2024;
- 2) Associazione Greencare prot.n. 7815 del 05/11/2024;
- 3) Associazione La Paranza prot.n. 7816 del 05/11/2024;
- 4) Associazione Traparentesi prot.n. 9713 del 04/12/2024.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza e Privacy

Il personale docente ed ATA svolge periodicamente percorsi relativi a formazione sulla sicurezza e addetti al primo soccorso, addetti antincendio, preposti e/o disostruzione vie aeree, uso del defibrillatore e /o privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie innovative

Per i docenti vengono attivati corsi relativi alle nuove strategie didattiche, alla metodologia innovativa, alla didattica per competenze e alle competenze digitali di base ed avanzate.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Percorso sulle difficoltà e sui disturbi dell'apprendimento

I docenti seguono corsi di formazione sulle difficoltà e sui disturbi dell'apprendimento.

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Insegnamento della matematica, delle scienze e della lingua straniera

Vengono realizzati percorsi di formazione sull'insegnamento della matematica, delle scienze e della lingua straniera.



Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valorizzazione del patrimonio artistico e cittadinanza attiva

Sono attivati per i docenti corsi di formazione sulla valorizzazione del patrimonio artistico e sulla cittadinanza attiva.

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze digitali

Acquisizioni di competenze digitali in special modo riferite alle risorse digitali da utilizzare in DAD

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro • Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ANIMATORE DIGITALE: FORMAZIONE DEL PERSONALE INTERNO

Gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: D.M. 66/ 2023 PER UN MIGLIORAMENTO CONTINUO

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: D.M. 65/2023

Sviluppo e potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione .

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza e Privacy

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

PNRR DM 66

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari PERSONALE ATA TUTTO

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Esperti e/o agenzie formative